



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
l'Europa investe nelle zone rurali



PIANO DI GESTIONE DEL SIC

“Stagno di Piscinnì” - ITB042218

STUDIO GENERALE
(Maggio 2015)



Comune di Domus de Maria



Comune di Teulada



città : ricerche : territorio : innovazione : ambiente

C.R.I.T.E.R.I.A.Srl

sede legale:

via Cugia 14

09129 Cagliari

tel 070 303583

fax 070 301180

p.iva 02694380920

R.E.A. 217276

cap.soc. € 10.400

criteriaweb@criteriaweb.com

www.criteriaweb.com

Coordinamento generale e tecnico-scientifico

Dott. Andrea Soriga

Dott. ing. Paolo Bagliani

Dott. dott. geol. Maurizio Costa

Coordinamento operativo

Dott. ing. Elisa Fenude

Dott. Riccardo Frau

Esperti e specialisti di settore

Aspetti Abiotici: dott. geol. Silvia Pisu

Aspetti Biotici: dott. biol. Patrizia Carla Sechi, dott. Valentina Lecis, dott. Riccardo Frau

Aspetti Agroforestali: dott. for. Gianluca Serra

Demografia e Sistema socio-economico: ing. Gianfilippo Serra

Aspetti Urbanistici e Programmatici: dott. ing. Elisa Fenude

Aspetti Paesaggistici: dott. ing. Elisa Fenude

Sistema informativo e cartografia

Ing. Roberto Ledda

Ing. Gianfilippo Serra

Esperto Gis Cinzia Marcella Orrù

SOMMARIO

| | | |
|--------|---|----|
| 1. | QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO | 1 |
| 1.1.1 | Convenzioni internazionali e normativa comunitaria | 1 |
| 1.1.2 | Normativa nazionale e regionale | 1 |
| 1.2 | Quadro programmatico..... | 2 |
| 1.2.1 | Elenco delle disposizioni vincolistiche | 2 |
| 1.2.2 | Elenco degli strumenti di pianificazione rilevanti | 2 |
| 1.2.3 | Soggetti amministrativi e gestionali che hanno competenze sul territorio nel quale ricade il sito. | 3 |
| 2. | CARATTERIZZAZIONE TERRITORIALE DEL SITO..... | 4 |
| 3 | CARATTERIZZAZIONE ABIOTICA..... | 6 |
| 3.1 | Inquadramento climatico..... | 6 |
| 3.2 | Inquadramento geologico | 7 |
| 3.3 | Inquadramento geomorfologico..... | 7 |
| 3.4 | Inquadramento idrologico e idrogeologico..... | 9 |
| 3.5 | Sintesi dei fattori di pressione e degli impatti | 12 |
| 4 | CARATTERIZZAZIONE BIOTICA | 14 |
| 4.1 | Formulario standard verifica e aggiornamento..... | 14 |
| 4.1.1 | Tipi di Habitat presenti nel sito e relativa valutazione del sito | 14 |
| 4.1.2 | Uccelli elencati nell'Articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE | 16 |
| 4.1.3 | Mammiferi elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE..... | 17 |
| 4.1.4 | Anfibi elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE | 17 |
| 4.1.5 | Rettili elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE | 17 |
| 4.1.6 | Pesci elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE..... | 18 |
| 4.1.7 | Invertebrati elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE | 18 |
| 4.1.8 | Piante elencate nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE | 18 |
| 4.1.9 | Altre specie importanti di flora e fauna | 19 |
| 4.1.10 | Motivazioni a supporto delle proposte di aggiornamento del Formulario standard..... | 22 |
| 4.2 | Habitat di interesse comunitario | 22 |
| 4.3 | Specie faunistiche..... | 32 |
| 4.4 | Specie floristiche..... | 45 |
| 4.5 | Sintesi dei fattori di pressione e degli impatti | 46 |
| 4.6 | Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC) | 49 |
| 4.7 | Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione della Zona di Protezione Speciale (ZPS)..... | 50 |
| 4.7.1 | Caratterizzazione delle tipologie ambientali della ZPS | 50 |
| 4.7.2 | Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione da applicarsi alla ZPS. | 50 |
| 4.7.3 | Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione valide per tipologie ambientali della ZPS..... | 50 |

| | | |
|-------|---|-----|
| 4.7.4 | Sintesi dei criteri minimi uniformi ai sensi del D.M. 17 ottobre 2007 e s.m.i. | 50 |
| 5 | CARATTERIZZAZIONE AGRO-FORESTALE | 52 |
| 5.1 | Inquadramento agro-forestale e programmatico dell'area in cui ricade il SIC | 52 |
| 5.2 | Quadro conoscitivo e caratterizzazione agro-forestale con riferimento alla distribuzione degli habitat | 54 |
| | Matrice di sovrapposizione degli usi agroforestali con ogni Unità Cartografica di riferimento degli habitat di interesse comunitario..... | 54 |
| 5.3 | Individuazione dei fattori di pressione e valutazione del ruolo funzionale della componente agro-forestale | 58 |
| 5.4 | Sintesi relativa ai fattori di pressione ed effetti di impatto | 59 |
| 6 | CARATTERIZZAZIONE SOCIO-ECONOMICA | 62 |
| 6.1 | Regimi di proprietà all'interno del sito..... | 62 |
| 6.2 | Ripartizione aziende ed occupati per settore (valore assoluto e %) | 63 |
| 6.3 | Aziende agricole, zootecniche e della pesca | 64 |
| 6.4 | Densità demografica e variazione popolazione residente..... | 64 |
| 6.5 | Tasso di attività, tasso di occupazione e tasso di occupazione giovanile..... | 65 |
| 6.6 | Presenze turistiche e posti letto in strutture alberghiere ed extralberghiere | 65 |
| 6.7 | Reddito pro-capite (in alternativa, PIL pro capite) | 66 |
| 6.8 | Tradizioni culturali locali..... | 67 |
| 6.9 | Sintesi dei fattori di pressione e degli impatti | 67 |
| 7 | CARATTERIZZAZIONE URBANISTICA E PROGRAMMATICA | 70 |
| 7.1 | Inquadramento urbanistico amministrativo territoriale..... | 70 |
| 7.2 | Analisi delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali con riferimento alla distribuzione degli habitat | 71 |
| 7.3 | Analisi delle previsioni dei Piani di Utilizzo dei Litorali con riferimento alla distribuzione degli habitat | 76 |
| 7.4 | Analisi delle concessioni demaniali rilasciate sui litorali in assenza di PUL con riferimento alla distribuzione degli habitat | 77 |
| 7.5 | Identificazione dei fattori di pressione derivanti dalla caratterizzazione urbanistica e programmatica..... | 77 |
| 7.6 | Sintesi dei fattori di pressione e degli impatti | 78 |
| 8 | CARATTERIZZAZIONE PAESAGGISTICA | 80 |
| 8.1 | Ambiti di paesaggio costiero..... | 80 |
| 8.2 | Componenti di paesaggio con valenza ambientale | 84 |
| 8.3 | Beni paesaggistici e identitari | 87 |
| 8.4 | Uso del suolo | 96 |
| 8.5 | Sintesi dei fattori di pressione e degli impatti | 101 |

1. QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

1.1.1 Convenzioni internazionali e normativa comunitaria

- **Decisione di esecuzione della commissione dell'11 luglio 2011 concernente** un formulario informativo sui siti da inserire nella rete Natura 2000 [notificata con il numero C(2011) 4892](2011/484/UE)

Direttive

- **Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici.**

Ha come finalità l'individuazione di azioni atte alla conservazione e alla salvaguardia degli uccelli selvatici.

- **Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.**

Prevede la creazione della Rete Natura 2000 e ha come obiettivo la tutela della biodiversità.

Convenzioni

- **Convenzione di Washington (Convention on International Trade in Endangered Species of Wild Fauna and Flora) sul commercio internazionale delle specie di fauna e flora minacciate di estinzione (CITES).** E' stata adottata a Washington nel marzo del 1973 ed è entrata in vigore nel luglio del 1975.

Ha lo scopo di regolare il commercio internazionale delle specie minacciate o che possono diventare minacciate di estinzione a causa di uno sfruttamento non controllato.

- **Convenzione di Bonn - Convenzione sulla Conservazione delle Specie Migratrici (CMS).** E' stata adottata a Bonn nel 1979, ratificata nel 1985 e recepita dall'Italia con la Legge n.42 del 25 gennaio 1983, Si prefigge la salvaguardia delle specie migratrici con particolare riguardo a quelle minacciate e a quelle in cattivo stato di conservazione.

- **Convenzione di Berna - Convenzione sulla Conservazione della Fauna e Flora selvatica e degli Habitat naturali:** E' stata adottata a Berna, nel 1979 ed è entrata in vigore nel 1982 (Legge 5 agosto 1981, n. 503).

Gli scopi sono di assicurare la conservazione e la protezione di specie animali e vegetali ed i loro habitat naturali (elencati nelle Appendici I e II della Convenzione).

1.1.2 Normativa nazionale e regionale

- **Decreto 14 marzo 2011** Gazzetta Ufficiale n. 77 del 4 aprile 2011 "Quarto elenco aggiornato dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografia mediterranea in Italia ai sensi della Direttiva 92/43/CEE".
- **D.P.R. 357/1997 e successivo D.P.R. 120/2003,** recepimento della Direttiva Habitat che detta disposizioni anche per le ZPS (definite dalla Direttiva Uccelli).
- **D.M. 5 luglio 2007** "Elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografia mediterranea in Italia, ai sensi della direttiva 92/43/CEE. Elenco delle zone di protezione speciale (ZPS) classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE".
- **D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120** "Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, concernente attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".
- **D.M. 17 ottobre 2007** "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS)" e ss.mm.ii.
- **D.M. 3 settembre 2002 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Servizio Conservazione della Natura** che riporta le "Linee guida per la gestione dei Siti Natura 2000".
- **Legge nazionale 157/1992,** come integrata dalla legge 221/2002 (che recepisce la Direttiva Uccelli) che detta le norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.
- **Legge regionale 23/1998 e successive modifiche ed integrazioni** contenente le Norme per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio della caccia in Sardegna.

1.2 Quadro programmatico

1.2.1 Elenco delle disposizioni vincolistiche

- Aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267 del 30 dicembre 1923 e relativo Regolamento R.D. 16 maggio 1926, n. 1126;
- Beni paesaggistici tutelati ai sensi degli art. 142 e 143 del D.Lgs. 42/2004;
- Zone di notevole interesse pubblico istituite con DM del 1 settembre 1967, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

1.2.2 Elenco degli strumenti di pianificazione rilevanti

- **Piano Paesaggistico Regionale**, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 36/7 del 05.09.2006 e pubblicato con Decreto del Presidente n. 82 del 07.09.2006 sul BURAS n. 30 del 08.09.2006.
- **Piano di Assetto Idrogeologico (PAI)**, redatto ai sensi del comma 6 ter dell'art. 17 della Legge 18 maggio 1989 n. 183 e successive modificazioni, adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 2246 del 21/07/2003, approvato con Decreto del Presidente della Regione Sardegna n.67 del 10.07.2006
- **Piano di Tutela delle Acque**, redatto ai sensi dell'art. 2 del L.R. 14/2000, dal Servizio di Tutela delle Acque dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente della Regione Sardegna, con la partecipazione dell'Autorità d'Ambito e delle Province, adottato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 17/15 del 12 aprile 2005.
- **Piano di Gestione del distretto idrografico regionale**, strumento principale per il raggiungimento degli obiettivi enunciati dalla Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE (recepita in Italia dal d.lgs. 152/2006) che prevede, come obiettivo fondamentale, il raggiungimento dello stato "buono" per tutti i corpi idrici entro il 2015. Nella versione più aggiornata, il Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Regione Sardegna è stato adottato nel giugno 2010.
- **Piano Forestale Ambientale Regionale**, predisposto nel gennaio del 2006 dalla Regione Sardegna, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 del D.Lgs 227/2001, anche nel rispetto del D.Lgs n°42/2004 che inquadra tra le categorie di beni paesaggistici da tutelare i territori coperti da foreste e da boschi. Il Piano è redatto in coerenza con le linee guida di programmazione forestale di cui al D.M. 16/06/05, già sancite dall'Intesa Stato-Regioni del luglio 2004, che individuano i piani forestali regionali quali necessari strumenti per la pianificazione e programmazione forestale del territorio nazionale.
- **Piano Energetico Ambientale Regionale**, adottato con Delibera di Giunta Regionale n. 34/13 del 2.8.2006, ha lo scopo di prevedere lo sviluppo del sistema energetico in condizioni dinamiche, definire le priorità di intervento ed ipotizzare scenari nuovi in materia di compatibilità ambientale degli impianti energetici basati sulla utilizzazione delle migliori tecnologie e sulle possibili evoluzioni del contesto normativo nazionale ed europeo.
- **Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti**, adottato con D.G.R. n 21/59 del 8.12.2006, tiene conto degli obiettivi dell'Amministrazione regionale e soprattutto della nuova configurazione istituzionale degli Enti Locali.
- **Piano Urbanistico e Territoriale di Coordinamento della Provincia di Cagliari** (PUP/PTCP), definito dall'art. 20 del D.Lgs. 267/2000 e dagli artt. 4 e 16 della L.R. 45/89 "Norme per l'uso e la tutela del territorio regionale", è stato definitivamente approvato da parte del Comitato Tecnico Regionale dell'Urbanistica e pubblicato sul BURAS del 19.02.2004 (data di vigenza del Piano). La Variante al PUP in adeguamento al PPR relativa all'ambito omogeneo costiero è stata adottata con Deliberazione C.P. n. 37 del 12 aprile 2010, unitamente al Rapporto Ambientale e alla Sintesi non tecnica (documenti più specificamente della VAS) e successivamente approvata con Deliberazione C.P. n. 44 del 27 giugno 2011 e inviata al Comitato Tecnico Regionale dell'Urbanistica (CTRU) per la verifica di coerenza e l'approvazione definitiva.
- **Piano Urbanistico Comunale di Domus de Maria**, adottato con Del. Comm. ad acta N. 4 del 30/11/2000, pubblicata sul BURAS N. 11 del 07/04/2001; l'ultimo aggiornamento risale al 02/10/2009 e comprende le varianti che ne hanno modificato l'assetto originario (riferimento Del. C.C. N. 31 del 14/11/2008, pubblicata sul BURAS N. 29 del 02/10/2009, e Del. C.C. N. 43 del 30/09/2003, pubblicata sul BURAS N. 38 del 09/12/2003).

-
- **Piano Urbanistico Comunale di Teulada**, adottato in via definitiva con Deliberazione C.C. n.47 del 28/10/1999 (pubblicazione sul BURAS n. 44 del 07/12/1999). Il Piano è stato interessato da n. 4 varianti di cui l'ultima adottata con Deliberazione C.C. n. 5 del 05/02/2009 (pubblicazione sul BURAS n. 27 del 12/09/2009).
- **Piano di Utilizzo dei Litorali di Domus de Maria**, adottato con Delibera Consiliare n° 8 del 25/03/2013.
- **Piano di Gestione del SIC "Stagno di Piscinnì"**, redatto sulla base della Direttiva Habitat (92/43/CEE) e Direttiva Uccelli (79/409/CEE) e approvato con Decreto dell'Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente n. 7 del 28/02/2008.

1.2.3 Soggetti amministrativi e gestionali che hanno competenze sul territorio nel quale ricade il sito

Nel SIC "Stagno di Piscinnì" sono stati individuati i seguenti soggetti con competenze in campo amministrativo e gestionale:

- La Regione Autonoma della Sardegna;
- La Provincia di Cagliari;
- Il Comune di Domus de Maria;
- Il Comune di Teulada;
- Il Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

2. CARATTERIZZAZIONE TERRITORIALE DEL SITO

Codice identificativo Natura 2000 ITB042218

Denominazione esatta del sito Stagno di Piscinnì

Estensione del sito e confini geografici Il sito si estende per 445 ettari.

La delimitazione del SIC è la seguente: partendo dalla zona sommersa dall'isobata -10, a nord-ovest comprende l'Isola di Campionna, la strada litoranea fino alle località Furr.xu Angioni, Punta Libeccio (area del Sic ricadente nel Comune di Teulada). In prossimità della zona denominata Arcu Madadeddu, il perimetro segue il limite comunale tra Domus de Maria e Teulada. Da Arcu Madadeddu, il SIC segue il Canale di Piscinnì fino alla località Ferr.xu Piscinnì comprendendo i rilievi di Su Campu de Sa Spinarba fino ad un canale secondario tra Furr.xu Piscinnì e P.ta sa Ruxi. Da P.ta sa Ruxi, proseguendo verso sud, il perimetro segue nuovamente il limite comunale sino alla costa chiudendosi con l'isobata -10.

Coordinate geografiche Longitudine 8.78055 – Latitudine 38.91277

Comuni ricadenti Domus De Maria, Teulada

Provincia/e di appartenenza Provincia di Cagliari

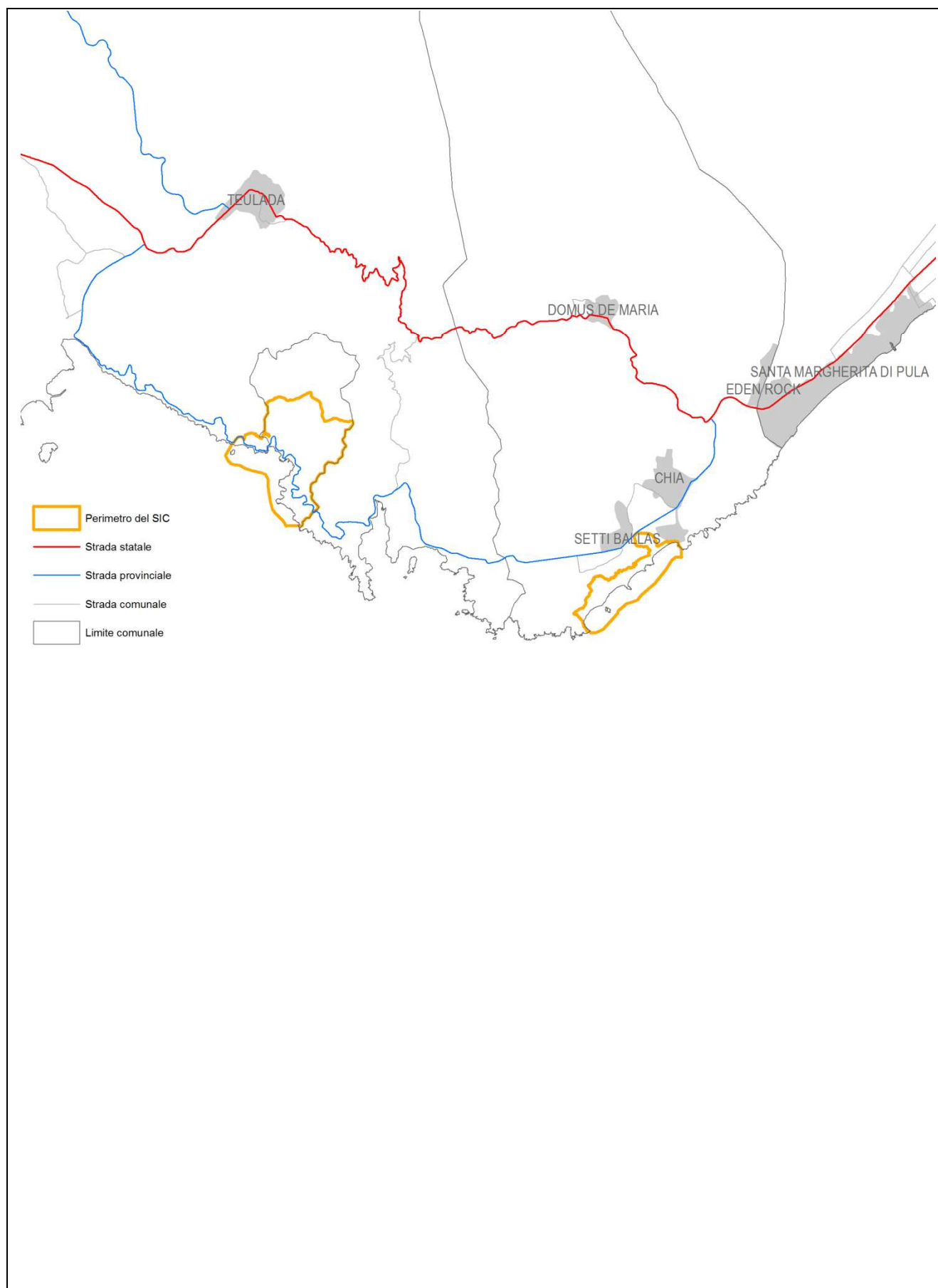
Caratteristiche generali del sito

Il sito si colloca nel settore sud-occidentale della Sardegna, all'interno del sistema territoriale della Costa del Sud che si estende da Capo Spartivento fino alla P.ta di Cala Piombo e comprende l'arco costiero, esteso approssimativamente 25 Km, chiuso tra il Promontorio di Capo Teulada a ovest e quello di Capo Malfatano a est.

Il territorio fa parte del Sulcis, la più meridionale delle subregioni geografiche, storiche e culturali riconoscibili nell'isola. Il Sulcis racchiude un vasto ed articolato territorio costituito da un nucleo montano centrale di oltre 1000 Km², con quote che superano di poco i 1000 metri di altezza, e da un sistema costiero in cui ad estesi tratti di costa rocciosa si alternano ampie falcate sabbiose. Intorno a tale nucleo montano si sviluppano numerosi centri abitati quali Capoterra, Uta, Assemini, nel versante nord; Nuxis e Santadi, nel versante occidentale; Pula, nel versante orientale, Teulada e Domus de Maria, in quello meridionale.

Le aree interne sono caratterizzate da un articolato complesso orografico che vede la sue culminazioni principali nel M.te Chia (803 m s.l.m.) e nel M.te Perdosu (615 m s.l.m.), situati nella parte nord-orientale del territorio in esame. Da qui i rilievi, sempre con morfologie movimentate e strette incisioni fluviali, degradano progressivamente verso il settore costiero.

Il Sito è facilmente accessibile a partire dal capoluogo Cagliari attraverso la SS 195 e in particolare dal porto e dalla Stazione delle ferrovie dello Stato. Anche l'aeroporto di Elmas risulta ben collegato al tracciato della SS 195 a partire dall'area industriale di Assemini.



3 CARATTERIZZAZIONE ABIOTICA¹

La caratterizzazione abiotica è stata orientata all'individuazione e caratterizzazione degli elementi significativi del territorio, con particolare riferimento agli aspetti concernenti la tutela e valorizzazione delle risorse ambientali, nonché all'evidenziazione di eventuali fenomeni di erosione costiera e di dissesto idrogeologico in atto e potenziali.

3.1 Inquadramento climatico

La sintesi del regime pluviometrico dell'area del SIC si basa sui dati della stazione di Domus de Maria (84m s.l.m.).

La piovosità annua (misurata nell'arco di 70 anni, dal 1922 al 1992), è di 641,7 mm/anno. L'andamento delle precipitazioni è estremamente variabile; si va da un minimo medio di 303 mm/anno registrato nel 1989, ad un massimo di 917 registrato nel 1936.

Le precipitazioni sono generalmente concentrate nel periodo autunno-inverno, ed il mese di dicembre è il più piovoso. Il periodo estivo è caratterizzato da una accentuata aridità, con anni nei quali il periodo secco si prolunga anche per otto mesi.

L'intensità giornaliera delle precipitazioni è compresa tra 8 e 10 mm, mentre l'intensità oraria è dell'ordine di 3-4 mm/h; le precipitazioni massime nell'arco del giorno sono comprese tra valori inferiori a 100 mm, nella fascia costiera, e valori compresi tra 100 e 200 mm nell'entroterra; la media delle precipitazioni massime nell'arco di 5 giorni è inferiore a 200 mm.

Nel complesso l'area mostra un regime pluviometrico con una piovosità di entità medio-bassa, concentrata nel periodo autunno-invernale, con estati rigorosamente asciutte, solo qualche volta interessate da eventi temporaleschi anche eccezionali. La primavera è generalmente scarsa di apporti mentre l'autunno è sovente più piovoso rispetto all'inverno. Buona parte degli eventi meteorici di rilievo ha avuto luogo in periodo autunnale e precisamente tra ottobre e dicembre, con episodi notevoli anche nei primi 2 mesi dell'anno.

Il regime termico è definito, oltre che sui dati della stazione di Domus De Maria, anche sulla base dei dati rilevati nelle stazioni di Teulada, S. Anna Arresi, Porto Pino, Piscinamanna e Is Cannoneris. Le temperature medie annue sono comprese tra 14 e 16°C nella fascia costiera, che risente direttamente dell'influsso mitigante del mare, mentre nell'entroterra si registrano valori compresi tra 16,9 e 17,7°C. La temperatura media massima diurna è compresa tra i 18-20°C, mentre la media minima diurna è compresa tra i 16°C ed i 12°C. Le escursioni termiche annue sono comprese tra valori inferiori ai 14°C lungo la fascia costiera, e valori di 14-16°C nell'entroterra. Le escursioni termiche diurne risultano inferiori agli 8°C.

Secondo la classificazione bioclimatica proposta da Rivas-Martínez (2007) il territorio in esame rientra nel macrobioclima Mediterraneo, nel bioclima Mediterraneo pluvistagionale oceanico (MPO), all'interno del quale risulta possibile evidenziare un termotipo variabile dal termomediterraneo inferiore al superiore e ombrotipi compresi tra il secco inferiore ed il subumido inferiore. (Bacchetta, 2006).

L'area, esposta geograficamente a sud-ovest, è caratterizzata da un'elevata ventosità. Analizzando il diagramma azimutale relativo alle stazioni di Capo Spartivento si rileva che i venti dominanti sono quelli provenienti dal IV quadrante, con una frequenza superiore al 30%, segue il levante con frequenze intorno al 20% ed il libeccio con frequenze del 10%, che spesso raggiungono e superano la velocità di 25 m/s.

Nel periodo invernale risultano nettamente prevalenti i venti del I e IV quadrante con particolare frequenza per il ponente, il maestrale ed il grecale. Nel periodo estivo prevale nettamente il ponente con il maestrale e

¹ Il presente paragrafo fa riferimento ai seguenti studi e documenti:

- Piano di Gestione del SIC "Stagno di Piscinì" (ITB042218) (2006-2007);
- PROVIDUNE (LIFE07NAT/IT/000519) "Conservazione e ripristino di habitat dunali nei siti delle Province di Cagliari, Matera, Caserta":
 - o All I/R 1 A1 UC DSB Rapporto finale Azione A1 (31.XII.2009) Stagno Piscinì ITB04221 (2009);
 - o Report Action A.5 "Analisi degli impatti da fruizione sull'habitat prioritario *2250 "Dune costiere con *Juniperus* spp." (analisi degli impatti sulla componente abiotica) (2009);
- Comune di Domus De Maria. Studio di compatibilità idraulica e geologica e geologia e geotecnica (2014).

subordinato il libeccio. Le giornate di calma sono poche, in quanto l'area risente della vicinanza con la costa dove si instaurano regimi di brezze costiere.

Il bilancio idrico secondo Thornthwaite produce un deficit idrico fra i mesi di maggio ed ottobre.

3.2 Inquadramento geologico

Il SIC racchiude un sistema orografico di rilievi collinari che sottende un arco costiero articolato, che vede l'alternanza di promontori, baie ed insenature al cui interno si aprono piccole falcate sabbiose.

L'area del SIC comprende anche un settore a mare, dove è presente di un'estesa prateria di posidonia oceanica che colonizza il fondale roccioso.

Il contesto geologico di area vasta è costituito prevalentemente dal complesso metamorfico della Formazione di Nebida (Cambriano inf.), litologicamente costituita da filladi, metarenarie e argilloscisti. Limitati affioramenti carbonatici attribuibili alla formazione di Gonnese (Cambriano medio) sono rintracciabili nel settore di M.te Calcinaio. Sulle formazioni paleozoiche del basamento poggiano sottili depositi superficiali del Quaternario, prevalentemente di ambiente continentale, costituiti da depositi detritici e colluviali che si adagiano ai piedi dei versanti e da alluvioni presenti esclusivamente nel tratto terminale del Canale Piscinnì. In ambito costiero i depositi di ambiente marino-litorale sono limitati al litorale sabbioso di Piscinnì, costituiti da sabbie di spiaggia e depositi dunari di retrospiaggia. Il tratto di costa compreso tra Capo di Piscinnì e l'isola di Campionna è contornato da un'orlatura continua di sedimenti arenacei (panchina tirreniana) ed eolianiti.

Nello specifico il substrato geologico dell'area del SIC è costituito dalle litologie della Formazione di Nebida. Le formazioni detritiche quaternarie, in particolare i depositi marino litorali e alluvionali, presentano spessore esiguo.

La serie stratigrafica quaternaria è di seguito descritta:

- Sabbie incoerenti, prevalentemente quarzose, dei sistemi di spiaggia (Attuale): costituiscono i sedimenti della spiaggia di Piscinnì nel settore emerso e sommerso;
- Alluvioni ciottolose e sabbioso-ciottolose del Canale Piscinnì (Attuale): costituiscono il fondo dell'alveo ordinario e di piena del Canale Piscinnì;
- Limi, limi-sabbiosi e argille limose delle depressioni stagnali e lagunari (Olocene-Attuale): costituiscono i sedimenti presenti all'interno delle depressioni umide;
- Deposit detritici dei versanti costituiti da materiali terrigeni incoerenti e da formazioni clastiche costituite da elementi subangolari centimetrici con variabile contenuto di matrice fine; accumuli detritici di falda. (Pleistocene sup. Attuale): costituiscono accumuli di materiale derivante dal disfacimento del substrato litoide. Sono presenti nei versanti dei rilievi e dei promontori.
- Deposit colluviali e colluvio-alluvionali costituiti da materiali terrigeni sabbioso-ciottolosi incoerenti, composizionalmente riferibili al substrato roccioso affiorante, con clasti centimetrici sub-arrotondati e variabile contenuto di matrice fine (Pleistocene sup. – Attuale): sono presenti localmente alla base dei versanti dei rilievi e dei promontori.
- Alluvioni sabbioso-ciottolose incoerenti della piana fluviale del Canale Piscinnì e della annessa piana costiera (Pleistocene sup. – Attuale): sono presenti prevalentemente nel settore della piana di Sa Tanca e sa Tuerra;
- Eolianiti, arenarie eoliche cementate a stratificazione incrociata (Pleistocene sup.): coprono generalmente i depositi tirreniani lungo il margine costiero, ma si rinvencono frequentemente anche all'interno del tratto terminale della valle del Canale Piscinnì;
- Deposit marino-litorali sabbioso-conglomerati cementati (Pleistocene medio): si rinvencono a quota 3 m s.l.m. lungo il margine costiero dell'area. Sono associabili alla formazione classica della cosiddetta "Panchina Tirreniana".

3.3 Inquadramento geomorfologico

L'assetto geomorfologico del territorio relazionato con l'area SIC è rappresentato da un sistema di versanti che degradano rapidamente verso il mare. Si tratta di un complesso orografico con quote massime intorno ai 250 m s.l.m., caratterizzato da versanti mediamente acclivi incisi da strette e corte forre fluviali. Il sistema orografico è drenato da due principali corsi d'acqua, il Canale Piscinnì ed il Canale Trega Drusu. Nel settore più meridionale il drenaggio invece è legato a numerosi piccoli corsi d'acqua a deflusso occasionale.

Le porzioni terminali dei principali corsi d'acqua sono caratterizzate dalla presenza di piane colluvio-alluvionali, che definiscono le colmate detritiche pleistoceniche (Piscinnì e Campionna).

Il territorio costiero è caratterizzato da un tratto di costa rocciosa, modellata sui metasedimenti della formazione di Nebida, esteso approssimativamente 10 Km.

Piccole falcate sabbiose si aprono all'interno delle baie e dei promontori, tra cui spicca per dimensioni la spiaggia di Piscinnì.

I lineamenti morfologici si caratterizzano per lo sviluppo prevalentemente roccioso della costa (con presenza di promontori rocciosi e baie all'interno delle quali si ritrovano piccole falcate sabbiose); per la presenza, in alcuni settori, di stretti depositi sabbioso-ciottolosi delimitati internamente da ripe d'erosione (scolpite su formazioni detritiche quaternarie di ambiente marino-litorale in corrispondenza del limite a mare delle piane colluviali); per la presenza della falcata sabbiosa geneticamente connessa con le dinamiche di foce fluviale del Canale di Piscinnì.

Nello specifico il SIC è individuato all'interno della baia al cui fondo si estende la spiaggia di Piscinnì. Il sistema sabbioso è costituito da un arco di spiaggia lungo poco più di 200m e profondo circa 40m. In essa sfocia, nel periodo invernale, il canale Piscinnì, che drena un limitato settore collinare che da origine all'area stagnale nella depressione retrodunare.

Verso l'interno un cordone dunare delimita la depressione umida dello stagno di Piscinnì, originata, come già accennato, dallo sbarramento del canale omonimo.

Nel settore a mare si riconosce un'estesa spiaggia sommersa che si allunga per circa 800 metri verso il largo, limitata lateralmente dal bordo della Prateria di Posidonia. La spiaggia sommersa si colloca all'interno di una paleovalle di origine fluviale, aspetto che giustifica l'andamento fortemente arcuato delle isobate.

A sud della baia di Piscinnì si trovano, tra i promontori scistosi di Capo di Piscinnì, S'Egua de Funtanas e Is Palas de Sartigueri due piccole spiagge di fondo baia riconducibili per caratteri geomorfologici a delle pocket beach.

A sud est di Capo di Piscinnì una piccola spiaggia rappresenta il deposito sabbioso più meridionale presente nel tratto costiero compreso entro i limiti del SIC. A nord della Baia di Piscinnì si trovano altri limitati depositi sabbiosi costieri: uno posto immediatamente ad est di P.ta di Libeccio, che rappresenta la terminazione a mare della piccola piana colluvio-detritica del Fosso di Larboi; infine, un'ultima falcata sabbiosa si estende nel margine occidentale dell'area SIC, all'interno della baia aperta di Porto di Campionna. Queste piccole spiagge dipendono in termini sedimentari dagli apporti detritici di piccoli corsi d'acqua e dalla elaborazione di materiale detritico proveniente dallo smantellamento delle coperture detritiche quaternarie che orlano la linea di costa.

Nel settore interno l'ambito individuato racchiude il sistema orografico drenante verso il settore costiero, caratterizzato da rilievi collinari i cui versanti sono incisi da brevi e tortuosi canali torrentizi. L'analisi del profilo longitudinale dei corsi d'acqua evidenzia in generale una forte acclività nei tratti superiori e mediani, acclività che decresce rapidamente in corrispondenza del settore costiero dove i corsi d'acqua tendono a raccordarsi con il livello di base con un angolo d'inclinazione minore. Tale configurazione appare relazionata con l'evoluzione geomorfologica quaternaria del settore costiero in esame. In effetti il tracciato fluviale superiore e mediano evidenzia un pattern idrografico riferibile ad un paleo sistema di drenaggio relazionata con un livello di base posizionabile ben al di sotto di quello attuale.

L'assetto morfologico subpianeggiante dei tratti terminali è invece legato ai fenomeni deposizionali e di colmata detritica connessi con la trasgressione versilliana.

Tale configurazione geomorfologica del sistema idrografico determina l'affermazione di intense dinamiche fluviali e di ruscellamento che si traducono nei settori più acclivi in fenomeni erosivi e di denudazione detritica lungo le superfici di versante e di erosione lineare del letto degli alvei fluviali, mentre nei settori pianeggianti e subpianeggianti prossimi alla costa le dinamiche geomorfologiche prevedono l'attivazione di processi fluviali di colmata ed accumulo detritico.

Alle dinamiche fluviali del sistema orografico interno è pertanto imputabile il prelievo ed il trasporto di materiale detritico verso il settore costiero che, immesso in mare, alimenta il carico solido del circuito sedimentario del Golfo di Teulada, a cui contribuiscono in misura minore gli apporti detritici legati all'azione diretta di disaggregazione chimica e meccanica del mare sugli affioramenti arenacei che orlano la costa.

La strada litoranea che taglia il sistema stagno-spiaggia è causa di frammentazione delle potenzialità trofiche ed ambientali di tutto il sistema.

Sul cordone di spiaggia, che divide l'avanspiaggia dal retrospiaggia, sono presenti sporadiche coperture vegetali erbacee. In continuità, al di là di questo, si sviluppa un sistema di dune embrionali in fase di stabilizzazione nelle parti più interne a contatto con i fronti rocciosi. Le depressioni interdunari, nella stagione turistica, vengono utilizzate come luoghi di accesso e sosta dei mezzi, causando degrado e alterazione dei corpi sabbiosi. Ciò genera processi di mobilitazione del substrato sabbioso da parte del vento e delle mareggiate, favorendo rilevanti squilibri sedimentari nel sistema di spiaggia e derivante modificazione della copertura vegetale.

La spiaggia viene inoltre utilizzata per il pascolo di ovini e bovini, fatto che rappresenta un fattore di alterazione fisica e chimica del sistema.

3.4 Inquadramento idrologico e idrogeologico

Il sistema territoriale che in termini idrologici è relazionato con l'area SIC, può essere suddiviso in quattro settori indipendenti:

- **Canale di Piscinnì:** drena un sistema orografico di circa 5 Km² costituito da rilievi collinari con quote massime di poco superiori ai 200 metri s.l.m.. I versanti appaiono moderatamente acclivi anche se nei settori più elevati si assiste ad un generale incremento della pendenza accompagnato dalla presenza di strette incisioni torrentizie. Il corso d'acqua manifesta un regime spiccatamente torrentizio e alimenta la zona umida di Piscinnì, specie durante i normali deflussi idrici lungo il corso d'acqua, in quanto durante gli eventi di piena apre la foce in corrispondenza del litorale sabbioso determinando un rapido deflusso delle acque del bacino verso il mare.
- **Bacino idrografico del Canale Trega Drusu:** drena un sistema orografico di circa 3.5 Km² costituito da rilievi collinari con quote massime di poco superiori ai 250 metri s.l.m.. e sfocia nella baia aperta di Porto di Campionna. I versanti appaiono moderatamente acclivi anche se nei settori più elevati si assiste ad un generale incremento della pendenza accompagnato dalla presenza di strette incisioni torrentizie. Il corso d'acqua manifesta un regime spiccatamente torrentizio.
- **Bacino idrografico del Fosso di Larboi:** drena un settore di circa 0,6 Km² costituito da rilievi collinari debolmente acclivi con quote massime di poco superiori ai 100 metri s.l.m.. Il piccolo corso d'acqua presenta un regime occasionale, legato all'andamento delle precipitazioni in termini di durata ed intensità.
- **Settore costiero e versanti di Capo di Piscinnì:** Il sistema dei versanti costieri di Capo di Piscinnì e Is Palas de Sartigueri occupa una superficie di circa 1 Km² ed è caratterizzato dalla presenza di tre principali linee di drenaggio che sfociano in corrispondenza di altrettante baie sabbiose. Il deflusso idrico è pressoché nullo: si riconosce esclusivamente un deflusso idrico superficiale prevalentemente diffuso lungo i versanti in occasione di eventi meteorici importanti.

Per quanto riguarda gli aspetti legati alla pericolosità idrogeologica, si fa riferimento al Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Sardegna (PAI), e al Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (PSFF).

Il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), redatto dalla Regione Sardegna ai sensi del comma 6 ter dell'art. 17 della Legge 18 maggio 1989 n. 183 e ss.mm.ii., adottato con Delibera della Giunta Regionale n. 2246 del 21 luglio 2003, approvato con Delibera n. 54/33 del 30 dicembre 2004 e reso esecutivo dal Decreto dell'Assessore dei Lavori Pubblici n. 3 del 21 febbraio 2005, evidenzia gli aspetti legati alla pericolosità idrogeologica.

Il PAI ha valore di piano territoriale di settore con finalità di salvaguardia di persone, beni, ed attività dai pericoli e dai rischi idrogeologici; prevale sui piani e programmi di settore di livello regionale (Art. 4 comma 4 delle Norme Tecniche di Attuazione del PAI). Inoltre, art. 6 comma 2 lettera c) delle NTA, "le previsioni del PAI [...] prevalgono: [...] su quelle degli altri strumenti regionali di settore con effetti sugli usi del territorio e delle risorse naturali, tra cui i [...] piani per le infrastrutture, il piano regionale di utilizzo delle aree del demanio marittimo per finalità turistico-ricreative".

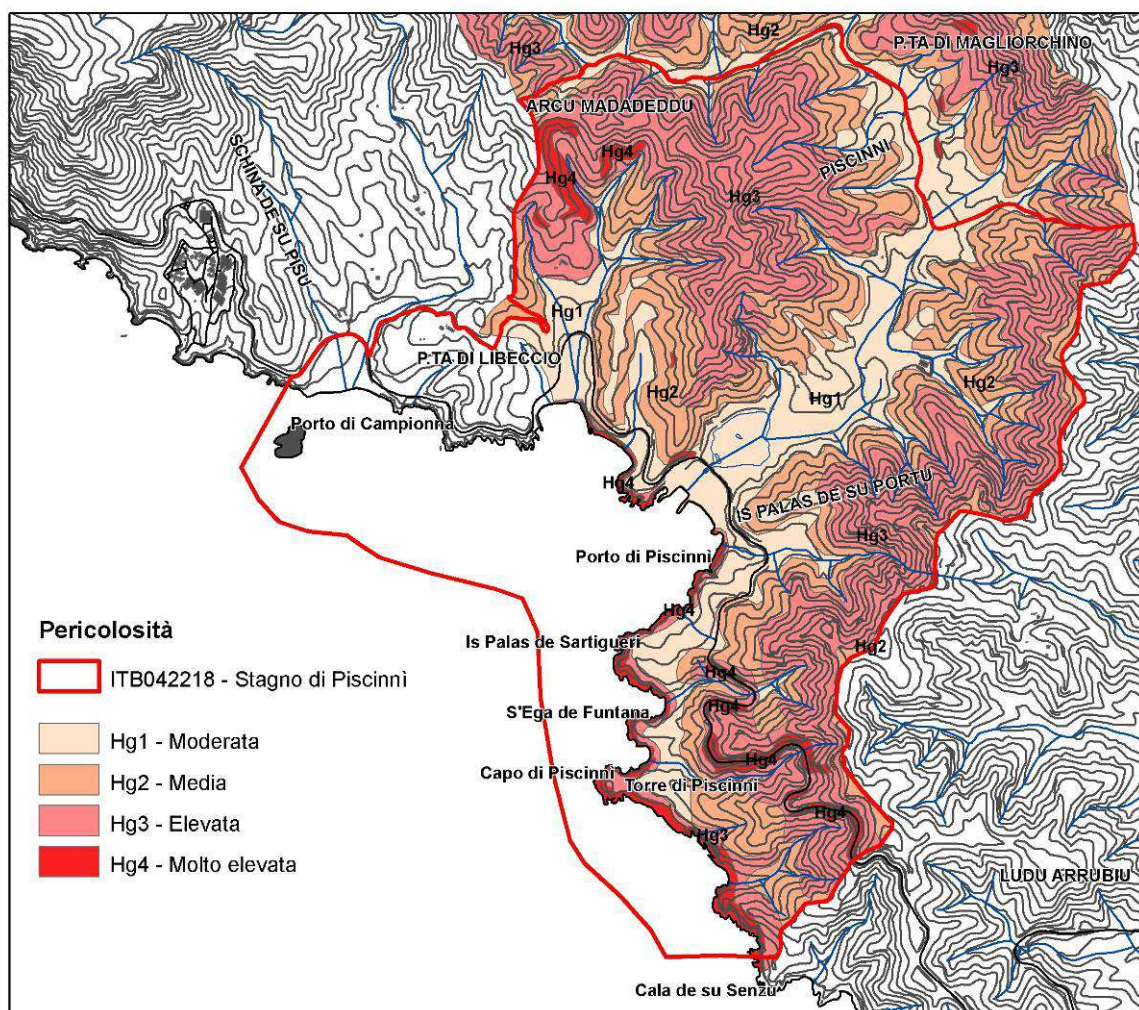
Il PAI individua e perimetra, all'interno dei singoli sub-bacini, le aree a pericolosità idraulica (molto elevata Hi4, elevata Hi3, media Hi2 e moderata Hi1) e a pericolosità da frana (molto elevata Hg4, elevata Hg3, media Hg2, moderata Hg1), rileva gli insediamenti, i beni, gli interessi e le attività vulnerabili nelle aree pericolose, allo scopo di valutarne le condizioni di rischio, individua e delimita, quindi, le aree a rischio idraulico (molto elevato Ri4, elevato Ri3, medio Ri2, moderato Ri1) e a rischio da frana (Rg4, Rg3, Rg2, Rg1).

Nell'ambito di questa suddivisione il territorio di Domus de Maria, all'interno del quale ricade quasi integralmente il SIC, risulta compreso nel sub-Bacino n.1 "Sulcis" e n.7 "Flumendosa-Campidano-Cixerri".

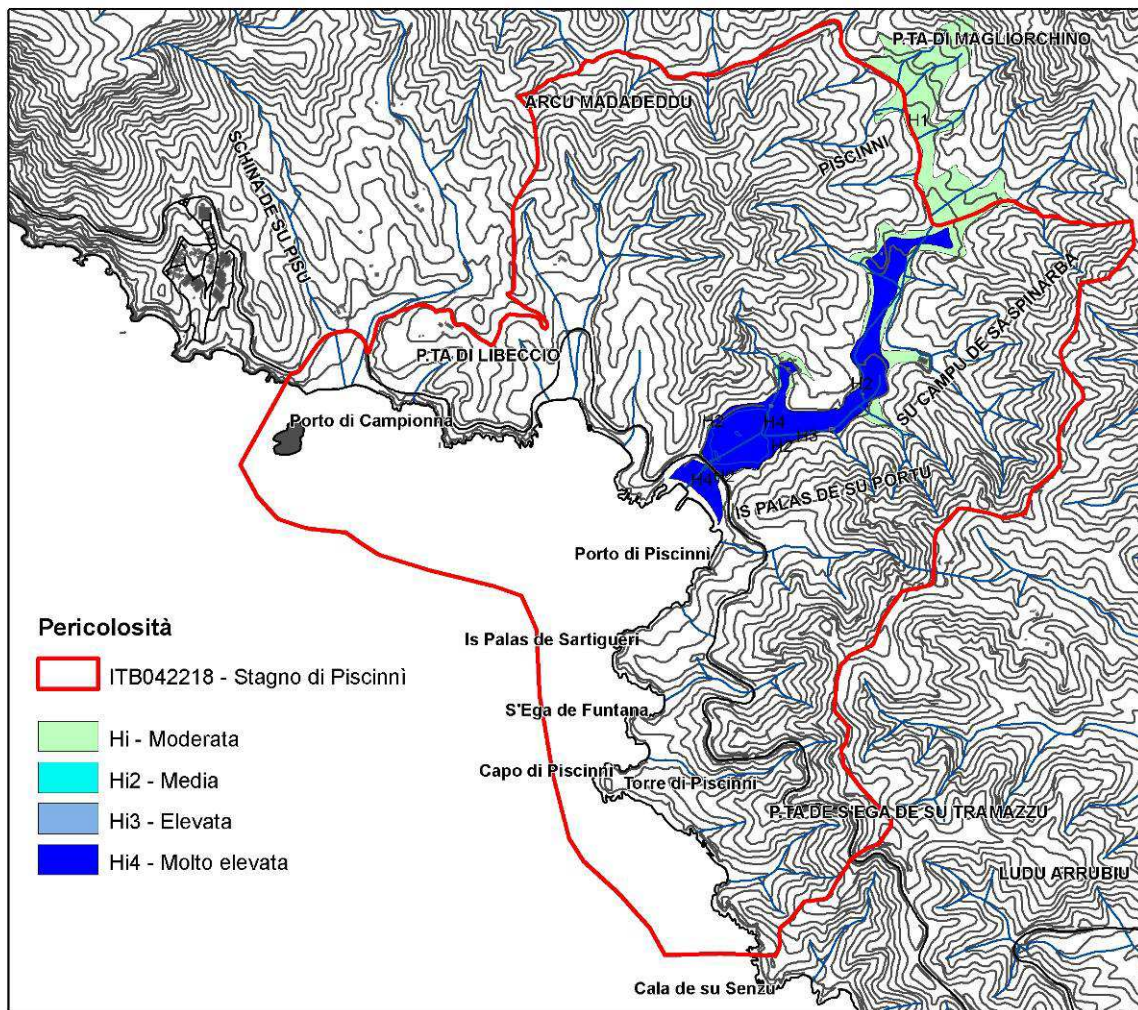
Gli indirizzi per la pianificazione urbanistica contenuti nelle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico definiscono che, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal PAI, in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, i Comuni assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica e geotecnica riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione (Art. 8 comma 2 delle NdA del PAI).

Il Comune di Domus De Maria ha portato a termine l'iter previsto per l'adeguamento del PUC al PAI e gli studi di compatibilità geologica e geotecnica e di compatibilità idraulica sono stati approvati con Deliberazione N. 7 DEL 18 dicembre 2014 della regione Autonoma della Sardegna - Autorità di Bacino Regionale - Comitato Istituzionale.

Lo studio di compatibilità geologica e geotecnica ha individuato aree di pericolosità da molto elevata a moderata in aree precedentemente non perimetrate dal PAI. In particolare le condizioni di pericolosità elevata e molto elevata sono riconducibili alla costa alta e ai versanti più acclivi.



Lo studio di compatibilità idraulica individua nuove aree di pericolosità non individuate in precedenza dal PAI in corrispondenza delle fasce di esondazione del canale di Piscinnì.



Il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali definisce, per i principali corsi d'acqua della Sardegna, le aree inondabili e le misure di tutela per le fasce fluviali. Con Delibera n. 1 del 23.06.2011, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna ha revocato la deliberazione del C.I. n. 1 del 31.03.2011, di adozione preliminare del P.S.D.I. e definito una nuova procedura per l'adozione e l'approvazione finale. Tuttavia in questa stessa delibera è precisato che fino alla nuova approvazione è opportuno tener conto delle risultanze dello studio.

Con delibera n.1 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna del 03/09/2012 e con Delibera n.1 del 31.10.2012 è stata adottata preliminarmente la seconda versione del Piano.

A seguito dello svolgimento delle conferenze programmatiche, tenute nel mese di gennaio 2013, il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna, con Delibera n.1 del 20.06.2013, ha adottato in via definitiva il Progetto di Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, con esclusione dei territori comunali di Uta e Terralba. Il PSFF per questi ultimi territori è stato adottato preliminarmente dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Regione Sardegna, con Delibera n.1 del 05.12.2013.

All'interno del territorio del SIC il PSFF non individua aree inondabili.

3.5 Sintesi dei fattori di pressione e degli impatti

| Fattori di pressione | | Habitat | Stato di conservazione | Effetti di impatto | | Codice impatto |
|----------------------|--|---|------------------------|--|---------|----------------|
| in atto | potenziali | | | puntuali | diffusi | |
| | Trasporto di detriti dovuto a dilavamento superficiale | 1210 - Vegetazione annua delle linee di deposito marine | C | Frammentazione della superficie dell'habitat | | CABh01 |
| | Trasporto di detriti dovuto a dilavamento superficiale | 2110 - Dune mobili embrionali | C | Frammentazione della superficie dell'habitat | | CABh01 |

| Fattori di pressione | | Specie | Stato di conservazione | Effetti di impatto | | Codice impatto |
|--------------------------|---|--------------------------------------|------------------------|--------------------|--------------------------------------|----------------|
| in atto | potenziali | | | puntuali | diffusi | |
| | Variazione nei flussi di scorrimento delle acque superficiali | A229 - <i>Alcedo atthis</i> | D | | Allontanamento della specie dal sito | CABs01 |
| | Variazione nei flussi di scorrimento delle acque superficiali | A026 - <i>Egretta garzetta</i> | D | | Allontanamento della specie dal sito | CABs01 |
| Inquinamento delle acque | | A181 - <i>Larus audouinii</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | CABs02 |
| Inquinamento delle acque | | A229 - <i>Alcedo atthis</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | CABs02 |
| Inquinamento delle acque | | A026 - <i>Egretta garzetta</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | CABs02 |
| Inquinamento delle acque | | A663 - <i>Phoenicopiterus roseus</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | CABs02 |

| | |
|---------|--|
| habitat | <p>CABh01 – Frammentazione della superficie degli habitat 1210 e 2110 a causa del trasporto di detriti dovuto a dilavamento superficiale.</p> <p>Il ponte di scavalco (strada provinciale n. 71) tra il sistema umido e quello sabbioso crea un ostacolo al naturale deflusso delle acque.</p> |
|---------|--|

| | |
|--------|--|
| specie | <p>CABs01 - Allontanamento delle specie <i>Egretta garzetta</i> e <i>Alcedo atthis</i> dal sito a causa della potenziale variazione nei flussi di scorrimento e delle caratteristiche mesologiche delle acque superficiali. Tale pressione potenziale si realizza in seguito ad azioni di bonifica, di arginatura e di canalizzazione delle acque correnti superficiali.</p> <p>CABs02 - Diminuzione delle specie <i>Egretta garzetta</i>, <i>Larus audouinii</i>, <i>Alcedo atthis</i>, <i>Phoenicopus roseus</i> nel sito a causa dell'inquinamento delle acque.</p> |
|--------|--|

4 CARATTERIZZAZIONE BIOTICA

4.1 Formulario standard verifica e aggiornamento

4.1.1 Tipi di Habitat presenti nel sito e relativa valutazione del sito

| Habitat dell'Allegato I | | | Formulario standard | | | | | | | | | Aggiornamento | | | | | | | | |
|-------------------------|--|-------------|---------------------|----|----------------|-----------------|------------------|----------------------|---------------------|------------------------|---------------------|---------------|----|----------------|-----------------|------------------|----------------------|---------------------|------------------------|---------------------|
| | | | Habitat | | | | | Valutazione del sito | | | | Habitat | | | | | Valutazione del sito | | | |
| Codice | Nome scientifico | Prioritario | PF | NP | Copertura (ha) | Grotte (numero) | Qualità dei dati | Rappresentatività | Superficie relativa | Grado di conservazione | Valutazione globale | PF | NP | Copertura (ha) | Grotte (numero) | Qualità dei dati | Rappresentatività | Superficie relativa | Grado di conservazione | Valutazione globale |
| 1110 | Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina | | | | 14.55 | | P | D | | | | | | 14.55 | | P | D | | | |
| 1120 | Praterie di posidonie (<i>Posidonion oceanicae</i>) | x | | | 89.0 | | M | A | C | A | A | | | 89.0 | | M | A | C | A | A |
| 1160 | Grandi cale e baie poco profonde | | | | 34.55 | | P | D | | | | | | 34.55 | | P | D | | | |
| 1170 | Scogliere | | | | | | | | | | | | | 35.5 | | P | D | | | |
| 1150 | Lagune costiere | x | | | 3.88 | | P | C | C | C | C | | | 3.88 | | P | C | C | C | C |
| 1210 | Vegetazione annua delle linee di deposito marine | | | | 0.33 | | P | C | C | C | C | | | 0.33 | | P | C | C | C | C |
| 1240 | Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici | | | | 8.9 | | P | A | B | A | A | | | 8.9 | | P | A | B | A | A |
| 1310 | Vegetazione pioniera a <i>Salicornia</i> e altre specie | | | | 22.25 | | | A | B | A | A | | | 22.25 | | P | D | | | |

PIANO DI GESTIONE DEL SIC "ITB042218 Stagno di Piscinì"

| Habitat dell'Allegato I | | | Formulario standard | | | | | | | | | Aggiornamento | | | | | | | | |
|-------------------------|---|-------------|---------------------|----|----------------|-----------------|------------------|----------------------|---------------------|------------------------|---------------------|---------------|----|----------------|-----------------|------------------|----------------------|---------------------|------------------------|---------------------|
| | | | Habitat | | | | | Valutazione del sito | | | | Habitat | | | | | Valutazione del sito | | | |
| Codice | Nome scientifico | Prioritario | PF | NP | Copertura (ha) | Grotte (numero) | Qualità dei dati | Rappresentatività | Superficie relativa | Grado di conservazione | Valutazione globale | PF | NP | Copertura (ha) | Grotte (numero) | Qualità dei dati | Rappresentatività | Superficie relativa | Grado di conservazione | Valutazione globale |
| | annuali delle zone fangose e sabbiose | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1410 | Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>) | | | | 8.9 | | M | C | C | C | C | | | 8.9 | | M | C | C | C | C |
| 1420 | Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornietea fruticosi</i>) | | | | 8.9 | | M | B | C | B | B | | | 8.9 | | M | B | C | B | B |
| 1510 | Steppe salate mediterranee (<i>Limonietalia</i>) | x | | | 13.35 | | P | B | A | A | A | | | 13.35 | | P | B | A | A | A |
| 2110 | Dune embrionali mobili | | | | 0.15 | | G | C | C | C | C | | | 0.15 | | G | C | C | C | C |
| 5210 | Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp. | | | | 111.25 | | M | B | C | B | B | | | 111.25 | | M | B | C | B | B |
| 5330 | Arbusteti termo mediterranei e predesertici | | | | 133.5 | | M | B | C | B | B | | | 133.5 | | M | B | C | B | B |

4.1.2 Uccelli elencati nell’Articolo 4 della Direttiva 2009/147/CE

| Specie | | | Formulario standard | | | | | | | | | | | | Aggiornamento | | | | | | | | | | | |
|--------|--------------------------------|-------------|----------------------|----|------|------------|----|-------|--------------------|------------------|----------------------|---------------|------------|---------|----------------------|----|------|------------|----|-------|--------------------|------------------|----------------------|---------------|------------|---------|
| | | | Popolazione nel sito | | | | | | | | Valutazione del sito | | | | Popolazione nel sito | | | | | | | | Valutazione del sito | | | |
| Codice | Nome scientifico | Prioritaria | S | NP | Tipo | Dimensione | | Unità | Cat. di abbondanza | Qualità dei dati | Popolazione | Conservazione | Isolamento | Globale | S | NP | Tipo | Dimensione | | Unità | Cat. di abbondanza | Qualità dei dati | Popolazione | Conservazione | Isolamento | Globale |
| | | | | | | Mn | Mx | | | | | | | | | | | Mn | Mx | | | | | | | |
| A229 | <i>Alcedo atthis</i> | | | | c | | | | P | DD | D | | | | | | c | | | | P | DD | D | | | |
| A111 | <i>Alectoris barbara</i> | | | | p | | | | P | DD | D | | | | | | p | | | | P | DD | D | | | |
| A138 | <i>Charadrius alexandrinus</i> | | | | c | | | | P | DD | D | | | | | | c | | | | P | DD | D | | | |
| | | | | | w | | 10 | i | P | M | D | | | | | | w | | 10 | i | P | M | D | | | |
| | | | | | r | | 1 | p | P | M | D | | | | | | r | | 1 | p | P | M | D | | | |
| A026 | <i>Egretta garzetta</i> | | | | c | | | | R | DD | D | | | | | | c | | | | R | DD | D | | | |
| A103 | <i>Falco peregrinus</i> | | | | c | | | | P | DD | D | | | | | | c | | | | P | DD | D | | | |
| A123 | <i>Gallinula chloropus</i> | | | | | | | | | | | | | | | | c | | | | P | DD | D | | | |
| A181 | <i>Larus audouinii</i> | x | | | c | | | | P | DD | D | | | | | | c | | | | P | DD | D | | | |
| A179 | <i>Larus ridibundus</i> | | | | | | | | | | | | | | | | c | 2 | 4 | i | P | DD | D | | | |
| A663 | <i>Phoenicopterus roseus</i> | | | | c | | | | P | DD | D | | | | | | c | | | | P | DD | D | | | |
| A195 | <i>Sterna albifrons</i> | | | | c | | | | P | DD | D | | | | | | c | | | | P | DD | D | | | |
| A191 | <i>Sterna sandvicensis</i> | | | | c | | | | P | DD | D | | | | | | c | | | | P | DD | D | | | |
| | | | | | w | | | | P | DD | D | | | | | | w | | | | P | DD | D | | | |
| A301 | <i>Sylvia sarda</i> | | | | c | | | | P | DD | D | | | | | | c | | | | P | DD | D | | | |
| A302 | <i>Sylvia undata</i> | | | | c | | | | P | DD | D | | | | | | c | | | | P | DD | D | | | |

4.1.3 Mammiferi elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

| Specie | | | Formulario standard | | | | | | | | | | Aggiornamento | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------|--|--|----------------------|--|--|--|--|--|----------------------|--|--|--|---------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | Popolazione nel sito | | | | | | Valutazione del sito | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

4.1.4 Anfibi elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

| Specie | | | Formulario standard | | | | | | | | Aggiornamento | | | | | | | | | |
|--------|--|--|----------------------|--|--|--|----------------------|--|--|--|---------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | Popolazione nel sito | | | | Valutazione del sito | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

4.1.5 Rettili elencati nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

| Specie | | Formulario standard | | | | | | | | | | Aggiornamento | | | | | | | |
|--------|--|----------------------|------|----|----|----|----------------------|--|--|--|--|----------------------|------|----|----|--|----------------------|--|--|
| | | Popolazione nel sito | | | | | Valutazione del sito | | | | | Popolazione nel sito | | | | | Valutazione del sito | | |
| | | | S | | | | | | | | | | S | | | | | | |
| | | | NP | | | | | | | | | | NP | | | | | | |
| | | | Tipo | | | | | | | | | | Tipo | | | | | | |
| | | | | Mn | | | | | | | | | | Mn | | | | | |
| | | | | | Mx | | | | | | | | | | Mx | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | P | | | | | | | | P | | | | | |
| | | | | | | DD | | | | | | | | DD | | | | | |
| | | | | | | | D | | | | | | | | D | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

4.1.6 Pesci elencati nell’Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

| Specie | | | Formulario standard | | | | | | | | | | Aggiornamento | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------|--|--|----------------------|--|--|--|--|--|----------------------|--|--|--|---------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | Popolazione nel sito | | | | | | Valutazione del sito | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

4.1.7 Invertebrati elencati nell’Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

| Specie | | | Formulario standard | | | | | | | | | | Aggiornamento | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------|--|--|----------------------|--|--|--|--|--|----------------------|--|--|--|---------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|----|
| | | | Popolazione nel sito | | | | | | Valutazione del sito | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | </ |

4.1.8 Piante elencate nell’Allegato II della Direttiva 92/43/CEE

| Specie | | | Formulario standard | | | | | | | | | | Aggiornamento | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------|--|--|----------------------|--|--|--|--|----------------------|--|--|--|--|---------------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | Popolazione nel sito | | | | | Valutazione del sito | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |

4.1.9 Altre specie importanti di flora e fauna

| Specie | | | Formulario standard | | | | | | | | | | | | Aggiornamento | | | | | | | | | | | |
|--------|--------|------------------------------|----------------------|----|------------|----|-------|---------------------------------|----------------------|---|-----------------|---|---|---|----------------------|----|------------|----|-------|--------------------|----------------------|---|-----------------|---|---|---|
| | | | Popolazione nel sito | | | | | | Valutazione del sito | | | | | | Popolazione nel sito | | | | | | Valutazione del sito | | | | | |
| Gruppo | Codice | Nome scientifico | S | NP | Dimensione | | Unità | Cat. di abbondanza (C,R,V,P) | Specie di allegato | | Altre categorie | | | | S | NP | Dimensione | | Unità | Cat. di abbondanza | Specie di allegato | | Altre categorie | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | Mn | Mx | | | IV | V | A | B | C | D | | | Mn | Mx | | | IV | V | A | B | C | D |
| R | 1240 | <i>Algyroides fitzingeri</i> | | | | | | P | x | | x | | | | | | | | | P | x | | x | | | |
| B | A257 | <i>Anthus pratensis</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A259 | <i>Anthus spinoletta</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A226 | <i>Apus apus</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A227 | <i>Apus pallidus</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A028 | <i>Ardea cinerea</i> | | | | | | R | | | x | | x | | | | | | | R | | | x | | x | |
| B | A218 | <i>Athene noctua</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| A | 1201 | <i>Bufo viridis</i> | | | | | | P | x | | | | x | | | | | | | P | x | | | | x | |
| B | A087 | <i>Buteo buteo</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A366 | <i>Carduelis cannabina</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A364 | <i>Carduelis carduelis</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A288 | <i>Cettia cetti</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| R | 2437 | <i>Chalcides chalcides</i> | | | | | | P | | | | | x | | | | | | | P | | | | | x | |
| R | 1274 | <i>Chalcides ocellatus</i> | | | | | | P | x | | | | x | | | | | | | P | x | | | | x | |
| B | A136 | <i>Charadrius dubius</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A363 | <i>Chloris chloris</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A350 | <i>Corvus corax</i> | | | | | | P | | | x | | | | | | | | | P | | | x | | | |
| B | A349 | <i>Corvus corone</i> | | | | | | P | | | x | | | | | | | | | P | | | x | | | |
| P | | <i>Cressa cretica</i> | | | | | | P | | | | | | x | | | | | | P | | | | | | x |
| M | 2592 | <i>Crocidura russula</i> | | | | | | P | | | | | x | | | | | | | P | | | | | x | |
| B | A253 | <i>Delichon urbica</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A383 | <i>Emberiza calandra</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A377 | <i>Emberiza cirius</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| M | 2590 | <i>Erinaceus europaeus</i> | | | | | | P | | | | | x | | | | | | | P | | | | | x | |
| B | A269 | <i>Erithacus rubecula</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A096 | <i>Falco tinnunculus</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A359 | <i>Fringilla coelebs</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A153 | <i>Gallinago gallinago</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A123 | <i>Gallinula chloropus</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | | | | | | | |

| Specie | | | Formulario standard | | | | | | | | | | | | Aggiornamento | | | | | | | | | | | |
|--------|--------|--|----------------------|----|------------|----|-------|---------------------------------|----------------------|---|-----------------|---|---|---|----------------------|----|------------|----|-------|--------------------|----------------------|---|-----------------|---|---|---|
| | | | Popolazione nel sito | | | | | | Valutazione del sito | | | | | | Popolazione nel sito | | | | | | Valutazione del sito | | | | | |
| Gruppo | Codice | Nome scientifico | S | NP | Dimensione | | Unità | Cat. di abbondanza (C,R,V,P) | Specie di allegato | | Altre categorie | | | | S | NP | Dimensione | | Unità | Cat. di abbondanza | Specie di allegato | | Altre categorie | | | |
| | | | | | Mn | Mx | | | IV | V | A | B | C | D | | | Mn | Mx | | | IV | V | A | B | C | D |
| P | | <i>Helichrysum microphyllum</i> ssp. <i>tyrrhenicum</i> | | | | | | P | | | | x | | | | | | | | P | | | | x | | |
| R | 2382 | <i>Hemidactylus turcicus</i> | | | | | | P | | | | | x | | | | | | | P | | | | | x | |
| R | 5670 | <i>Hierophis viridiflavus</i> | | | | | | P | x | | | | x | | | | | | | P | x | | | | x | |
| B | A251 | <i>Hirundo rustica</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| A | 1204 | <i>Hyla sarda</i> | | | | | | P | x | | x | | x | | | | | | | P | x | | x | | x | |
| B | A233 | <i>Jynx torquilla</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A341 | <i>Lanius senator</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A459 | <i>Larus cachinnans</i> | | | | | | P | | | | | x | | | | | | | P | | | | | x | |
| B | A179 | <i>Larus ridibundus</i> | | | 2 | 4 | i | P | | | x | | x | | | | | | | | | | | | | |
| P | | <i>Limonium tigulianum</i> | | | | | | P | | | | x | | | | | | | | P | | | | x | | |
| B | A271 | <i>Luscinia megarhynchos</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A230 | <i>Merops apiaster</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A262 | <i>Motacilla alba</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A261 | <i>Motacilla cinerea</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A319 | <i>Muscicapa striata</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| R | 2467 | <i>Natrix maura</i> | | | | | | P | | | | | x | | | | | | | P | | | | | x | |
| B | A214 | <i>Otus scops</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A329 | <i>Parus caeruleus</i> | | | | | | P | | | | | x | | | | | | | P | | | | | x | |
| B | A330 | <i>Parus major</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A355 | <i>Passer hispaniolensis</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A356 | <i>Passer montanus</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A273 | <i>Phoenicurus ochruros</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A315 | <i>Phylloscopus collybita</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| R | 1250 | <i>Podarcis sicula</i> | | | | | | P | x | | | | x | | | | | | | P | x | | | | x | |
| R | 1246 | <i>Podarcis tiliguerta</i> | | | | | | P | x | | | | x | | | | | | | P | x | | | | x | |
| B | A266 | <i>Prunella modularis</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A250 | <i>Ptyonoprogne rupestris</i> | | | | | | P | | | | | x | | | | | | | P | | | | | x | |
| B | A318 | <i>Regulus ignicapillus</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A276 | <i>Saxicola torquatus</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |

| Specie | | | Formulario standard | | | | | | | | | | | | Aggiornamento | | | | | | | | | | | |
|--------|--------|--------------------------------|----------------------|----|------------|----|-------|---------------------------------|----------------------|-----------------|---|---|---|---|----------------------|----|------------|----|-------|--------------------|----------------------|-----------------|---|---|---|---|
| | | | Popolazione nel sito | | | | | | Valutazione del sito | | | | | | Popolazione nel sito | | | | | | Valutazione del sito | | | | | |
| Gruppo | Codice | Nome scientifico | S | NP | Dimensione | | Unità | Cat. di abbondanza (C,R,V,P) | Specie di allegato | Altre categorie | | | | | S | NP | Dimensione | | Unità | Cat. di abbondanza | Specie di allegato | Altre categorie | | | | |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | | | Mn | Mx | | | IV | V | A | B | C | D | | | Mn | Mx | | | IV | V | A | B | C | D |
| B | A361 | <i>Serinus serinus</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A210 | <i>Streptopelia turtur</i> | | | | | | P | | | x | | | | | | | | | P | | | x | | | |
| B | A351 | <i>Sturnus vulgaris</i> | | | | | | P | | | x | | | | | | | | | P | | | x | | | |
| B | A311 | <i>Sylvia atricapilla</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A304 | <i>Sylvia cantillans</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A305 | <i>Sylvia melanocephala</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A004 | <i>Tachybaptus ruficollis</i> | | | 1 | 1 | i | P | | | x | | x | | | | 1 | 1 | i | P | | | x | | x | |
| B | A228 | <i>Tachymarptis melba</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| R | 2386 | <i>Tarentola mauritanica</i> | | | | | | P | | | | | x | | | | | | | P | | | | | x | |
| B | A265 | <i>Troglodytes troglodytes</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A283 | <i>Turdus merula</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A285 | <i>Turdus philomelos</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A213 | <i>Tyto alba</i> | | | | | | P | | | x | | x | | | | | | | P | | | x | | x | |
| B | A232 | <i>Upupa epops</i> | | | | | | P | | | x | | | | | | | | | P | | | x | | | |

4.1.10 Motivazioni a supporto delle proposte di aggiornamento del Formulario standard

Si confermano i dati quantitativi e di presenza relativamente ad habitat e specie comunitarie inseriti nella precedente versione del Formulario Standard.

Si propone l'inserimento dell'habitat "1170 – Scogliere" in seguito al recepimento nel quadro conoscitivo degli esiti del progetto "Mappatura della Posidonia oceanica lungo le coste della Sardegna e delle piccole isole circostanti" (2000).

La presenza dell'habitat 1310 – "Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre delle zone fangose e sabbiose" nel Sito è dubbia, in quanto non è emersa dai rilievi diretti svolti nelle campagne di aggiornamento del Formulario; le condizioni ecologiche presenti nel sito, tuttavia, non impedirebbero l'affermarsi di tale habitat. Si rendono necessarie pertanto ulteriori verifiche mirate condotte mediante indagini sul campo.

Per quanto riguarda le specie comunitarie si è provveduto allo spostamento delle specie avifaunistiche *Gallinula chloropus* e *Larus ridibundus* dal quadro 4.1.9 al 4.1.2 coerentemente con l'Articolo 4 della Direttiva Uccelli, in quanto considerate migratrici abituali nel sito.

4.2 Habitat di interesse comunitario

Codice e denominazione

1110 Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina

Caratterizzazione generale delle formazioni vegetali

Si tratta di banchi di sabbia dell'infralitorale permanentemente sommersi da acque che raramente superano i 20 m.

Questo habitat è molto eterogeneo e può essere articolato in relazione alla granulometria dei sedimenti e alla presenza o meno di fanerogame marine. Nel Mediterraneo comprende tutti i substrati mobili più o meno sabbiosi dell'infralitorale. Sono segnalate come specie caratteristiche, le angiosperme marine *Cymodocea nodosa* e *Posidonia oceanica* oltre a numerose specie fotofile di alghe epifille, tra le quali sono segnalate diverse specie di alghe rosse della famiglia delle *Ceramiales*, associate alle formazioni di Posidonia. Questo habitat si caratterizza anche in base alla fauna presente, in particolare per le comunità di substrati sabbiosi sublitorali, come, ad esempio i policheti. I banchi di sabbia, inoltre, spesso sono particolarmente importanti quali luoghi di alimentazione, riposo e come "nursery" per pesci e mammiferi marini.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione dell'habitat nel sito è sconosciuto. Tale habitat marino sommerso occupa una superficie del 3% circa se rapportata alla estensione totale del SIC.

Indicatori

Presenza di cenosi dominate da *Cymodocea nodosa* e *Posidonia oceanica* su substrati mobili del piano infralitorale

Indicazioni gestionali

Monitoraggio dell'habitat

Codice e denominazione

1120* Praterie di Posidonia (*Posidonia oceanica*)

Caratterizzazione generale delle formazioni vegetali

Le praterie di *Posidonia oceanica* (Linnaeus) Delile sono esclusive del piano infralitorale del Mediterraneo (profondità da poche dozzine di centimetri a 30-40 m) su substrati duri o mobili. Si tratta di cenosi radicate

sul fondo delle zone litoranee e sublitoranee, presenti in acque da eualine a polialine che formano praterie sommerse nelle quali sono presenti anche diverse alghe. Nel piano infralitorale le praterie a *Posidonia oceanica* si trovano in contatto con le fitocenosi fotofile degli ordini *Cystoserietalia* e *Caulerpetalia* e con quelle sciafile dell'ordine *Rhodymenietalia*. Tra gli stadi di successione dinamica si ipotizza che il *Cymodoceetum nodosae* costituisca lo stadio iniziale della serie dinamica progressiva. Fanno parte della serie dinamica regressiva oltre al *Cymodoceetum nodosae* il *Thanato-Posidonietum oceanicae*, il *Nanozosteretum noltii noltii* ed il *Caulerpetum proliferae*.

Caratterizza questo habitat la presenza non solo della *Posidonia oceanica*, ma anche di: Invertebrati quali *Pinna nobilis*, *Asterina pancerii*, *Paracentrotus lividus* e di Pesci come *Epinephelus guaza*, *Hippocampus ramulosus*

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione dell'habitat nel sito è eccellente, tuttavia risente dell'ancoraggio di natanti, della attività di pesca professionale e dell'inquinamento marino generalizzato. Nel sito si presenta su substrato sia sabbioso che roccioso, e occupa una superficie totale del 20% rispetto all'estensione del SIC.

Indicatori

Formazioni a prateria di *Posidonia oceanica* su substrati duri o mobili; qualità delle acque marine.

Indicazione gestionali

Monitoraggio dell'habitat; Regolamentazione degli usi e delle attività del sito

Codice e denominazione

1150* Lagune costiere

Caratterizzazione generale delle formazioni vegetali

Si tratta di ambienti acquatici costieri con acque lentiche, salate o salmastre, poco profonde, caratterizzate da notevoli variazioni stagionali in salinità e in profondità in relazione agli apporti idrici (acque marine o continentali), alla piovosità e alla temperatura che condizionano l'evaporazione. In contatto diretto o indiretto con il mare sono in genere separati da cordoni di sabbie o ciottoli e meno frequentemente da coste basse rocciose.

La vegetazione è ascrivibile alle classi *Ruppiaetea maritima*, *Potametea pectinati*, *Zosteretea marinae*, *Cystoseiretea* e *Charetea fragilis*. La vegetazione acquatica delle lagune costiere contrae rapporti catenali con la vegetazione delle sponde rappresentata in genere da vegetazione alofila annuale dei *Thero-Suadetea* (habitat 1310 "Vegetazione annua pioniera a *Salicornia* e altre specie delle zone fangose e sabbiose"), da vegetazione alofila perenne dei *Sarcocornietea fruticosae* riferita all'habitat 1420 "Praterie e fruticeti mediterranee e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)", da vegetazione elofitica del *Phragmition* e da giuncheti degli *Juncetalia maritimi* dell'habitat 1410 "Pascoli inondatai mediterranei (*Juncetalia maritimi*)".

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione dell'habitat nel sito è mediocre, in relazione alla variazione dello scorrimento dei flussi idrici superficiali e della fruizione incontrollata nelle aree perilagunari. Si presenta con estensioni esigue (meno dell'1% rispetto all'estensione totale del SIC) e limitate ad aree precise.

Indicatori

Determinazione di fitoplancton, macrofite, macroinvertebrati bentonici e degli elementi chimico fisici a supporto di quelli indicatori della qualità biologica e parametri microbiologici

Indicazioni gestionali

| |
|--|
| Monitoraggio dell'habitat; Regolamentazione degli usi e delle attività del sito |
| <p><u>Codice e denominazione</u></p> <p>1160 Grandi cale e baie poco profonde</p> <p><u>Caratterizzazione generale delle formazioni vegetali</u></p> <p>Si tratta di grandi cale e baie poco profonde, localizzate in rientranze della costa riparate dal moto ondoso e caratterizzate da mosaico di comunità bentoniche fotofile interdipendenti, appartenenti ai piani mediolitorale e infralitorale. Il limite inferiore di questo habitat corrisponde talora al limite delle comunità vegetali dei <i>Zosteretea</i> o dei <i>Potametea</i>. Nel Mediterraneo questo habitat su fondali rocciosi è caratterizzato da popolamenti fotofili spesso a <i>Cystoseira</i> sp. pl. della classe <i>Cystoseiretea</i>. L'habitat è definito più su basi fisionomiche che biocenotiche; esso presenta una notevole variabilità strutturale in relazione alle caratteristiche geomorfologiche, al tipo di substrato presentandosi talora come un complesso mosaico di altri habitat quali 1140 "Distese fangose o sabbiose emergenti durante la bassa marea", 1110 "Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina" e 1170 "Scogliere". Tra le specie che lo caratterizzano si segnalano specie vegetali (<i>Zostera</i> spp., <i>Ruppia maritima</i>, <i>Potamogeton</i> spp. ad es. <i>P. pectinatus</i> e <i>P. praelongus</i>), comunità di alghe e invertebrati bentonici.</p> <p><u>Stato di conservazione</u></p> <p>Lo stato di conservazione dell'habitat nel sito è sconosciuto; occupa una porzione che si attesta intorno all'8% dell'estensione totale del SIC.</p> <p><u>Indicatori</u></p> <p>Questo habitat, localizzato in rientranze della costa riparate dal moto ondoso, non ha specie proprie caratteristiche e si trova spesso associato ad altri habitat marini quali l'1110 "Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina", l'1120 "Praterie di Posidonia (<i>Posidonium oceanicae</i>)" e l'1170 "Scogliere".</p> <p><u>Indicazioni gestionali</u></p> <p>Monitoraggio dell'habitat</p> |
| <p><u>denominazione</u></p> <p>1170 Scogliere</p> <p><u>Caratterizzazione generale delle formazioni vegetali</u></p> <p>Substrati rocciosi e concrezioni biogeniche permanentemente sotto il livello del mare o esposti durante la bassa marea, che sorge dal fondo marino della zona sublitorale ma possono estendersi alla zona costiera, dove la zonazione delle comunità vegetali e animali è ininterrotto. Queste scogliere offrono una stratificazione di diverse comunità bentoniche di alghe e animali incrostanti, o biocostruzioni.</p> <p>Vegetali:</p> <p>Associazioni a <i>Lithophyllum byssoides</i> e <i>Nemalion helminthoides</i> e <i>Rissoella verruculosa</i>.</p> <p>Alghe brune (specie del genere <i>Cystoseira</i>), alghe rosse (specie della famiglia delle <i>Corallinaceae</i>), alghe verdi. Altre specie: <i>Dictyota dichotoma</i>, <i>Padina pavonica</i>, <i>Halopteris scoparia</i>.</p> <p>Animali:</p> <p>Invertebrati marini su substrati duri (spugne, briozoi, crostacei cirripedi nonché molluschi lamellibranchi e gasteropodi (mitili e patelle ad es. <i>Patella ferruginea</i>).</p> <p><u>Stato di conservazione</u></p> <p>Lo stato di conservazione dell'habitat nel sito è sconosciuto in relazione alla carenza di informazioni a</p> |

riguardo. Occupa una porzione che si attesta sull'8% dell'estensione totale del SIC.

Indicatori

Alterazione delle biocostruzioni, frazionamento degli habitat.

Indicazioni gestionali

Monitoraggio dell'habitat.

Codice e denominazione

1210 Vegetazione annua delle linee di deposito marine

Caratterizzazione generale delle formazioni vegetali

Formazioni vegetali psammofile e alonitrofile annuali o annuali e perenni, che occupano le zone di accumulo di materiale depositato dal mare e le ghiaie ricche di materiale organico. Queste sono riferibili alla classe *Cakiletea maritimae* e colonizzano la prima fascia di spiaggia, sulla quale le mareggiate depositano grandi quantità di *Posidonia oceanica*.

Si tratta di comunità paucispecifiche molto aperte costituite da specie alonitrofile altamente specializzate. La specie guida sono *Cakile maritima*, *Salsola kali*, *Atriplex* spp., *Polygonum* spp., *Euphorbia peplis*, *Elymus repens*, e, in particolare in Formazioni del Mediterraneo, *Glaucium flavum*, *Matthiola sinuata*, *M. tricuspidata*, *Euphorbia paralias*, *Eryngium maritimum*.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione dell'habitat nel sito è mediocre, e risente prevalentemente della frammentazione causata dalla presenza di strade e dal trasporto di detriti in seguito al dilavamento superficiale generato dalle acque meteoriche. Nel sito presenta una copertura scarsa o nulla, con una estensione totale inferiore all'1% se rapportata alla totalità del SIC.

Indicatori

Caratterizzano questo habitat la presenza di specie guida per la determinazione dell'habitat in particolare in particolare *Cakile maritima* e *Salsola kali*.

Indicazioni gestionali

Monitoraggio dell'habitat

Codice e denominazione

1240 Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici

Caratterizzazione generale delle formazioni vegetali

Scogliere e coste rocciose vegetate del Mediterraneo, dell'Atlantico temperato orientale (Spagna sud-occidentale) e del Mar Nero.

Questo habitat è presente sulle coste rocciose, prevalentemente di natura granitica, e ospita diversi tipi di vegetazione pioniera fortemente diversificata in relazione alle caratteristiche granulometriche del substrato, all'apporto di nitrati e alla quantità di aerosol marino.

All'ordine *Crithmo-Limonietalia* viene riferita la vegetazione camefitica che si insedia nelle fessure o nei terrazzi delle falesie raggiunti dall'aereosol marino, in presenza di piccoli depositi di suolo alloctono.

Caratterizza questo habitat la presenza oltre che di *Crithmum maritimum* e di *Limonium* spp. anche *Erodium corsicum*, *Spergularia macrorhiza*, *Asteriscus maritimus*, *Plantago subulata*, *Silene sedoides*, *Sedum*

litoreum, *Armeria* spp., *Euphorbia* spp., *Daucus* spp., *Asteriscus maritimus*. In questi ambienti sono presenti numerose entità endemiche, ad esempio alcune specie di *Limonium* sono endemismi esclusivi di brevi tratti di costa.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione dell'habitat nel sito è eccellente; tuttavia si riscontrano criticità legate all'inquinamento marino e all'eccessivo carico avifaunistico (*Larus* spp.) che interessa tale habitat costiero. L'habitat occupa porzioni limitate nel SIC, che si attestano sul 2% del totale. Nel sito il *Limonium tigulianum* è caratterizzante di tale habitat; questa specie è un endemismo puntiforme del settore.

Indicatori

Vegetazione rupicola dell'ordine *Crithmo-Limonietalia*

Indicazioni gestionali

Monitoraggio dell'habitat; Regolamentazione degli usi e delle attività del sito

Codice e denominazione

1310 Vegetazione annua pioniera di *Salicornia* e altre delle zone fangose e sabbiose

Caratterizzazione generale delle formazioni

Sono riconducibili a questo habitat diverse formazioni, in ogni caso composte prevalentemente da specie vegetali annuali alofile (soprattutto *Chenopodiaceae* del genere *Salicornia*) che colonizzano distese fangose delle paludi salmastre, dando origine a praterie che possono occupare ampi spazi pianeggianti e inondati o svilupparsi nelle radure delle vegetazioni alofile perenni appartenenti ai generi *Sarcocornia*, *Arthrocnemum* e *Halocnemum*. Si possono ricondurre a questo habitat anche le cenosi mediterranee di ambienti di deposito presenti lungo le spiagge e ai margini delle paludi salmastre costituite da comunità alonitrofile di *Suaeda*, *Kochia*, *Atriplex* e *Salsola soda*. La vegetazione che caratterizza questo habitat costituisce comunità durevoli che si trovano generalmente in contatto catenale con le formazioni alofile a suffrutici della classe *Sarcocornietea fruticosae* (1420 "Praterie e fruticeti mediterranee e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)") o, in condizioni di minore salinità, con le formazioni ad emicriptofite dell'ordine *Juncetalia maritimi* (1410 "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)"). La vegetazione dell'habitat costituisce micromosaici e quindi entra in contatto catenale con la vegetazione delle falesie (1240 "Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con *Limonium* spp. endemici") e talora anche con quella delle formazioni dunali (2110 "Dune mobili embrionali").

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione dell'habitat nel sito è sconosciuto, e i rilievi di campo non hanno permesso l'individuazione dello stesso; tuttavia le maggiori criticità potenziali rilevate sono da mettere in relazione alla variazione dello scorrimento dei flussi idrici superficiali e alla fruizione incontrollata nelle aree perilagunari.

Indicatori

Zone peristagnali ad elevata salinità; presenza di habitat riconducibili ai 1410, 1420 con i quali questo habitat entra sovente in contatto catenale

Indicazioni gestionali

Monitoraggio dell'habitat; Regolamentazione degli usi e delle attività del sito

Codice e denominazione

1410 Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)

Caratterizzazione generale delle formazioni

L'habitat è caratterizzato da vegetazione ad arbusti perenni dei substrati limoso-argillosi ai margini delle lagune salate. Sono presenti comunità mediterranee di piante alofile e subalofile ascrivibili all'ordine *Juncetalia maritimi*, che riuniscono formazioni costiere e subcostiere con aspetto di prateria generalmente dominata da giunchi o altre specie igrofile. Si sviluppano in zone umide retrodunali, su substrati con percentuali di sabbia medio-alte, inondate da acque salmastre per periodi medio-lunghi. Procedendo dal mare verso l'interno, *J. maritimus* tende a formare cenosi quasi pure in consociazioni con *Arthrocnemum* sp.pl., *Sarcocornia perennis* e *Limonium serotinum*, cui seguono comunità dominate da *J. acutus*. Si hanno spesso contatti con comunità alofile quali le cenosi dominate da specie annuali del genere *Salicornia* (1310 "Vegetazione annua pioniera a *Salicornia* e altre specie delle zone fangose e sabbiose") e quelle perenni (1420 "Praterie e fruticeti mediterranee e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)") oltre che con ambienti lagunari (1150 "Lagune costiere"). Rispetto alle comunità del retroduna si possono avere contatti con gli arbusteti mediterranei a *Juniperus* sp. pl. (2250* "Dune costiere con *Juniperus* spp.") o con le comunità a *Quercus ilex* del retroduna (habitat 9340 "Foreste a *Quercus ilex* e *Q. rotundifolia*").

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione dell'habitat nel sito è mediocre, in relazione alla variazione dello scorrimento dei flussi idrici superficiali e alla fruizione incontrollata nelle aree perilagunari. L'habitat occupa all'interno del SIC una porzione limitata che si attesta circa sul 2% del totale.

Indicatori

Presenza di piante alofile e subalofile dominate dal genere *Juncus*

Indicazioni gestionali

Monitoraggio dell'habitat; Regolamentazione degli usi e delle attività del sito

Codice e denominazione

1420 Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)

Caratterizzazione generale delle formazioni

Vegetazione ad arbusti perenni dei substrati limoso-argillosi ai margini delle lagune salate, costituita principalmente da succulente dei generi *Sarcocornia* e *Arthrocnemum*, a distribuzione mediterraneo-atlantica e inclusa nella classe *Sarcocornietea fruticosi*. Formano comunità paucispecifiche, su suoli inondate, di tipo argilloso, da ipersalini a mesosalini, soggetti anche a lunghi periodi di disseccamento. La vegetazione alofila perenne del 1420 è riferibile alla classe *Salicornietea fruticosae*.

Queste cenosi sono in contatto seriale con le comunità a salicornie annuali (1310 "Vegetazione annua pioniera a *Salicornia* e altre specie delle zone fangose e sabbiose") e catenale con le praterie emicriptofitiche dell'ordine *Juncetalia maritimi* (1410 "Pascoli inondate mediterranei (*Juncetalia maritimi*)"). Le specie guida sono *Atriplex portulacoides*, *Limbarda critmoides*, *Suaeda vera* e specie arbustive di *Sarcocornia*. La vegetazione del livello più basso (*Sarcocornietea*) è caratterizzata da: *Sarcocornia fruticosa*,

Arthrocnemum macrostachyum (= *A. glaucum*), *Halocnemum strobilaceum*. La vegetazione del livello più alto e più distante dall'acqua (*Limonietalia confusi*) è caratterizzata da: *Limonium virgatum*, *L. bellidifolium*, *Limoniastrum monopetalum*, *Artemisia gallica*.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione dell'habitat nel sito è buono, tuttavia si riscontrano talune criticità in relazione alla variazione dello scorrimento dei flussi idrici superficiali e alla fruizione incontrollata nelle aree perilagunari. L'habitat occupa all'interno del SIC una porzione limitata che si attesta circa sul 2% del totale.

Indicatori

Presenza di specie guida per l'habitat *Atriplex portulacoides*, *Limbarda critmoides*, Suaeda vera e specie arbustive di *Sarcocornia*.

Indicazioni gestionali

Monitoraggio dell'habitat; Regolamentazione degli usi e delle attività del sito

Codice e denominazione

1510* Steppe salate mediterranee (*Limonietalia*)

Caratterizzazione generale delle formazioni

Si tratta di praterie alofile caratterizzate da specie erbacee perenni appartenenti soprattutto al genere *Limonium*, talora anche da *Lygeum spartum*, presenti nelle aree costiere, ai margini di depressioni salmastre litoranee, a volte in posizione retrodunale o più raramente dell'interno, come nelle zone salse della Sicilia centrale o della Sardegna meridionale dove si rinviene in bacini salsi endoreici. Le praterie alofile riferite a questo habitat si localizzano su suoli salati a tessitura prevalentemente argillosa talora argilloso-limosa o sabbiosa, temporaneamente umidi, ma normalmente non sommersi se non occasionalmente. Risentono fortemente della falda di acque salse e in estate sono interessati da una forte essiccazione con formazione di efflorescenze saline. Questo habitat riunisce fitocenosi che in conseguenza delle peculiari condizioni edafiche hanno il significato di una vegetazione permanente. Può prendere contatti catenali con diversi habitat.

Ai margini delle depressioni salmastre costiere in posizione più rialzata rispetto al 1420 "Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (*Sarcocornietea fruticosi*)" o 1410 "Pascoli inondati mediterranei (*Juncetalia maritimi*)" che sono in genere inondati.

All'interno delle cenosi perenni sono talora presenti piccole radure leggermente più depresse occupate dalle cenosi alofile terofitiche (1310 "Vegetazione pioniera a *Salicornia* e altre specie annuali delle zone fangose e sabbiose").

Nelle depressioni retrodunali verso il lato interno della duna (2210 "Dune fisse del litorale del *Crucianellion maritimae*").

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione dell'habitat nel sito è ottimo; tuttavia i rilievi di campo hanno evidenziato talune criticità legate alla variazione dello scorrimento dei flussi idrici superficiali e alla fruizione incontrollata nelle aree perlagunari. All'interno del SIC solo il 3% dell'estensione totale è occupata da tale habitat alofili prioritario, in prossimità di aree limitrofe allo Stagno Piscinì.

Indicatori

Presenza di specie alofile erbacee perenni appartenenti soprattutto al genere *Limonium*, talora anche da *Lygeum spartum*, presenti nelle aree costiere, ai margini di depressioni salmastre.

Indicazioni gestionali

Monitoraggio dell'habitat; Regolamentazione degli usi e delle attività del sito

Codice e denominazione

2110 Dune mobili embrionali

Caratterizzazione generale delle formazioni

E' caratterizzato da piante psammofile perenni, di tipo geofitico ed emicriptofitico che danno origine alla costituzione dei primi cumuli sabbiosi: "dune embrionali". La specie maggiormente edificatrice è *Agropyron junceum* ssp. *mediterraneum*, graminacea rizomatosa che riesce ad accrescere il proprio rizoma sia in

direzione orizzontale che verticale costituendo così, insieme alle radici, un fitto reticolo che ingloba le particelle sabbiose. La vegetazione costituente le dune embrionali si ritrova in ambienti psammofili tipici delle spiagge e nei campi dunali, caratterizzato dalla presenza di suoli sabbiosi non ancora compattati e/o consolidati ed è costituita da comunità pioniere di copertura più o meno elevata. I venti forti e le burrasche determinano instabilità della vegetazione che viene sostituita parzialmente da terofite provenienti dalla vegetazione che colonizza la prima parte della spiaggia (classe *Cakiletea maritimae*) (1210 "Vegetazione annua delle linee di deposito marine") a mosaico con quella perenne dell'habitat 2230 "Dune con prati dei *Malcolmietalia*". Ha inoltre contatti catenali oltreché con la vegetazione alonitrofila, dell'habitat 1210 verso il mare, con la vegetazione delle dune bianche (2120 "Dune mobili del cordone litorale con presenza di *Ammophila arenaria* (dune bianche)").

Specie guida: *Elymus farctus*, *Sporobolus virginicus*, *Chamaesyce peplis*, *Otanthus maritimus* ssp. *maritimus*, *Medicago marina*, *Eryngium maritimum*, *Pancratium maritimum*, *Anthemis maritima*, *Echinophora spinosa*, *Calystegia soldanella*, *Cyperus capitatus*, *Polygonum maritimum*, *Silene corsica*, *Rouya polygama*, *Lotus cytisoides* ssp. *conradiae*.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione dell'habitat nel sito è mediocre, in relazione all'eccessivo carico antropico, alla frammentazione generata dalla presenza di strade e al trasporto di detriti in seguito a fenomeni meteorici. Tale habitat dunare occupa una superficie limitata all'interno del SIC (<1%).

Indicatori

Cenosi psammofile perenni su dune embrionali con specie maggiormente edificatrice *Agropyron junceum* ssp. *mediterraneum*

Indicazioni gestionali

Regolamentazione degli usi e delle attività nel sito

Codice e denominazione

5210 Matorral arborescenti di *Juniperus* spp.

Caratterizzazione generale delle formazioni vegetali

L'habitat è caratterizzato da macchie di sclerofille sempreverdi mediterranee e submediterranee organizzate attorno a formazioni vegetali arborescenti a dominanza di ginepro che si sviluppano su suoli ad elevata rocciosità e/o pietrosità. Le specie arbustive danno luogo a formazioni per lo più impenetrabili. Le boscaglie a *Juniperus phoenicea* subsp. *turbinatae* sono microboschi termomediterranei edafo-xerofili, riferibili all'*Oleo sylvestris-Juniperetum turbinatae* e all'*Asparago albi-Juniperetum turbinatae*. Queste formazioni sono presenti in particolare nelle aree rocciose costiere, talora si riscontrano in zone più interne, soprattutto nel caso di substrati carbonatici. In quest'ultimo caso sono da mettere in relazione in genere a situazioni di xericità edafica dovuta al mancato accumulo di suolo tipico delle aree cacuminali o alla sua erosione causata da una errata gestione del patrimonio forestale. I microboschi edofo-xerofili termo-meso mediterranei a *Juniperus oxycedrus* ssp. *oxycedrus*, riferibili al *Pistacio lentisci-Juniperetum oxycedri*, sono diffusi maggiormente nella Sardegna meridionale, dove rappresentano le formazioni che caratterizzano in particolare le aree cacuminali e di cresta, dove l'orografia limita l'accumulo e l'evoluzione del suolo. Le formazioni a *J. communis* comprendono sia le formazioni in passato ascritte a *Juniperus nana* var. *corsicana* presenti sul massiccio del Gennargentu che quelle della Sardegna centro-orientale.

Tali formazioni possono essere interpretate sia come stadi dinamici delle formazioni forestali (matorral secondario), sia come tappe mature in equilibrio con le condizioni edafiche particolarmente limitanti che non consentono l'evoluzione verso le formazioni forestali (matorral primario). L'habitat è tipico dei substrati calcarei e si ritrova prevalentemente in aree ripide e rocciose del piano termomediterraneo.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione dell'habitat nel sito è buono; tuttavia la minaccia di incendi boschivi e la

sottrazione di aree destinate all'espansione delle aree agricole e all'urbanizzazione sono le criticità prevalenti che insistono su tale habitat. Risulta essere uno degli habitat maggiormente esteso all'interno dell'area SIC, occupando il 25% della superficie totale del sito.

Indicatori

Caratterizza l'habitat la presenza di: *Juniperus phoenicea* ssp. *turbinata*, *Olea europaea* var. *sylvestris*, *Pistacia lentiscus*

Indicazioni gestionali

Monitoraggio dell'habitat; Regolamentazione degli usi e delle attività del sito

Codice e denominazione

5330 Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici

Caratterizzazione generale delle formazioni vegetali

Si tratta di arbusteti caratteristici delle zone a termotipo termo-mediterraneo, cenosi piuttosto discontinue la cui fisionomia è determinata sia da specie legnose (*Euphorbia dendroides*, *Chamaerops humilis*, *Olea europaea*, *Genista ephedroides*, *Coronilla valentina*) che erbacee perenni (*Ampelodesmos mauritanicus*).

In Italia questo habitat è presente negli ambiti caratterizzati da un termotipo termomediterraneo, ma soprattutto laddove rappresentato da cenosi a dominanza di *Ampelodesmos mauritanicus* può penetrare in ambito mesomediterraneo.

In Sardegna tutti i sottotipi si rinvenivano anche nell'interno ricalcando la distribuzione del termotipo termomediterraneo. Nelle comunità del sottotipo 32.22 *Euphorbia dendroides* è in genere accompagnata dall'olivastro (*Olea europaea* var. *sylvestris*) e da altre specie della macchia mediterranea (*Pistacia lentiscus*, *Myrtus communis*, *Prasium majus*, *Rhamnus alaternus*, ecc.) che possono risultare più o meno importanti nel determinare la fisionomia anche a seconda del grado di maturità delle comunità. Risultano molto frequenti, a seconda del contesto biogeografico, *Chamaerops humilis* e *Clematis cirrhosa* sulle coste tirreniche peninsulari e sarde. In Sardegna, assumono un ruolo rilevante anche *Asparagus albus* e *Hyparrhenia hirta*. Gli arbusteti ad *Euphorbia dendroides* sono caratterizzati dalla presenza di specie del genere *Teucrium*. Nelle cenosi del sottotipo 32.23 accompagnano l'ampelodesmo (*Ampelodesmos mauritanicus*) numerose specie della macchia mediterranea (*Pistacia lentiscus*, *Myrtus communis*, *Smilax aspera*, *Asparagus acutifolius*); diverse nanofanerofite (*Cistus salvifolius*, *Cistus creticus* subsp. *eriocephalus* e *Coronilla valentina*). Tra le specie erbacee sono frequenti diverse emicriptofite come *Bituminaria bituminosa*, *Pulicaria odora* e *Elaeoselinum asclepium*; mentre le specie annuali più diffuse negli ampelodesmeti sono *Brachypodium retusum*, *Briza maxima*, *Cynosurus echinatus*, *Linum strictum*, *Hippocrepis ciliata*. Numerose sono anche le specie lianose, quali *Smilax aspera*, *Asparagus acutifolius*, *Lonicera implexa*, *Tamus communis*.

Le comunità a *Chamaerops humilis* (sottotipo 32.24) sono caratterizzate dalla codominanza con diverse specie della macchia mediterranea (*Pistacia lentiscus*, *Myrtus communis*, *Rhamnus alaternus*, *Juniperus oxycedrus*) o da *Euphorbia dendroides*. Nelle comunità sarde spesso la palma nana è accompagnata da *Olea europea* e *Juniperus phoenicea*.

Specie guida: 32.22 – *Euphorbia dendroides*; 32.23 - *Ampelodesmos mauritanicus*; 32.24 - *Chamaerops humilis*.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione dell'habitat nel sito è buono; tuttavia la minaccia di incendi boschivi e la sottrazione di aree destinate all'espansione delle aree agricole e all'urbanizzazione sono le criticità prevalenti che insistono su tale habitat. Risulta essere l'habitat maggiormente esteso del SIC, occupando una superficie che si attesta sul 30% rispetto all'estensione totale del sito.

Indicatori

Presenza di specie caratterizzanti i sottotipi 32.22 in particolare *Euphorbia dendroides* e 32.23 *Ampelodesmos mauritanicus*

Indicazioni gestionali

Monitoraggio dell'habitat; Regolamentazione degli usi e delle attività del sito

4.3 Specie faunistiche

| Specie faunistiche | | | Nidificante | Non nidificante | Endemismo | Stato di protezione | | | | | | | |
|--------------------|---------------------|--------------------------------|-------------|-----------------|-----------|--------------------------|-------------------|-------------|------------|-------|-------------|---------|-----|
| Cod | Nome comune | Nome scientifico | | | | Direttiva Uccelli (All.) | Direttiva Habitat | Conv. Berna | Conv. Bonn | Cites | Lista rossa | | |
| | | | | | | | | | | | EUR | ITA | SAR |
| A229 | Martin pescatore | <i>Alcedo atthis</i> | | x | | I | | II | | | | LC | |
| A111 | Pernice sarda | <i>Alectoris barbara</i> | x | | | I, II-b, III-a | | III | | | | DD | |
| A138 | Fratino | <i>Charadrius alexandrinus</i> | x | | | I | | II | II | | | EN | |
| A026 | Garzetta | <i>Egretta garzetta</i> | | x | | I | | II | | | | LC | |
| 6137 | Tarantolino | <i>Euleptes europaea</i> | x | | | | II, IV | II | | | NT | (VU) | |
| A103 | Pellegrino | <i>Falco peregrinus</i> | | x | | I | | II | II | A, B | | LC | |
| A181 | Gabbiano corso | <i>Larus audouinii</i> | | x | | I | | II | I, II | | | NT (LR) | |
| A663 | Fenicottero rosa | <i>Phoenicopterus roseus</i> | | x | | I | | II | II | A | | | |
| A195 | Fraticello | <i>Sterna albifrons</i> | | x | | I | | II | II | | | EN | |
| A191 | Beccapesci | <i>Sterna sandvicensis</i> | | x | | I | | II | | | | VU | |
| A301 | Magnanina sarda | <i>Sylvia sarda</i> | | x | | I | | II | | | | LC | |
| A302 | Magnanina | <i>Sylvia undata</i> | | x | | I | | II | | | | VU | |
| 1201 | Rospo smeraldino | <i>Bufo viridis</i> | x | | | | IV | II | | | | | |
| 1204 | Raganella tirrenica | <i>Hyla sarda</i> | x | | | | IV | II | | | LC | | |
| A257 | Pispola | <i>Anthus pratensis</i> | | | | | | II | | | | NA | |
| A259 | Spioncello | <i>Anthus spinoletta</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A226 | Rondone | <i>Apus apus</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A227 | Rondone pallido | <i>Apus pallidus</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A028 | Airone cenerino | <i>Ardea cinerea</i> | | | | | | III | | | | LC | |

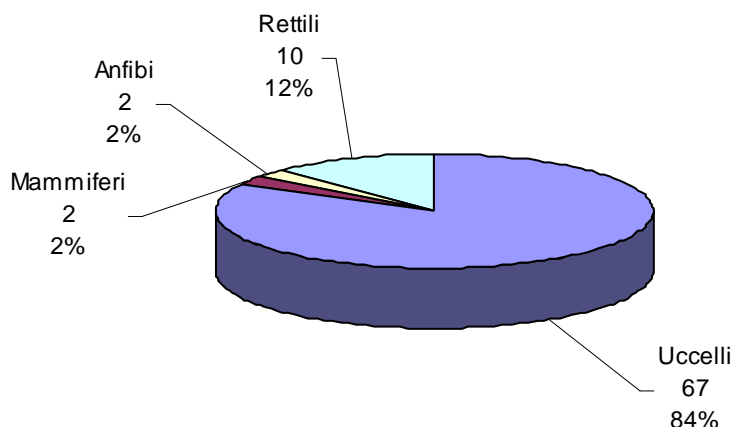
| Specie faunistiche | | | Nidificante | Non nidificante | Endemismo | Stato di protezione | | | | | | | |
|--------------------|--------------------|----------------------------|-------------|-----------------|-----------|--------------------------|-------------------|-------------|------------|-------|-------------|-----|-----|
| Cod | Nome comune | Nome scientifico | | | | Direttiva Uccelli (All.) | Direttiva Habitat | Conv. Berna | Conv. Bonn | Cites | Lista rossa | | |
| | | | | | | | | | | | EUR | ITA | SAR |
| A218 | Civetta | <i>Athene noctua</i> | | | | | | II | | A, B | | LC | |
| A087 | Poiana | <i>Buteo buteo</i> | | | | | | III | II | A | | LC | |
| A366 | Fanello | <i>Carduelis cannabina</i> | | | | | | II | | | | NT | |
| A364 | Cardellino | <i>Carduelis carduelis</i> | | | | | | II | | | | NT | |
| A288 | Usignolo di fiume | <i>Cettia cetti</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A136 | Corriere piccolo | <i>Charadrius dubius</i> | | | | | | II | II | | | NT | |
| A363 | Verdone | <i>Chloris chloris</i> | | | | | | | | | | NT | |
| A350 | Corvo imperiale | <i>Corvus corax</i> | | | | | | III | | | | LC | |
| A349 | Cornacchia | <i>Corvus corone</i> | | | | II-b | | | | | | LC | |
| A253 | Balestruccio | <i>Delichon urbica</i> | | | | | | II | | | | NT | |
| A383 | Strillozzo | <i>Emberiza calandra</i> | | | | | | | | | | LC | |
| A377 | Zigolo nero | <i>Emberiza cirius</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A269 | Pettiroso | <i>Erithacus rubecula</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A096 | Gheppio | <i>Falco tinnunculus</i> | | | | | | II | II | A | | LC | |
| A359 | Fringuello | <i>Fringilla coelebs</i> | | | | | | III | | | | LC | |
| A153 | Beccaccino | <i>Gallinago gallinago</i> | | | | II-a, III-b | | III | II | | | NA | |
| A123 | Gallinella d'acqua | <i>Gallinula chloropus</i> | | | | II-b | | III | | | | LC | |
| A251 | Rondine | <i>Hirundo rustica</i> | | | | | | II | | | | NT | |
| A233 | Torricollo | <i>Jynx torquilla</i> | | | | | | II | | | | EN | |
| A341 | Averla capirossa | <i>Lanius senator</i> | | | | | | II | | | | EN | |
| A459 | Gabbiano reale | <i>Larus cachinnans</i> | | | | II-b | | III | | | | | |
| A179 | Gabbiano comune | <i>Larus ridibundus</i> | | | | II-b | | III | | | | LC | |

| Specie faunistiche | | | Nidificante | Non nidificante | Endemismo | Stato di protezione | | | | | | | |
|--------------------|-----------------------|-------------------------------|-------------|-----------------|-----------|--------------------------|-------------------|-------------|------------|-------|-------------|-----|-----|
| Cod | Nome comune | Nome scientifico | | | | Direttiva Uccelli (All.) | Direttiva Habitat | Conv. Berna | Conv. Bonn | Cites | Lista rossa | | |
| | | | | | | | | | | | EUR | ITA | SAR |
| A271 | Usignolo | <i>Luscinia megarhynchos</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A230 | Gruccione | <i>Merops apiaster</i> | | | | | | II | II | | | LC | |
| A262 | Ballerina bianca | <i>Motacilla alba</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A261 | Ballerina gialla | <i>Motacilla cinerea</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A319 | Pigliamosche | <i>Muscicapa striata</i> | | | | | | II | II | | | LC | |
| A214 | Assiolo | <i>Otus scops</i> | | | | | | II | | A, B | | LC | |
| A329 | Cinciarella | <i>Parus caeruleus</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A330 | Cinciallegra | <i>Parus major</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A355 | Passera sarda | <i>Passer hispaniolensis</i> | | | | | | III | | | | VU | |
| A356 | Passera mattugia | <i>Passer montanus</i> | | | | | | III | | | | VU | |
| A273 | Codiroso spazzacamino | <i>Phoenicurus ochruros</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A315 | Lui piccolo | <i>Phylloscopus collybita</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A266 | Passera scopaiola | <i>Prunella modularis</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A250 | Rondine montana | <i>Ptyonoprogne rupestris</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A318 | Fiorrancino | <i>Regulus ignicapillus</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A276 | Saltimpalo | <i>Saxicola torquatus</i> | | | | | | II | | | | VU | |
| A361 | Verzellino | <i>Serinus serinus</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A210 | Tortora | <i>Streptopelia turtur</i> | | | | II-b | | III | | | | LC | |
| A351 | Storno | <i>Sturnus vulgaris</i> | | | | II-b | | | | | | LC | |
| A311 | Capinera | <i>Sylvia atricapilla</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A304 | Sterpazzolina | <i>Sylvia cantillans</i> | | | | | | II | | | | LC | |

| Specie faunistiche | | | Nidificante | Non nidificante | Endemismo | Stato di protezione | | | | | | | |
|--------------------|----------------------|--------------------------------|-------------|-----------------|-----------|--------------------------|-------------------|-------------|------------|-------|-------------|-----|-----|
| Cod | Nome comune | Nome scientifico | | | | Direttiva Uccelli (All.) | Direttiva Habitat | Conv. Berna | Conv. Bonn | Cites | Lista rossa | | |
| | | | | | | | | | | | EUR | ITA | SAR |
| A305 | Occhiocotto | <i>Sylvia melanocephala</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A004 | Tuffetto | <i>Tachybaptus ruficollis</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A228 | Rondone maggiore | <i>Tachymarptis melba</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A265 | Scricciolo | <i>Troglodytes troglodytes</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| A283 | Merlo | <i>Turdus merula</i> | | | | II-b | | III | | | | LC | |
| A285 | Tordo bottaccio | <i>Turdus philomelos</i> | | | | II-b | | III | | | | LC | |
| A213 | Barbagianni | <i>Tyto alba</i> | | | | | | II | | A, B | | LC | |
| A232 | Upupa | <i>Upupa epops</i> | | | | | | II | | | | LC | |
| 2592 | Crocidura rossiccia | <i>Crocidura russula</i> | | | | | | | | | LC | | |
| 2590 | Riccio | <i>Erinaceus europaeus</i> | | | | | | | | | LC | | |
| 1240 | Algiroide nano | <i>Algyroides fitzingeri</i> | | | | | IV | II | | | LC | | |
| 2437 | Luscengola | <i>Chalcides chalcides</i> | | | | | | III | | | LC | | |
| 1274 | Gongilo sardo | <i>Chalcides ocellatus</i> | | | | | IV | II | | | LC | | |
| 2382 | Geco verrucoso | <i>Hemidactylus turcicus</i> | | | | | | III | | | LC | | |
| 5670 | Biacco | <i>Hierophis viridiflavus</i> | | | | | | | | | LC | | |
| 2467 | Natrice viperina | <i>Natrix maura</i> | | | | | | III | | | LC | | |
| 1250 | Lucertola campestre | <i>Podarcis sicula</i> | | | | | IV | II | | | | | |
| 1246 | Lucertola tiliguerta | <i>Podarcis tiliguerta</i> | | | | | IV | II | | | LC | | |
| 2386 | Tarantola muraiola | <i>Tarentola mauritanica</i> | | | | | | III | | | LC | | |

Nel territorio del SIC "Stagno di Piscinnì" sono presenti numerose specie di rilevanza internazionale e protette dalle Direttive comunitarie "Habitat" (92/43/CEE) e "Uccelli" (2009/147/CE).

Le specie di vertebrati segnalate nel sito sono in totale 81.



Delle 67 specie avifaunistiche segnalate nel sito 21 (17%) sono elencate nell'Allegato I della Direttiva Uccelli.

Numerose sono le specie legate alle zone umide, agli ambienti di costa, in particolare quella sabbiosa e agli ambienti di macchia e gariga: di tali specie *Alcedo atthis* frequenta in particolare le "Paludi interne" e i "Fiumi, torrenti e fossi"; *Alectoris barbara* (nidificante nel sito) frequenta in particolare i "Seminativi in aree non irrigue", i "Prati artificiali", la "Macchia mediterranea", la "Gariga" e le "Aree a ricolonizzazione naturale"; *Sylvia sarda* frequenta in particolare la "Macchia mediterranea", la "Gariga" e le "Aree a ricolonizzazione naturale"; *Sylvia undata* frequentano in particolare la "Macchia mediterranea" e la "Gariga"; *Charadrius alexandrinus* (nidificante nel sito) frequenta in particolare le "Spiagge di ampiezza superiore a 25 m"; *Sterna sandvicensis* frequenta in particolare le "Spiagge di ampiezza superiore a 25 m", e le "Aree marine a produz. ittica naturale"; *Falco peregrinus* frequenta in particolare le "Pareti rocciose e falesie"; e le "Paludi interne".

Due le specie di mammiferi segnalate: Crocidura rossiccia (*Crocidura russula*) e Riccio (*Erinaceus europaeus*) entrambi elencati nell'Allegato III della Convenzione di Berna; due anche le specie di anfibi segnalate Rospo smeraldino (*Bufo viridis*) e Raganella sarda (*Hyla sarda*) elencati nell'Allegato IV della Direttiva Habitat che trovano nel sito numerosi ambienti più o meno umidi idonei alla loro presenza; per la classe dei rettili si rileva la presenza di dieci specie, distribuite in particolare nei territori agricoli, nelle aree a macchia, gariga, in particolare *Euleptes europaea* è elencato negli Allegati II e IV della Direttiva Habitat, *Podarcis tiligueria*, *Podarcis sicula*, *Chalcides ocellatus tiligugu*, *Hierophis viridiflavus*, *Algyroides fitzingeri* sono elencati nell'Allegato IV della Direttiva Habitat.

Codice, nome comune e nome scientifico

A229, Martin pescatore *Alcedo atthis*

Distribuzione

Mostra un areale riproduttivo che si estende dal Paleartico occidentale al Giappone. Durante l'inverno le popolazioni orientali muovono verso le regioni dell'Europa centromeridionale, con forti contingenti svernanti in Irlanda, Gran Bretagna, Francia, Spagna e Italia. In Italia la specie è diffusa su tutto il territorio nazionale.

Habitat ed ecologia

La specie frequenta una fascia climatica ampia, dalle regioni boreali fino alle regioni mediterranee. Vive sempre vicino ai corsi d'acqua dolce, fiumi, laghi e stagni e dimostra predilezione per i boschi e cespugli che fiancheggiano i corsi d'acqua limpida. Sedentario rimane posato per varie ore su un medesimo ramo, con lo sguardo rivolto all'acqua, in attesa della preda. Il sistema riproduttivo è monogamo. L'accoppiamento ha luogo a fine marzo o ai primi di aprile. Il nido è posizionato su di un cunicolo scavato in argini sabbiosi dove vengono deposte, tra la fine di aprile e i primi giorni di maggio, 6 o 7 uova dalle quali sgusciano i piccoli dopo

circa quindici giorni I genitori normalmente si dividono le attività di cova e le cure parentali.

Si nutrono principalmente di piccoli pesci d'acqua dolce e, in misura minore, di Insetti: Odonati, Efemerotteri, Plecotteri, Tricotteri ed Emitteri, Pesci marini, Crostacei, Molluschi e Anfibi.

La specie utilizza l'area come punto di sosta nelle rotte migratorie.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione della specie nel sito è sconosciuto. Il martin pescatore risente di una serie di criticità che nel sito sono riconducibili all'inquinamento generale ed alla variazione dei flussi idrici superficiali, oltre che all'urbanizzazione.

Indicatori

Consistenza della popolazione nel sito, presenza di habitat idonei all'etologia della specie

Indicazioni gestionali

Regolamentazione delle attività che si svolgono nel sito, monitoraggio della specie per approfondire la conoscenza delle specificità locali

Codice, nome comune e nome scientifico

A111, Pernice sarda *Alectoris barbara*

Distribuzione

Si trova in Sardegna, Gibilterra, Canarie, Africa settentrionale. In Italia è presente solo in Sardegna. Vive in aree caratterizzate da rade boscaglie alternate a zone coltivate, macchia mediterranea, territori semiaridi.

Habitat ed ecologia

Frequenta zone di boscaglia rada alternata a sassaie, cespugliati e coltivi sia di piano che di montagna, macchia mediterranea, greti di torrenti, territori semiaridi. La pernice sarda è lunga 32-33 cm. La sua apertura alare è di 45-50 cm Il peso medio è di 450-500 grammi. Il becco, leggermente ricurvo verso il basso, è rosso o arancio-rossastro. Ha il dorso grigio-castano, color terra; molto caratteristico il collare castano o bruno rossastro. La parte inferiore è grigia nel petto e beige nel ventre.

I giovani presentano una livrea simile a quella degli adulti ma con una colorazione meno marcata soprattutto per quanto riguarda il collare che risulta praticamente assente. Non ama il volo, si sposta a terra con grande velocità. E' una specie monogama. La femmina depone una sola volta l'anno 8-16 uova biancastre macchiettate di bruno rossiccio. I pulcini nascono dopo 23-24 giorni di cova. Dopo poche settimane sono già in grado di volare. Il gruppo familiare rimane unito formando una brigata scarsamente territoriale. Più brigate si possono fondere dando luogo a gruppi numerosi. L'alimentazione è soprattutto a base vegetale (semi, germogli, erbe, frutti), ma si nutre anche di insetti, molluschi e ragni.

La specie è stanziale nell'area.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione della specie nel sito è sconosciuto. Nell'area SIC specie risulta essere minacciata dal pericolo di incendi e dalla carenza di informazioni riguardo le specificità locali della stessa.

Indicatori

Consistenza della popolazione nel sito, presenza di habitat idonei all'etologia della specie, numero coppie nidificanti

Indicazioni gestionali

Attivazione di campagne di prevenzione degli incendi, monitoraggio della specie per approfondire la conoscenza delle specificità locali

Codice, nome comune e nome scientifico

A138, Fratino *Charadrius alexandrinus*

Distribuzione

Specie sedentaria e migratrice diffusa in modo frammentario. La maggior parte dei soggetti europei sverna nelle regioni costiere del Mediterraneo e dell'Africa, mentre le popolazioni atlantiche sono residenti. In Italia è presente come nidificante lungo tutte le fasce litoranee.

Habitat ed ecologia

La specie può creare popolazioni anche dense a livello locale, ma generalmente separate tra loro. Mostra spiccata preferenza per aree piatte e lisce con distese di sabbia, limo e superficie impregnata di sali, evitando terreni rocciosi ed esposti ai venti. Nidifica in zone costiere umide, lungo litorali sabbiosi e ghiaiosi e localmente in zone umide all'interno. Da aprile a maggio depone di solito 3 uova alla cui incubazione concorrono i due sessi. Specie sociale fuori dal periodo riproduttivo anche con gruppi eterospecifici.

L'alimentazione si basa su invertebrati Policheti, Crostacei e Molluschi nelle aree costiere, larve e adulti di Coleotteri e Ditteri nelle aree interne.

La specie utilizza l'area come punto di sosta nelle rotte migratorie e come sito di riproduzione; utilizza il sito, inoltre, come area di svernamento.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione della specie nel sito è sconosciuto. Nell'area SIC risente del passaggio di mezzi nel settore di spiaggia, oltre che da una generale carenza di informazioni sulla etologia della specie nel sito.

Indicatori

Consistenza della popolazione nel sito, presenza di habitat idonei all'etologia della specie, numero coppie nidificanti

Indicazioni gestionali

Regolamentazione delle attività che si svolgono nel sito, monitoraggio della specie per approfondire la conoscenza delle specificità locali

Codice, nome comune e nome scientifico

A026, Garzetta *Egretta garzetta*

Distribuzione

La specie occupa i territori della Regione Palearctica occidentale. E' presente nelle zone paludose dell'alto Adriatico, in Puglia, in Sardegna. Nidifica in Sardegna di solito nell'oristanese e nel cagliaritano, mentre è molto diffusa nel periodo invernale in tutta la Sardegna.

Habitat ed ecologia

Frequenta per lo più ambienti umidi, con acque fresche e poco profonde dolci e salate. La si osserva sulle rive di fiumi e laghi, risaie, aree irrigate, spiagge sabbiose, occasionalmente in campi asciutti e pascoli. Nidifica in boschi igrofili, di medio fusto, non troppo estesi, oppure su salici a portamento arbustivo. Talvolta occupa boschi misti, su terreni asciutti. In alcune zone i nidi vengono collocati anche nei canneti ai margini delle paludi. Nel periodo invernale vengono prevalentemente frequentate zone paludose, lagune costiere

con acqua salmastra e saline. In Italia giungono dalle regioni settentrionali tra la fine di marzo e l'inizio di aprile. Si ha una sola covata all'anno e le uova vengono deposte tra la metà di aprile e, in casi estremi, la fine di giugno. Il nido è rappresentato da una struttura poco profonda, composta da rami intrecciati da entrambi i genitori, collocata su alberi, cespugli, talvolta nei canneti. Si nutrono di inchiostri girini ed, in quantità minori, adulti di anfibi, larve di Odonati e di altri Insetti; in ambiente fluviale non disdegna pesci e crostacei.

La specie utilizza l'area come punto di sosta nelle rotte migratorie.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione della specie nel sito è sconosciuto. La garzetta risente di una serie di criticità che nel sito sono riconducibili all'inquinamento generale ed alla variazione dei flussi idrici superficiali, oltre che all'urbanizzazione.

Indicatori

Consistenza della popolazione nel sito, presenza di habitat idonei all'etologia della specie

Indicazioni gestionali

Regolamentazione delle attività che si svolgono nel sito, monitoraggio della specie per approfondire la conoscenza delle specificità locali

Codice, nome comune e nome scientifico

A103, Pellegrino *Falco peregrinus*

Distribuzione

In Italia è specie sedentaria e nidificante, distribuita in modo non uniforme su Alpi, isole e Appennini. In Sardegna sono state censite circa un centinaio di coppie nidificanti distribuite su quasi tutta l'Isola.

Habitat ed ecologia

La specie nidifica in ambienti molto diversi, dalla terraferma alle isolette rocciose, in montagna o collina, purché presenti pareti rocciose dominanti. Evita aree fortemente boscate, valli piccole e strette, ampie pianure coltivate. Si avvicina spesso ai centri urbani, e talvolta nidifica all'interno. I legami di coppia, allentatisi durante l'inverno, si rinforzano dal tardo inverno, con l'avvio delle parate (la maturità sessuale è raggiunta al secondo anno, ma soggetti del primo anno hanno nidificato con successo). Vengono prescelte di preferenza pareti di calcare e arenaria, piuttosto che di granito o conglomerato. La coppia rimane unita per la vita. La specie è altamente specializzata nella cattura degli Uccelli prediligendo specie residenti nel territorio, ma utilizza anche soggetti in migrazione con dimensioni variabili da 12 grammi a oltre 1000 grammi.

La specie utilizza l'area come punto di sosta nelle rotte migratorie.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione della specie nel sito è sconosciuto. Il falco pellegrino risente della carenza di informazioni riguardo le proprie specificità locali.

Indicatori

Consistenza della popolazione nel sito, presenza di habitat idonei all'etologia della specie

Indicazioni gestionali

Monitoraggio della specie per approfondire la conoscenza delle specificità locali

Codice, nome comune e nome scientifico

A181, Gabbiano corso *Larus audouinii*

Distribuzione

Attualmente la specie è confinata, come nidificante, nel Mediterraneo. L'Europa ospita il 90% dell'intera popolazione mondiale. In Italia è presente in Sardegna e nell'arcipelago toscano, per disperdersi durante l'inverno nelle zone circostanti.

Habitat ed ecologia

Nidifica nel Mediterraneo, prediligendo isolette rocciose che non superano i 50 m d'altezza sul mare. Frequenta isole e promontori disabitati da uomini e altre specie di Uccelli, discendenti dolcemente verso il mare e coperti di vegetazione bassa (es. *Pistacia lentiscus*). Al di fuori del periodo riproduttivo frequenta coste marine, con preferenza baie con estremi rocciosi. Si alimenta principalmente di pesci (es. *Sardina pilchardus*) e, occasionalmente, di invertebrati terrestri (es. Ortoteri, Coleotteri) e acquatici (es. *Sepia* sp.), uccelli (piccoli Passeriformi migratori) e materiale vegetale. Il nido che costruisce è costituito da un piccolo avvallamento delimitato con materiale vegetale raccolto nelle vicinanze. Depone le uova in piccole colonie monospecifiche, anche se negli ultimi anni sono state scoperte colonie miste. Entrambi i genitori covano le uova e accudiscono i nidiacei fino all'involto, trascorrendo poi insieme i 3-4 mesi successivi.

La specie utilizza l'area come punto di sosta nelle rotte migratorie.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione della specie nel sito è sconosciuto. Nel sito il gabbiano corso è disturbato dalla presenza antropica nel settore costiero, dal transito e dall'ormeggio di imbarcazioni e dal generale inquinamento delle acque.

Indicatori

Consistenza della popolazione nel sito, presenza di habitat idonei all'etologia della specie

Indicazioni gestionali

Regolamentazione delle attività che si svolgono nel sito, monitoraggio della specie per approfondire la conoscenza delle specificità locali

Codice, nome comune e nome scientifico

A663, Fenicottero rosa *Phoenicopterus roseus*

Distribuzione

La specie ha una distribuzione sub-cosmopolita molto frammentata, in Italia sono noti siti di riproduzione in Sardegna, nel Cagliaritano (Stagno di Molentargius, Stagno di St. Gilla. In Sardegna svernano circa 10.000-15.000 individui, sparsi su tutte le aree umide costiere. Nel bacino del Mediterraneo il Fenicottero rosa si riproduce in Francia (Camargue), Spagna (Fuente de Piedra, Marinas del Guadalquivir, Laguna Salada, Saline di Santa Pola, Delta dell'Ebro) in Tunisia ed in Italia (stagno di Molentargius; stagno di Santa Gilla; laguna di Orbetello,), ma l'unico sito che sembra garantire costantemente le condizioni favorevoli alla nidificazione è la Camargue, alle foci del Rodano.

Habitat ed ecologia

Frequenta saline, bacini con acque salmastre e laghi costieri con acque alcaline. Può formare colonie anche

su banchi di fango e sabbia. In genere nidifica su spiazzali melmosi o su isolotti al centro di grandi specchi d'acqua; occasionalmente anche su isole rocciose e spoglie. Nel bacino del Mediterraneo le località di nidificazione sono

rappresentate da vaste estensioni di acque salmastre, aperte e poco profonde. Nel periodo non riproduttivo abita zone umide salmastre costiere e raramente anche acque dolci interne.

Nel bacino del Mediterraneo in genere si hanno deposizioni tra aprile e metà di giugno. Si riproduce in acque poco profonde e le colonie sono molto fitte, così i nidi vengono costruiti molto vicini tra loro. Questi sono dei tumuli conici, costruiti con il fango, raccolto soprattutto dalla femmina nelle vicinanze della colonia, che seccando dà luogo ad una struttura molto solida.

La dieta è piuttosto varia e comprende invertebrati acquatici di dimensioni ridotte: crostacei, molluschi, anellidi ed insetti. In misura minore consuma alghe, semi, frammenti di piante acquatiche e Protozoi. Occasionalmente può nutrirsi anche di piccoli pesci.

La specie utilizza l'area come punto di sosta nelle rotte migratorie.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione della specie nel sito è sconosciuto. Il fenicottero rosa risente nel sito della pressione apportata dal randagismo canino e felino e dall'inquinamento delle acque.

Indicatori

Consistenza della popolazione nel sito, presenza di habitat idonei all'etologia della specie

Indicazioni gestionali

Regolamentazione delle attività che si svolgono nel sito, monitoraggio della specie per approfondire la conoscenza delle specificità locali

Codice, nome comune e nome scientifico

A195, Fraticello *Sterna albifrons*

Distribuzione

Attualmente la specie ha una distribuzione cosmopolita. Le popolazioni più consistenti sono presenti in Russia, Turchia e Italia. La specie è nidificante in Sardegna.

Habitat ed ecologia

La specie nidifica in colonie (sovente miste, in associazione con altre sterne e gabbiani) su dune di sabbia, isole, coste marine, zone umide costiere e interne, praterie ad erba bassa. Si alimenta su coste, lagune, invasi e zone umide interne. Mostra considerevoli variazioni nell'utilizzo dei siti per l'alimentazione, sia durante differenti periodi dell'anno, sia in relazione alla situazione geografica e disponibilità locale.

L'età della prima nidificazione è di 3 anni (talvolta solo 2 anni). Il nido viene costruito a terra su terreno asciutto. Entrambi i partner collaborano alla costruzione del nido, all'incubazione delle uova (prevalentemente la femmina) e all'allevamento dei giovani, che si protrae per due o tre mesi dopo l'involo.

L'alimentazione è costituita da invertebrati acquatici, sia d'acqua dolce che marini e piccoli pesci oltreché Insetti acquatici, Molluschi, Crostacei e Anellidi.

La specie utilizza l'area come punto di sosta nelle rotte migratorie.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione della specie nel sito è sconosciuto. Il fraticello nel sito subisce un disturbo derivante dalla fruizione antropica non regolamentata e dalle informazioni carenti riguardo le proprie specificità locali.

Indicatori

Consistenza della popolazione nel sito, presenza di habitat idonei all'etologia della specie

Indicazioni gestionali

Regolamentazione delle attività che si svolgono nel sito, monitoraggio della specie per approfondire la conoscenza delle specificità locali

Codice, nome comune e nome scientifico

A191, Beccapesci *Sterna sandvicensis*

Distribuzione

La specie nidifica principalmente nell'Europa nordoccidentale e sudorientale. Sverna lungo le coste atlantiche dell'Africa, nell'area mediterranea e del Golfo Persico.

Habitat ed ecologia

Nidifica in colonie su dune e spiagge di sabbia, isole, coste marine, zone umide costiere e interne. Per la nidificazione sono sufficienti piccoli spiazzoli a terreno nudo sparsi tra la vegetazione, ma tende ad evitare ogni ambiente con vegetazione alta e densa. Si alimenta preferenzialmente sulle coste, ma anche in zone umide interne.

L'età della prima nidificazione si aggira sui 3-4 anni. Il nido viene costruito a terra su terreno asciutto. Entrambi i partner collaborano egualmente alla costruzione del nido, all'incubazione delle uova e all'allevamento dei giovani, che si protrae per poco o molto tempo dopo l'involto.

La dieta della specie è composta prevalentemente di piccoli Pesci, tra cui *Atherina* sp. e *Gobius* sp. in Italia. Si nutre anche di Molluschi, Crostacei e Anellidi Policheti.

La specie utilizza area come punto di sosta nelle rotte migratorie e come zona di svernamento.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione della specie nel sito è sconosciuto. Il beccapesci nel sito subisce un disturbo derivante dalla fruizione antropica non regolamentata e dalle informazioni carenti riguardo le proprie specificità locali.

Indicatori

Consistenza della popolazione nel sito, presenza di habitat idonei all'etologia della specie

Indicazioni gestionali

Regolamentazione delle attività che si svolgono nel sito, monitoraggio della specie per approfondire la conoscenza delle specificità locali

Codice, nome comune e nome scientifico

A301, Magnanina sarda *Sylvia sarda*

Distribuzione

La Magnanina sarda vive in Europa dell'ovest ed Africa del nord. In Italia nidifica in Sardegna, ma anche sulle isole dell'Arcipelago Toscano.

Habitat ed ecologia

Si riproduce su pendii collinari aridi con brughiere e boscaglie basse, di solito vicino al mare. E' particolarmente legata alle zone a macchia mediterranea, a volte degradata, con vegetazione che non supera i 60-100 cm di altezza. Abita anche le garighe con Erica, Palme e Graminacee. Solitamente staziona sui cespugli ad altezze inferiori rispetto a specie quali Occhiocotto, Magnanina e Saltimpalo, che sono potenziali competitori. Si nutre soprattutto di piccoli invertebrati (cavallette, bruchi, ragni). Foraggia sui cespugli, negli strati più bassi o sul terreno, dove trascorre fino ad un terzo del tempo.

Frequentemente effettua catture in volo. La stagione riproduttiva inizia a metà aprile, talvolta viene deposta una doppia covata. E' un uccello monogamo, entrambi i sessi covano le 3-4 (talvolta 5) uova deposte e curano la prole. La coppia è territoriale. Il nido si trova di norma in vicinanza del suolo, tra l'erba che cresce alla base dei cespugli o, nelle zone aperte, tra la vegetazione più fitta; generalmente è abbastanza visibile.

La specie utilizza l'area come punto di sosta nelle rotte migratorie.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione della specie nel sito è sconosciuto. La magnanina sarda è minacciata dagli incendi potenziali e dalla carenza di informazioni riguardanti la propria etologia nel sito.

Indicatori

Consistenza della popolazione nel sito, presenza di habitat idonei all'etologia della specie

Indicazioni gestionali

Attivazione di campagne di prevenzione degli incendi, monitoraggio della specie per approfondire la conoscenza delle specificità locali

Codice, nome comune e nome scientifico

A302, Magnanina *Sylvia undata*

Distribuzione

Abita l'Europa sud-occidentale. L'Italia costituisce il limite orientale dell'areale di diffusione. E' distribuita lungo le coste tirreniche a nord fino alla Liguria, lungo quelle adriatiche fino all'Abruzzo. Si trova anche nell'Appennino settentrionale, nelle isole dell'Arcipelago Toscano, in Sicilia, nelle isole circumsiciliane e in Sardegna.

Habitat ed ecologia

Frequenta ambienti xerici di tipo mediterraneo e mediterraneo - atlantico. Sui versanti italiani occidentali, fino alla Sicilia, è legata alla presenza di Ericacee. In Puglia, Sardegna e Basilicata il biotopo tipico è costituito dalla macchia mediterranea, con arbusti piuttosto sviluppati in altezza. Si nutre esclusivamente di Artropodi (Libellule, adulti e larve di Lepidottero, Miriapodi e Molluschi Gasteropodi). La Magnanina foraggia soprattutto sui cespugli, talvolta sugli alberi. L'inizio della stagione riproduttiva è assai variabile (da metà aprile sino a metà giugno).

Viene deposta una covata doppia, talvolta tripla. E' un uccello monogamo; se la coppia è stanziale il legame rimane saldo tutto l'anno e per più stagioni riproduttive. Entrambi i partner covano le uova (con un maggior impegno della femmina) e nutrono i nidiacei.

La specie utilizza l'area come punto di sosta nelle rotte migratorie.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione della specie nel sito è sconosciuto. La magnanina è minacciata dagli incendi

potenziali e dalla carenza di informazioni riguardanti la propria etologia nel sito.

Indicatori

Consistenza della popolazione nel sito, presenza di habitat idonei all'etologia della specie

Indicazioni gestionali

Attivazione di campagne di prevenzione degli incendi, monitoraggio della specie per approfondire la conoscenza delle specificità locali

Codice, nome comune e nome scientifico

1229, Tarantolino *Euleptes europaea*

Distribuzione

Ha un areale frammentario; si trova sulle isole ed alcuni siti sulla terraferma intorno al Mar Tirreno centrosettentrionale e al Mar Ligure. È presente in Francia, Italia e Tunisia. In Italia è presente in Sardegna ed isole satelliti, nell'Arcipelago Toscano ed in alcune località in Toscana e Liguria.

Frequenta ambienti aridi. Pareti e coste rocciose, zone rocciose, case abbandonate, massi e muri in pietra in aree rurali fino a 1400 - 1500 m slm.

Habitat ed ecologia

E' una specie almeno tendenzialmente arboricola che predilige microhabitat riparati dove trascorre buona parte della giornata al di sotto di pietre e massi, nelle fenditure delle rocce o sotto tronchi, rifugi che abbandona solo di notte per dedicarsi all'attività di caccia. Il tarantolino ha dieta prevalentemente insettivora quali piccoli coleotteri crepuscolari e notturni, formiche, lepidotteri, ditteri, ma anche ragni, isopodi, etc.

Il picco di attività riproduttiva è in primavera. Le femmine tra la fine di giugno e gli inizi di luglio depongono, in zone riparate (sotto la corteccia di alberi, in fessure della roccia), da due a tre uova, di un centimetro di diametro con guscio calcareo adesivo. Talvolta più femmine utilizzano lo stesso sito di deposizione e possono formarsi aggregati di 15-20 uova.

Stato di conservazione

Lo stato di conservazione della specie nel sito è sconosciuto. Nel sito il tarantolino risente del rischio di incendio, della fruizione antropica non regolamentata, oltre che di una generale insufficienza di informazioni riguardo le proprie specificità locali.

Indicatori

Consistenza della popolazione nel sito, presenza di habitat idonei all'etologia della specie

Indicazioni gestionali

Regolamentazione delle attività che si svolgono nel sito, attivazione di campagne di prevenzione degli incendi, monitoraggio della specie per approfondire la conoscenza delle specificità locali

4.4 Specie floristiche

| Specie floristiche | | | Endemismo | Stato di protezione | | | | | |
|--------------------|-------------------|---|-----------|---------------------|-------------|-------|-------------|-----|-----|
| Cod | Nome comune | Nome scientifico | | Direttiva Habitat | Conv. Berna | Cites | Lista rossa | | |
| | | | | | | | EUR | ITA | SAR |
| | Cressa | <i>Cressa cretica</i> | | | | | | | |
| | Elicriso | <i>Helichrysum microphyllum</i> ssp. <i>tyrrhenicum</i> | x | | | | | | |
| | Limonio tibulazio | <i>Limonium tigulianum</i> | x | | | | | | |

Il territorio del SIC ospita una notevole varietà di ambienti che rendono il mosaico territoriale assai complesso. Partendo dallo stagno a carattere temporaneo, troviamo la seriazione disposta in fasce parallele: dalle alofite, presenti nelle fasce più vicine al bacino, si passa alle idrofite allontanandosi gradualmente da esso e avvicinandosi all'area di ingresso delle acque provenienti dal piccolo immissario. La vegetazione della fascia peristagnale è costituita in prevalenza da specie del genere *Limonium*, raggruppamenti di *Juncus acutus* e *Tamarix africana*. Nella fascia più esterna si rilevano formazioni tipiche della macchia mediterranea con presenza di specie quali *Pistacia lentiscus*, *Cistus monspeliensis* ed esemplari sparsi di *Calicotome villosa*. La spiaggia di Piscinnì ospita limitate formazioni dunari stabilizzate costituite essenzialmente da esemplari di *Pistacia lentiscus*, *Olea europaea* var. *sylvestris* e individui di *Rhamnus alaternus*. Da un punto di vista biogeografico troviamo talune specie di sicuro interesse corologico come il Limonio tibulazio (*Limonium tigulianum*), il quale è un endemismo puntiforme con distribuzione limitata al settore, e l'elicriso sardo-corso (*Helichrysum microphyllum* ssp. *tyrrhenicum*) anch'esso entità endemica.

4.5 Sintesi dei fattori di pressione e degli impatti

| Habitat | Stato di conservazione | Effetti di impatto | | Fattori di pressione | | Codice impatto |
|--|------------------------|---|----------------------|--|------------|----------------|
| | | puntuali | diffusi | in atto | potenziali | |
| 1110 - Banchi di sabbia a debole copertura permanente di acqua marina | D | | Degrado dell'habitat | Scarsa conoscenza delle specificità locali degli habitat | | CBh01 |
| 1170 - Scogliere | D | | Degrado dell'habitat | Scarsa conoscenza delle specificità locali degli habitat | | CBh01 |
| 1210 - Vegetazione annua delle linee di deposito marine | C | | Degrado dell'habitat | Scarsa conoscenza delle specificità locali degli habitat | | CBh01 |
| 1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici | A | | Degrado dell'habitat | Scarsa conoscenza delle specificità locali degli habitat | | CBh01 |
| 1160 - Grandi cale e baie poco profonde | D | | Degrado dell'habitat | Scarsa conoscenza delle specificità locali degli habitat | | CBh01 |
| 1150* - Lagune costiere | C | | Degrado dell'habitat | Scarsa conoscenza delle specificità locali degli habitat | | CBh01 |
| 1510* - Steppe salate mediterranee (<i>Limonietalia</i>) | A | | Degrado dell'habitat | Scarsa conoscenza delle specificità locali degli habitat | | CBh01 |
| 1310 - Vegetazione annua pioniera di <i>Salicornia</i> e altre delle zone fangose e sabbiose | D | | Degrado dell'habitat | Scarsa conoscenza delle specificità locali degli habitat | | CBh01 |
| 1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici | A | Perdita di rappresentatività dell'habitat | | Eccessivo carico avifaunistico (<i>Larus</i> spp.) | | CBh02 |

CBh01 – Degrado degli habitat prioritari 1150* e 1510*, e degli habitat non prioritari 1110, 1170, 1210, 1240, 1160 e 131 dovuto alla scarsa conoscenza delle criticità e delle specificità degli habitat nel sito.

CBh02 – Perdita di rappresentatività dell'habitat di scogliera 1240 dovuta ad eccessivo carico avifaunistico riconducibile prevalentemente al genere *Larus*.

Nell'area SIC Stagno di Piscinì si riscontra un problema legato al sovraccarico avifaunistico riconducibile prevalentemente al genere *Larus*; l'eccessiva concentrazione di tali uccelli provoca fenomeni di frammentazione e perdita di rappresentatività dell'habitat di scogliera 1240.

La scarsa conoscenza delle caratteristiche e delle criticità che gravano sugli habitat comunitari, espongono

gli habitat prioritari 1510* e 1150*, e gli habitat non prioritari 1110, 1210, 1240, 1160 e 1310 ad un degrado generalizzato.

| Specie | Stato di conservazione | Effetti di impatto | | Fattori di pressione | | Codice impatto |
|---------------------------------------|------------------------|--------------------|--------------------------------------|---|------------|----------------|
| | | puntuali | diffusi | in atto | potenziali | |
| A663 - <i>Phoenicopterus roseus</i> | D | | Allontanamento della specie dal sito | Randagismo | | CBs01 |
| A301 - <i>Sylvia sarda</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | Scarsa conoscenza delle specificità locali delle specie comunitarie | | CBs02 |
| A302 - <i>Sylvia undata</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | Scarsa conoscenza delle specificità locali delle specie comunitarie | | CBs02 |
| A103 - <i>Falco peregrinus</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | Scarsa conoscenza delle specificità locali delle specie comunitarie | | CBs02 |
| A111 - <i>Alectoris barbara</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | Scarsa conoscenza delle specificità locali delle specie comunitarie | | CBs02 |
| A181 - <i>Larus audouinii</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | Scarsa conoscenza delle specificità locali delle specie comunitarie | | CBs02 |
| A138 - <i>Charadrius alexandrinus</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | Scarsa conoscenza delle specificità locali delle specie comunitarie | | CBs02 |
| 6137 - <i>Euleptes europaea</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | Scarsa conoscenza delle specificità locali delle specie comunitarie | | CBs02 |

| | | | | | | |
|-------------------------------------|---|--|-----------------------------------|---|--|-------|
| A195 - <i>Sterna albifrons</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | Scarsa conoscenza delle specificità locali delle specie comunitarie | | CBs02 |
| A229 - <i>Alcedo atthis</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | Scarsa conoscenza delle specificità locali delle specie comunitarie | | CBs02 |
| A026 - <i>Egretta garzetta</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | Scarsa conoscenza delle specificità locali delle specie comunitarie | | CBs02 |
| A191 - <i>Sterna sandvicensis</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | Scarsa conoscenza delle specificità locali delle specie comunitarie | | CBs02 |
| A663 - <i>Phoenicopterus roseus</i> | D | | Diminuzione della specie nel sito | Scarsa conoscenza delle specificità locali delle specie comunitarie | | CBs02 |

CBs01 - Allontanamento della specie *Phoenicopterus roseus* dal sito a causa del randagismo.

CBs02 - Diminuzione delle specie *Euleptes europaea*, *Egretta garzetta*, *Falco peregrinus*, *Alectoris barbara*, *Charadrius alexandrinus*, *Sterna sandvicensis*, *Sterna albifrons*, *Alcedo atthis*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*, *Phoenicopterus roseus* e *Larus audouinii* nel sito a causa della scarsa conoscenza delle specificità locali delle specie comunitarie.

Nel territorio del SIC "Stagno di Piscinnì" le specie faunistiche presenti risentono di una serie di criticità riconducibili alla componente biotica. Il randagismo canino e felino è una pressione che riguarda la specie *Phoenicopterus roseus*, e può provocare una diminuzione della specie nel sito a causa dell'allontanamento della stessa.

In tutto il settore si osserva una insufficiente conoscenza delle specificità locali delle specie comunitarie, la quale espone le stesse ad un degrado delle popolazioni e ad una diminuzione quantitativa nel sito.

4.6 Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione della Zona Speciale di Conservazione (ZSC)

Divieti

Art.2, punto 4, lett.a) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti:

1) superfici a seminativo ai sensi dell'art. 2, punto 1 del regolamento (CE) n. 796/2004, comprese quelle investite a colture consentite dai paragrafi a) e b) dell'art. 55 del regolamento (CE) n. 1782/2003 ed escluse le superfici di cui al successivo punto 2);

2) superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003.

Sono fatti salvi interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti dall'autorità competente o a superfici investite a riso e salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione;

Art.2, punto 4, lett. c) divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, del regolamento (CE) n. 796/2004 ad altri usi;

Art.2, punto 4, lett. d) divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati dalle regioni e dalle province autonome con appositi provvedimenti;

Art.2, punto 4, lett. e) divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbita; sono fatti salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile;

Art.2, punto 4, lett. f) divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e per la sistemazione dei terreni a risaia;

Art.2, punto 4, lett. g) divieto di esercizio della pesca con reti da traino, draghe, ciancioli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe sulle praterie sottomarine, in particolare sulle praterie di posidonie (*Posidonia oceanica*) o di altre fanerogame marine, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n. 1967/06;

Art.2, punto 4, lett. h) divieto di esercizio della pesca con reti da traino, draghe, sciabiche da spiaggia e reti analoghe su habitat coralligeni e letti di maerl, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n. 1967/06;

Art.2, punto 4, lett. i) divieto di utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne a partire dalla stagione venatoria 2008/09.

Obblighi

Art.2, punto 4, lett. b) sulle superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003, obbligo di garantire la presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno, e di attuare pratiche agronomiche consistenti esclusivamente in operazioni di sfalcio, trinciatura della vegetazione erbacea, o pascolamento sui terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro, ai sensi del regolamento (CE) n. 1782/2003. Dette operazioni devono essere effettuate almeno una volta all'anno, fatto salvo il periodo di divieto annuale di intervento compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno, ove non diversamente disposto dalle regioni e dalle province autonome. Il periodo di divieto annuale di sfalcio o trinciatura non può comunque essere inferiore a 150 giorni consecutivi compresi fra il 15 febbraio e il 30 settembre di ogni anno.

È fatto comunque obbligo di sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio, conformemente a quanto previsto dalle normative in vigore.

In deroga all'obbligo della presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:

- 1) pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide;
- 2) terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi;

3) colture a perdere per la fauna, ai sensi dell'art. 1, lettera c), del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 7 marzo 2002;

4) nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario;

5) sui terreni a seminativo ritirati dalla produzione per un solo anno o, limitatamente all'annata agraria precedente all'entrata in produzione, nel caso di terreni a seminativo ritirati per due o più anni, lavorazioni del terreno allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione.

Sono fatte salve diverse prescrizioni della competente autorità di gestione.

4.7 Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione della Zona di Protezione Speciale (ZPS)

4.7.1 Caratterizzazione delle tipologie ambientali della ZPS

Paragrafo non incluso, in quanto non oggetto dei contenuti del Piano.

4.7.2 Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione da applicarsi alla ZPS

Paragrafo non incluso, in quanto non oggetto dei contenuti del Piano.

4.7.3 Criteri minimi uniformi per la definizione delle misure di conservazione valide per tipologie ambientali della ZPS

Paragrafo non incluso, in quanto non oggetto dei contenuti del Piano.

4.7.4 Sintesi dei criteri minimi uniformi ai sensi del D.M. 17 ottobre 2007 e s.m.i.

| Criteri minimi uniformi per le ZSC | |
|--|--|
| Divieti | Obblighi |
| <p>Art.2, punto 4, lett.a) divieto di bruciatura delle stoppie e delle paglie, nonché della vegetazione presente al termine dei cicli produttivi di prati naturali o seminati, sulle superfici specificate ai punti seguenti:</p> <p>1) superfici a seminativo ai sensi dell'art. 2, punto 1 del regolamento (CE) n. 796/2004, comprese quelle investite a colture consentite dai paragrafi a) e b) dell'art. 55 del regolamento (CE) n. 1782/2003 ed escluse le superfici di cui al successivo punto 2);</p> <p>2) superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003.</p> <p>Sono fatti salvi interventi di bruciatura connessi ad emergenze di carattere fitosanitario prescritti</p> | <p>Art.2, punto 4, lett. b) sulle superfici a seminativo soggette all'obbligo del ritiro dalla produzione (set-aside) e non coltivate durante tutto l'anno e altre superfici ritirate dalla produzione ammissibili all'aiuto diretto, mantenute in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 5 del regolamento (CE) n. 1782/2003, obbligo di garantire la presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno, e di attuare pratiche agronomiche consistenti esclusivamente in operazioni di sfalcio, trinciatura della vegetazione erbacea, o pascolamento sui terreni ritirati dalla produzione sui quali non vengono fatti valere titoli di ritiro, ai sensi del regolamento (CE) n. 1782/2003. Dette operazioni devono essere effettuate almeno una volta all'anno, fatto salvo il periodo di divieto annuale di intervento compreso fra il 1° marzo e il 31 luglio di ogni anno, ove non diversamente disposto dalle regioni e dalle province autonome. Il periodo di divieto annuale di sfalcio o trinciatura non può comunque essere inferiore a 150 giorni consecutivi compresi fra il 15</p> |

| Criteri minimi uniformi per le ZSC | |
|---|---|
| Divieti | Obblighi |
| <p>dall'autorità' competente o a superfici investite a riso e salvo diversa prescrizione della competente autorità di gestione;</p> <p>Art.2, punto 4, lett. c) divieto di conversione della superficie a pascolo permanente ai sensi dell'art. 2, punto 2, del regolamento (CE) n. 796/2004 ad altri usi;</p> <p>Art.2, punto 4, lett. d) divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica individuati dalle regioni e dalle province autonome con appositi provvedimenti;</p> <p>Art.2, punto 4, lett. e) divieto di eliminazione dei terrazzamenti esistenti, delimitati a valle da muretto a secco oppure da una scarpata inerbata; sono fatti salvi i casi regolarmente autorizzati di rimodellamento dei terrazzamenti eseguiti allo scopo di assicurare una gestione economicamente sostenibile;</p> <p>Art.2, punto 4, lett. f) divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'ente gestore; sono fatti salvi i livellamenti ordinari per la preparazione del letto di semina e per la sistemazione dei terreni a risaia;</p> <p>Art.2, punto4, lett. g) divieto di esercizio della pesca con reti da traino, draghe, ciangioli, sciabiche da natante, sciabiche da spiaggia e reti analoghe sulle praterie sottomarine, in particolare sulle praterie di posidonie (<i>Posidonia oceanica</i>) o di altre fanerogame marine, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n. 1967/06;</p> <p>Art.2, punto4, lett. h) divieto di esercizio della pesca con reti da traino, draghe, sciabiche da spiaggia e reti analoghe su habitat coralligeni e letti di maerl, di cui all'art. 4 del regolamento (CE) n. 1967/06;</p> <p>Art.2, punto 4, lett. i) divieto di utilizzo di munizionamento a pallini di piombo all'interno delle zone umide, quali laghi, stagni, paludi, acquitrini, lanche e lagune d'acqua dolce, salata, salmastra, nonché nel raggio di 150 metri dalle rive più esterne a partire dalla stagione venatoria 2008/09.</p> | <p>febbraio e il 30 settembre di ogni anno.</p> <p>È fatto comunque obbligo di sfalci e/o lavorazioni del terreno per la realizzazione di fasce antincendio, conformemente a quanto previsto dalle normative in vigore.</p> <p>In deroga all'obbligo della presenza di una copertura vegetale, naturale o artificiale, durante tutto l'anno sono ammesse lavorazioni meccaniche sui terreni ritirati dalla produzione nei seguenti casi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) pratica del sovescio, in presenza di specie da sovescio o piante biocide; 2) terreni interessati da interventi di ripristino di habitat e biotopi; 3) colture a perdere per la fauna, ai sensi dell'art. 1, lettera c), del decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali del 7 marzo 2002; 4) nel caso in cui le lavorazioni siano funzionali all'esecuzione di interventi di miglioramento fondiario; 5) sui terreni a seminativo ritirati dalla produzione per un solo anno o, limitatamente all'annata agraria precedente all'entrata in produzione, nel caso di terreni a seminativo ritirati per due o più anni, lavorazioni del terreno allo scopo di ottenere una produzione agricola nella successiva annata agraria, comunque da effettuarsi non prima del 15 luglio dell'annata agraria precedente all'entrata in produzione. <p>Sono fatte salve diverse prescrizioni della competente autorità di gestione.</p> |

5 CARATTERIZZAZIONE AGRO-FORESTALE

5.1 Inquadramento agro-forestale e programmatico dell'area in cui ricade il SIC

| Territori comunali interessati | Indirizzi e ordinamenti prevalenti <i>(colturali, forestali, zootecnici)</i> | Tecniche e pratiche agricole prevalenti | Istituti faunistici di protezione | Piani, programmi, regolamenti <i>che si rapportano con la componente agro-forestale e zootecnica del SIC/ZPS</i> |
|---------------------------------------|--|--|--|---|
| DOMUS DE MARIA | Seminativi a rotazione, colture legnose (vigneti, frutteti). | Prevalenza di seminativi non irrigui e di agricoltura part-time talora con piccole produzioni di nicchia (agrumi, vite, olivo) | Non sono presenti oasi di protezione faunistica, aziende agriturismo-venatorie, concessioni autogestite per la caccia. | <ul style="list-style-type: none"> - Piano Urbanistico Comunale - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Piano Forestale Ambientale Regionale (PFAR) |
| TEULADA | Seminativi a rotazione, pascoli naturali, generalmente arbustati | Prevalenza di seminativi non irrigui e colture foraggere ad uso zootecnico | Non sono presenti oasi di protezione faunistica, aziende agriturismo-venatorie, concessioni autogestite per la caccia. | <ul style="list-style-type: none"> - Piano Urbanistico Comunale - Programma di sviluppo rurale 2014-2020 - Piano Forestale Ambientale Regionale (PFAR) |

Il SIC dello Stagno di Piscinnì ricade per la maggior parte all'interno dei confini comunali di Domus de Maria (isola amministrativa) e solo in minima parte (nel settore occidentale) in territorio di Teulada, in settori a scarsa attitudine agricola.

Il Comune di Domus De Maria, in generale, è contraddistinto da una connotazione agricola, prevalentemente connessa ad attività legate all'allevamento ed alle colture a pieno campo ma anche, in minor misura, nel settore della pesca. A fronte di questa significativa ruralità e in virtù della buona specializzazione nel settore primario, risultano apprezzabili anche i sistemi di filiera agricola e la trasformazione locale dei prodotti agroalimentari. Il paesaggio agricolo caratterizza i fondovalle e le piane costiere presenti nel territorio comunale. È caratterizzato dalla presenza di coltivazioni di specie fruttifere (fichi) e colture legnose di pregio (viti); nelle aree a morfologia più movimentata e con suoli a minore attitudine agricola si trovano invece coltivazioni estensive legate all'allevamento zootecnico, in particolare, ovino e caprino. Tali attività, verso le zone interne, sono in continuità con i territori a vocazione naturale e forestale, caratterizzati da formazioni boschive (leccete) alternati e formazioni di macchia preforestale in evoluzione oltre ad estesi rimboschimenti artificiali a prevalenza di conifere.

Gli ambienti forestali, senza usi produttivi, sono invece quelli più diffusi nel territorio di Teulada che circonda l'area SIC, garantendo una salvaguardia ecosistemica del Sito. All'interno del sistema montano si sviluppano comunque attività silvo-pastorali che istituiscono relazioni di collegamento fra il territorio costiero e quello dell'interno, attraverso funzioni complementari alle principali attività turistiche, che sono localizzate nell'ambito dei territori costieri. L'area SIC, pertanto, risulta marginalmente condizionata dalla diffusione insediativa agricolo-turistica, con insediamenti riconducibili ad attività turistico ricettive.

Per quanto riguarda il comune di Domus de Maria, le principali coltivazioni praticate a livello locale sono la vite, l'olivo e gli alberi da frutta (fico in prevalenza ma anche agrumi), con una diffusa frammentazione fondiaria. Nell'area esterna al SIC, verso i settori pedemontani, si rileva inoltre la presenza di attività zootecniche (ovini e caprini), che basano il sostentamento sulla produzione di erba medica e foraggio, con coltivazioni di tipo estensivo.

Dall'analisi del 6° Censimento generale dell'Agricoltura (ISTAT, 2010), relativi al Comune di Domus de Maria, si evince la presenza di 79 aziende agricole, di cui 37 ad indirizzo zootecnico. Per il settore della pesca si ha 1 impresa.

Non è disponibile l'informazione relativa alla distribuzione di attività aziendali agricole sul territorio interno al SIC, ma dai dati disponibili si può osservare una maggiore presenza di attività agricole, anche con una relativa specializzazione, nel territorio della piana costiera, raramente interne al Sito e più spesso con i terreni coltivati ubicati in vicinanza al confine del SIC.

I dati del 6° Censimento dell'Agricoltura mostrano che, rispetto al decennio precedente, a Domus de Maria si è avuto un calo del numero di aziende agricole e zootecniche in attività pari al 24%, mentre a livello regionale e provinciale il dato è pari a -44% e -46%.

Nello stesso periodo il dato relativo al numero di giornate di lavoro presso le aziende agricole evidenzia un calo pari al 15% a Domus de Maria (-16% a livello provinciale, -9% a livello regionale).

Nel decennio compreso tra il 2001 e il 2011 a Domus de Maria il settore della pesca ha visto un decremento del numero di aziende (da 2 a 1) e del numero di addetti (da 16 a 1).

5.2 Quadro conoscitivo e caratterizzazione agro-forestale con riferimento alla distribuzione degli habitat

Matrice di sovrapposizione degli usi agroforestali con ogni Unità Cartografica di riferimento degli habitat di interesse comunitario
(i valori assoluti sono espressi in ettari; i valori percentuali sono calcolati rispetto alla superficie totale occupata dall'Unità Cartografica nel Sito)

| | | | Dune marittime e interne | | Habitat costieri e vegetazioni alofitiche | | | | | | | | Macchie e boscaglie di sclerofille (Matorral) | | | | | |
|--------------------|--|--|--------------------------|----------|---|----------|------------|----------|------------|----------|------------|----------|---|----------|------------|----------|------------|----------|
| | | | H16 - 2110 | | H05 - 1150* | | H08 - 1210 | | H09 - 1240 | | H12 - 1410 | | HAP022 - 1310, 1420, 1510* | | H34 - 5210 | | H37 - 5330 | |
| Comune | Uso del suolo (RAS, 2008) | | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) |
| Domus de Maria | 2 - Territori agricoli | 2112 - Prati artificiali | | | | | | | | | | | | | 0,08 | 0,05% | 0,03 | 0,02% |
| | | 243 - Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti | | | | | | | | | | | | | 0,74 | 0,53% | 3,20 | 2,82% |
| | 3 - Territori boscati ed altri ambienti seminaturali | 321 - Aree a pascolo naturale | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 3231 - Macchia mediterranea | | | | | 0,14 | 10,17% | 0,75 | 10,14% | 0,08 | 12,95% | 0,01 | 0,55% | 136,67 | 98,33% | 102,04 | 89,75% |
| | | 3232 - Gariga | 0,02 | 2,54% | | | | | 0,61 | 8,30% | | | | | | | | |
| | | 3241 - Aree a ricolonizzazione naturale | | | | | | | | | | | 0,00 | 0,32% | 1,01 | 0,73% | 0,68 | 0,60% |
| | | 3311 - Spiagge di ampiezza superiore a 25 m | 0,75 | 97,46% | | | 0,95 | 69,72% | 0,04 | 0,60% | 0,06 | 9,11% | | | | | | |
| | | 332 - Pareti rocciose e falesie | | | | | | | 5,19 | 70,27% | | | | | | | 0,62 | 0,54% |
| | 4 - Territori umidi | 411 - Paludi interne | | | 2,88 | 74,41% | | | | | 0,50 | 77,70% | 1,23 | 98,73% | 0,08 | 0,06% | 0,08 | 0,07% |
| | 5 - Corpi idrici | 5111 - Fiumi, torrenti e fossi | | | 0,01 | 0,36% | | | 0,01 | 0,10% | 0,00 | 0,23% | 0,01 | 0,40% | 0,39 | 0,28% | 0,15 | 0,13% |
| Teulada | 2 - Territori agricoli | 2111 - Seminativi in aree non irrigue | | | | | | 0,02 | | | | | | | | | | |
| | | 243 - Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 3 - Territori boscati ed altri ambienti seminaturali | 3231 - Macchia mediterranea | | | 0,98 | 25,21% | 0,23 | 17,13% | | 0,00% | | | | | 0,02 | 0,01% | 6,90 | 6,07% |
| | | 332 - Pareti rocciose e falesie | | | | | 0,04 | 2,97% | 0,77 | 10,38% | | | | | | | | |
| | 5 - Corpi idrici | 5111 - Fiumi, torrenti e fossi | | | 0,00 | 0,02% | | | | | | | | | | | 0,01 | |
| Totale complessivo | | | 0,77 | 100,00% | 3,87 | 100,00% | 1,36 | 100,00% | 7,39 | 100,00% | 0,64 | 100,00% | 1,25 | 100,00% | 138,99 | 100,00% | 113,70 | 100,00% |

Legenda Unità Cartografiche: (*) habitat prioritario; (dom.): habitat dominante nell'associazione; (sub.): habitat subordinato nell'associazione;

Matrice di sovrapposizione degli usi agroforestali con gli habitat delle specie

Gli habitat delle specie faunistiche sono descritti mediante classi di idoneità (1 = bassa; 2 = media; 3 = alta); i valori assoluti sono espressi in ettari; i valori percentuali sono calcolati rispetto alla superficie totale occupata dall’habitat della specie nel sito per ogni classe di idoneità. La specie vegetale è segnalata come stazione puntuale di presenza; la tabella riporta il numero di stazioni segnalate.

| | | | Rettili | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|--|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------|
| | | | 6137 | A026 | | A103 | | | A111 | | A138 | | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 |
| | | | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 |
| Uso del suolo (RAS, 2008) | | | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | |
| DOMUS DE MARIA | 2 - Territori agricoli | 2112 - Prati artificiali | 4,69 | | | | | | | 4,69 | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 243 - Aree prevalentem ente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti | 14,50 | | | | | | | 14,50 | | | | | | | | | | | | | | |
| | 3 - Territori boscati ed altri ambienti seminaturali | 321 - Aree a pascolo naturale | 0,01 | | | | 0,01 | | 0,01 | | | | | | | | | | | | 0,01 | | | |
| | | 3231 - Macchia mediterranea | 271,56 | | 271,56 | | | | | 271,56 | | | | 271,56 | | | | | | | | 271,56 | 271,56 | |
| | | 3232 - Gariga | 2,01 | | 2,01 | | | | | 2,01 | | | | 2,01 | | | | | | | | 2,01 | 2,01 | |
| | | 3241 - Aree a ricolonizzazione naturale | 6,21 | | | | | | | 6,21 | | | | | | | | | | | | 6,21 | | |
| | | 3311 - Spiagge di ampiezza superiore a 25 m | 2,71 | | | | | | | | | 2,71 | 2,71 | | | 2,71 | | 2,71 | | | | | | |
| | | 332 - Pareti rocciose e falesie | 7,82 | | | | | 7,82 | | | | | | 7,82 | | | | | | | | | | |
| | 4 - Territori umidi | 411 - Paludi interne | 5,46 | | | | | 5,46 | | | | | | 5,46 | | | | | 5,46 | | | | 5,46 | |
| | 5 - Corpi idrici | 5111 - Fiumi, torrenti e fossi | 0,83 | 0,83 | | | | | | | 0,83 | | | | 0,83 | | | 0,83 | 0,83 | | | | | |
| | | 5231 - Aree marine a produzz. ittica naturale | 444,73 | 444,73 | | 444,73 | | | | | | | | 444,73 | | | 444,73 | 444,73 | | | | | | |
| TEULADA | 2 - Territori agricoli | 2111 - Seminativi in aree non irrigue | 2,89 | | | | | | | 2,89 | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 243 - Aree prevalentem ente occupate da colture agrarie con presenza di spazi | 0,02 | | | | | | | 0,02 | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | Rettili | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|--|---------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------|
| | | | 6137 | A026 | | A103 | | | A111 | | A138 | | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 |
| | | | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 |
| Uso del suolo (RAS, 2008) | | | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | |
| | | naturali importanti | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 3 - Territori boscati ed altri ambienti seminaturali | 3231 - Macchia mediterranea | 18,90 | | 18,90 | | | | | | | | | | | | | | | | | 18,90 | 18,90 | |
| | | 332 - Pareti rocciose e falesie | 1,09 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 5 - Corpi idrici | 5111 - Fiumi, torrenti e fossi | 0,04 | 0,04 | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Totale complessivo | | | 783,46 | 445,60 | 292,46 | 444,73 | 0,01 | 14,38 | 14,52 | 306,25 | 0,87 | 2,71 | 2,71 | 746,11 | 5,46 | 0,87 | 447,45 | 444,73 | 3,58 | 6,33 | 0,01 | 298,68 | 292,46 | 5,46 |

| | | | Rettili | | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|---|---|----------------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|---------|
| | | | 6137 | A026 | | A103 | | | A111 | | A138 | | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 |
| | | | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 |
| Uso del suolo (RAS, 2008) | | | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | |
| DOMUS DE MARIA | 2 - Territori agricoli | 2112 - Prati artificiali | 0,60% | | | | | | | 1,53% | | | | | | | | | | | | | | |
| | | 243 - Aree prevalentement e occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti | 1,85% | | | | | | | 99,82% | | | | | | | | | | | | | | |
| | 3 - Territori boscati ed altri ambienti seminatura li | 321 - Aree a pascolo naturale | 0,00% | | | | | 100,00% | | 0,06% | | | | | | | | | | | 100,00% | | | |
| | | 3231 - Macchia mediterranea | 34,66% | | | 92,85% | | | | 88,67% | | | | 36,40% | | | | | | | | 90,92% | 92,85% | |
| | | 3232 - Gariga | 0,26% | | | 0,69% | | | | 0,65% | | | | 0,27% | | | | | | | | 0,67% | 0,69% | |
| | | 3241 - Aree a ricolonizzazione naturale | 0,79% | | | | | | | 2,03% | | | | | | | | | | | | 2,08% | | |
| | | 3311 - Spiagge di ampiezza superiore a 25 m | 0,35% | | | | | | | | | | 100,00% | 100,00% | | | 0,61% | | 75,79% | | | | | |
| | | 332 - Pareti rocciose e falesie | 1,00% | | | | | | 54,39% | | | | | 1,05% | | | | | | | | | | |
| | | 4 - Territori umidi | 411 - Paludi interne | 0,70% | | | | | | 38,01% | | | | | | 100,00% | | | | 86,31% | | | | 100,00% |
| | 5 - Corpi idrici | 5111 - Fiumi, torrenti e fossi | 0,11% | 0,19% | | | | | | | 95,63% | | | | | 95,63% | | | 23,15% | 13,10% | | | | |
| | | 5231 - Aree marine a produz. ittica naturale | 56,77% | 99,81% | | | 100,00% | | | | | | | 59,61% | | | 99,39% | 100,00% | | | | | | |
| TEULAD A | 2 - Territori agricoli | 2111 - Seminativi in aree non irrigue | 0,37% | | | | | | | 0,94% | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | Rettili | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------------------------|---|---|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| | | | 6137 | A026 | | A103 | | | A111 | | A138 | | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 |
| | | | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 |
| Uso del suolo (RAS, 2008) | | | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) |
| | | 243 - Aree prevalentement e occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti | 0,00% | | | | | | 0,11% | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 3 - Territori boscati ed altri ambienti seminatura li | 3231 - Macchia mediterranea | 2,41% | | 6,46% | | | | | 6,17% | | | | 2,53% | | | | | | | | 6,33% | 6,46% | |
| | | 332 - Pareti rocciose e falesie | 0,14% | | | | | 7,60% | | | | | 0,15% | | | | | | | | | | | |
| | 5 - Corpi idrici | 5111 - Fiumi, torrenti e fossi | 0,00% | 0,01% | | | | | | | 4,37% | | | | | 4,37% | | 1,06% | 0,60% | | | | | |
| Totale complessivo | | | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

Sulla base dei dati areali e percentuali sopra ripostati, si evidenzia una scarsissima sovrapposizione tra delimitazioni cartografiche degli usi agricoli (cod. 2112) con delineazioni di habitat di interesse comunitario, per complessivi 0,11 ettari circa, localmente interessati da situazioni di uso agricolo con spazi naturali ad essi mosaicati (cod. 243) per complessivi 394 ettari circa.

Non si esclude una residuale attività di pascolo nei settori a macchia e gariga (cod. 3231 e 3232), sovrapposti all'habitat H37 (cod.5330) e H34 (cod. 5210).

Complessivamente, si evidenzia una scarsa presenza di habitat di interesse comunitario nell'ambito delle aree a utilizzazione agro-zootecnica ed agro-forestale e una sostanziale corrispondenza tra cartografia dell'uso del suolo e cartografia degli habitat. Tuttavia esistono una serie di criticità derivanti dalle attività svolte nel sito; fenomeni legati al calpestio generato da una intensa attività di pascolo (prevalentemente bovino) provocano la frammentazione della superficie degli habitat 2110, 1410, 1420, 1150*, 1510* e 1310. La potenzialità di incendio riguarda gli habitat arbustivi e pre-forestali 5210 e 5330 con il rischio di una frammentazione e di una generale destrutturazione della propria superficie; gli stessi habitat sono interessati dall'espansione potenziale delle aree destinate ad agricoltura estensiva.

Relativamente al contingente faunistico si segnalano le idoneità delle specie rispetto alle categorie d'uso del suolo. Queste risultano come segue:

i "Seminativi in aree non irrigue" e i "Prati artificiali" risultano ad elevata idoneità per la specie *Alectoris barbara* (nidificante nel sito); la "Macchia mediterranea e la "Gariga" risultano ad elevata idoneità per le specie *Alectoris barbara*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*; le "Aree a ricolonizzazione naturale" risultano ad elevata idoneità per le specie *Alectoris barbara*, *Sylvia sarda*; le "Spiagge di ampiezza superiore a 25 m" risultano ad elevata idoneità per le specie *Charadrius alexandrinus* (nidificante nel sito) e *Sterna sandvicensis*; le "Pareti rocciose e falesie" risultano ad elevata idoneità per la specie *Falco peregrinus*; le "Paludi interne" risultano ad elevata idoneità per le specie *Falco peregrinus* e *Alcedo atthis*; i "Fiumi, torrenti e fossi" risultano ad elevata idoneità per la specie *Alcedo atthis*; le "Aree marine a produz. ittica naturale" risultano ad elevata idoneità per la specie *Sterna sandvicensis*.

5.3 Individuazione dei fattori di pressione e valutazione del ruolo funzionale della componente agro-forestale

- L'assenza di attività agricole sia intensive che estensive all'interno dell'area SIC non rende significativa la trattazione del tema.
- Non si rilevano problematiche recenti o in atto legate ad incendi ricorrenti, pur essendo tale aspetto potenzialmente configurabile come fattore di rischio per il mantenimento di un favorevole stato di conservazione di habitat e specie.
- L'assenza di attività zootecniche a carattere intensivo all'interno dell'area SIC non rende significativa la trattazione del tema. La problematica del sovrapascolamento risulta osservabile localmente e i sporadici capi ovi-caprini talvolta osservabili in forma residuale nell'area SIC, non definiscono aspetti di elevata criticità in tal senso. L'azione del pascolo è stata sicuramente superiore in passato, mentre allo stato attuale possono osservarsi occasionalmente le risultanze fisionomiche e fitosociologiche della vegetazione (macchie e boscaglie termoxerofile in prevalenza) correlabili ad un pregresso carico zootecnico elevato.
- L'assenza di un programma di indirizzo e monitoraggio delle aziende rurali dovrebbe essere colmata, con finalità sia preventive che di sostegno alle attività agro-zootecniche prossime al SIC, in accordo con le misure agro-ambientali generali della nuova PAC e relative incentivazioni.

Valutazione del ruolo funzionale di aree ad uso agricolo, forestale e zootecnico per il mantenimento di un favorevole stato di conservazione di habitat e specie

- Si osservano potenzialità per produzioni di nicchia (es. Produzioni zootecnico-casearie) ad elevata qualità, tali da garantire, da un lato, la migliore sostenibilità ambientale, dall'altro la valorizzazione estetica e funzionale del paesaggio; in tal modo si può incentivare il settore agroalimentare e contribuire attivamente alla valorizzazione del Sito.
- Possibilità di promozione di un sistema integrato di offerta ricreativa per il tempo libero e

| | |
|---|--|
| <p>agricoltura a carattere multifunzionale; la diversificazione dell'offerta può valorizzare le caratteristiche distintive del territorio agricolo interno o prossimo all'area SIC ai fini dello sviluppo socio economico ed agro-ambientale sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Possibilità di sviluppo e di una maggiore efficacia del comparto agro-zootecnico mediante l'incentivazione del regime biologico, la valorizzazione delle produzioni di nicchia, lo sviluppo di standard qualitativi più elevati e l'ampliamento della capacità di offerta commerciale, anche favorendo e incentivando la certificazione di qualità delle produzioni agro-alimentari. • Possibilità, in relazione al pregio ambientale del SIC, di predisposizione di specifici disciplinari, riguardanti la certificazione dei processi produttivi, gli standard qualitativi dei prodotti e l'uso di marchi dedicati ai prodotti realizzati nel SIC. | |
|---|--|

5.4 Sintesi relativa ai fattori di pressione ed effetti di impatto

| Comune | Fattori di pressione | | Habitat | Stato di conservazione | Effetti di impatto | | Codice impatto |
|---|--|------------|--|------------------------|--------------------|--|----------------|
| | in atto | potenziali | | | puntuali | diffusi | |
| Comune di Domus de Maria | Calpestio eccessivo derivante da attività di pascolo | | 2110 - Dune mobili embrionali | C | | Frammentazione della superficie dell'habitat | CAFh01 |
| Comune di Domus de Maria | Calpestio eccessivo derivante da attività di pascolo | | 1410 - Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>) | C | | Frammentazione della superficie dell'habitat | CAFh01 |
| Comune di Domus de Maria | Calpestio eccessivo derivante da attività di pascolo | | 1150* - Lagune costiere | C | | Frammentazione della superficie dell'habitat | CAFh01 |
| Comune di Domus de Maria | Calpestio eccessivo derivante da attività di pascolo | | 1420 - Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornietea fruticosi</i>) | B | | Frammentazione della superficie dell'habitat | CAFh01 |
| Comune di Domus de Maria | Calpestio eccessivo derivante da attività di pascolo | | 1510* - Steppe salate mediterranee (<i>Limonietalia</i>) | A | | Frammentazione della superficie dell'habitat | CAFh01 |
| Comune di Domus de Maria | Calpestio eccessivo derivante da attività di pascolo | | 1310 - Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre delle zone fangose e sabbiose | D | | Frammentazione della superficie dell'habitat | CAFh01 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | | Incendi | 5210 - Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp. | B | | Frammentazione della superficie dell'habitat | CAFh02 |

| Comune | Fattori di pressione | | Habitat | Stato di conservazione | Effetti di impatto | | Codice impatto |
|---|----------------------|--|---|------------------------|--------------------|--|----------------|
| | in atto | potenziali | | | puntuali | diffusi | |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | | Incendi | 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | B | | Frammentazione della superficie dell'habitat | CAH02 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | | Espansione delle aree destinate ad agricoltura | 5210 - Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp. | B | | Perdita di rappresentatività dell'habitat e diminuzione delle specie tipiche | CAH03 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | | Espansione delle aree destinate ad agricoltura | 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | B | | Perdita di rappresentatività dell'habitat e diminuzione delle specie tipiche | CAH03 |

| Comune | Fattori di pressione | | Specie | Stato di conservazione | Effetti di impatto | | Codice impatto |
|---|----------------------|------------|---------------------------------|------------------------|--------------------|--|----------------|
| | in atto | potenziali | | | puntuali | diffusi | |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | | Incendi | A301 - <i>Sylvia sarda</i> | D | | Perturbazione generale, allontanamento della specie dal sito | CAFs01 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | | Incendi | A302 - <i>Sylvia undata</i> | D | | Perturbazione generale, allontanamento della specie dal sito | CAFs01 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | | Incendi | A111 - <i>Alectoris barbara</i> | D | | Perturbazione generale, allontanamento della specie dal sito | CAFs01 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | | Incendi | 6137 - <i>Euleptes europaea</i> | D | | Perturbazione generale, allontanamento della specie dal sito | CAFs01 |

| | |
|---------|--|
| habitat | <p>CAH01 – Frammentazione della superficie degli habitat prioritari 1150* e 1510*, e degli habitat non prioritari 2110, 1410, 1420 e 1310 in seguito a calpestio eccessivo dovuto ad attività di pascolo.</p> <p>CAH02 – Frammentazione della superficie degli habitat 5210 e 5330 in seguito a fenomeni potenziali di incendio.</p> <p>CAH03 – Perdita di rappresentatività e diminuzione delle specie tipiche degli habitat 5210 e 5330 per espansione potenziale delle aree destinate ad agricoltura.</p> |
| specie | <p>CAFs01 - Perturbazione generale, allontanamento delle specie <i>Euleptes europaea</i>, <i>Alectoris barbara</i>, <i>Sylvia sarda</i> e <i>Sylvia undata</i> dal sito a causa degli incendi.</p> |

6 CARATTERIZZAZIONE SOCIO-ECONOMICA

6.1 Regimi di proprietà all'interno del sito

| Soggetto proprietario | Soggetto gestore | Destinazione d'uso | Superficie (Ha) | Superficie (%) | Livello di parcellizzazione |
|-----------------------------|------------------|--------------------|-----------------|----------------|-----------------------------|
| <i>Dato non disponibile</i> | | | | | |
| Fonte: Comuni | | | | | |

In base alle informazioni fornite dal Comune di Domus de Maria prevale, con una percentuale superiore al 60%, la destinazione d'uso turistica del territorio interno al Sito; seguono, risultando pari a un quarto circa, le aree destinate a interventi di forestazione e, infine, con percentuali pari rispettivamente al 7% e al 6% circa, le aree demaniali e i terreni incolti.

6.2 Ripartizione aziende ed occupati per settore (valore assoluto e %)

| Sistema Locale di Lavoro | Comuni appartenenti al Sistema Locale di Lavoro | Settore di attività economica | Numero unità locali (2010) | Incidenza perc. unità locali (2010) | Numero addetti alle unità locali (2010) | Incidenza perc. addetti alle unità locali (2010) | Numero aziende all'interno del SIC/ZPS |
|--|---|---|----------------------------|-------------------------------------|---|--|--|
| PULA | <u>Domus de Maria</u> , Pula, Sant'Anna Arresi, <u>Teulada</u> e Villa San Pietro | Attività manifatturiere ed estrattive, altre attività | 83 | 7,5% | 274 | 6,9% | ND |
| | | Costruzioni | 159 | 14,4% | 467 | 11,8% | ND |
| | | Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, attività di alloggio e ristorazione | 527 | 47,6% | 2.487 | 62,6% | ND |
| | | Servizi di informazione e comunicazione | 24 | 2,2% | 62 | 1,6% | ND |
| | | Attività finanziarie e assicurative | 20 | 1,8% | 48 | 1,2% | ND |
| | | Attività immobiliari | 29 | 2,6% | 56 | 1,4% | ND |
| | | Attività professionali, scientifiche e tecniche, attività amministrative e di servizi di supporto | 160 | 14,4% | 369 | 9,3% | ND |
| | | Istruzione, sanità e assistenza sociale | 35 | 3,2% | 60 | 1,5% | ND |
| | | Altre attività di servizi | 71 | 6,4% | 148 | 3,7% | ND |
| | | totale | | | 1.108 | 100% | 3.971 |
| Fonti: – Numero di addetti e unità locali nelle imprese per settore di attività economica e per SLL (ISTAT, 2010); – Comune di Domus de Maria. | | | | | | | |

Nel 2010 il Sistema Locale di Lavoro di Pula, che comprende anche i Comuni di Domus de Maria e

Teulada, si caratterizza per una incidenza molto elevata di unità locali e di addetti nel settore di attività economica "Commercio all'ingrosso e al dettaglio, trasporto e magazzinaggio, attività di alloggio e ristorazione"; appare lievemente superiore rispetto al dato medio regionale anche l'incidenza di addetti nel settore delle attività immobiliari. In tutti i restanti settore di attività economica il SLL di Pula mostra incidenze di addetti inferiori rispetto al dato medio regionale.

6.3 Aziende agricole, zootecniche e della pesca

| Comune | Settore economico | Numero aziende | Manodopera (n° di persone) | | | Numero aziende all'interno del SIC/ZPS |
|------------------------------|--------------------------------|----------------|----------------------------|----------------------|------------------|--|
| | | | Capi azienda | Manodopera familiare | Altra manodopera | |
| ND indagini dirette ND | Agricoltura | 79 | 79 | 96 | 25 | ND |
| | di cui aziende con allevamenti | 37 | dato non disponibile | | | ND |
| | Pesca | 1 impresa | 1 addetto | | | ND |
| ND | Agricoltura | 162 | 162 | ND | 49 | ND |
| | di cui aziende con allevamenti | 113 | dato non disponibile | | | ND |
| | Pesca | 5 imprese | 131 addetti | | | ND |

Fonti:

- 6° Censimento generale dell'Agricoltura (ISTAT, 2010) per i dati relativi all'Agricoltura;
- 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi (ISTAT, 2011) per i dati relativi alla Pesca;
- Comuni.

La variazione del numero di aziende agricole in attività nel corso dell'ultimo decennio intercensuario mostra tendenze opposte nei due Comuni interessati dal Sito: a Teulada si rileva un incremento pari al 49%, mentre a Domus de Maria il calo del numero di aziende agricole in attività risulta pari al 24%, mentre a livello regionale e provinciale il dato è rispettivamente pari al -44% e -46%. Analogamente, nello stesso periodo il dato relativo al numero di giornate di lavoro presso le aziende agricole evidenzia un incremento pari al 22% a Teulada e un calo del 15% a Domus de Maria (-16% a livello provinciale e -9% a livello regionale).

Nel decennio compreso tra il 2001 e il 2011 il settore della pesca fa registrare una riduzione del numero di imprese (da 2 a 1) e di addetti (da 16 a 1) a Domus de Maria, mentre a Teulada nello stesso periodo si registra un sensibile incremento del numero di imprese e di addetti nel settore della pesca, rispettivamente pari a +4 imprese e a +105 addetti.

6.4 Densità demografica e variazione popolazione residente

| Comune | Popolazione residente al 31 dicembre 2012 | Densità demografica al 31 dicembre 2012 (ab /Kmq) | Var. perc. pop. res. tra il 2002 e il 2012 |
|--------|---|---|--|
|--------|---|---|--|

| Comune | Popolazione residente al 31 dicembre 2012 | Densità demografica al 31 dicembre 2012 (ab /Kmq) | Var. perc. pop. res. tra il 2002 e il 2012 |
|----------------|---|---|--|
| Domus de Maria | 1.686 | 17 | 10,0% |
| Teulada | 3.720 | 15 | -6,0% |

Fonte: Bilancio Demografico e popolazione residente al 31 dicembre (ISTAT, serie storica disponibile dal 1991 al 2012); Superficie dei comuni, province e regioni al 9 ottobre 2011 (ISTAT)

Nel Comune di Domus de Maria appare significativo l'incremento demografico, infatti nell'arco dell'ultimo decennio la popolazione residente mostra un incremento pari al 10%; nello stesso periodo a Teulada si registra una riduzione di 239 unità, pari al 6%. Il valore comunale della densità demografica nei due Comuni appare significativamente inferiore al dato medio provinciale e regionale, pari rispettivamente a 121 e a 68 ab/kmq.

6.5 Tasso di attività, tasso di occupazione e tasso di occupazione giovanile

| Sistema Locale di Lavoro | Comuni appartenenti al Sistema Locale di Lavoro | anno | Tasso di attività | Tasso di occupazione | Tasso di disoccupazione |
|--------------------------|--|------|-------------------|----------------------|-------------------------|
| PULA | Domus de Maria, Pula, Sant'Anna Arresi, Teulada e Villa San Pietro | 2007 | 44,9% | 40,6% | 9,6% |
| | | 2008 | 46,8% | 41,4% | 11,6% |
| | | 2009 | 44,7% | 39,3% | 12,0% |
| | | 2010 | 44,6% | 38,5% | 13,8% |
| | | 2011 | 45,2% | 39,0% | 13,8% |

Fonte: Stime occupati e disoccupati per Sistema Locale di Lavoro (ISTAT, serie storica disponibile dal 2004 al 2011)

Il SLL di Pula mostra valori decrescenti del tasso di disoccupazione nel periodo compreso tra il 2004 e il 2007 e crescenti nel quadriennio successivo; dal 2005 in poi i valori dell'indicatore appaiono pressoché allineati al dato medio regionale. Nel 2011 nel SLL di Pula i valori del tasso di attività e del tasso di occupazione appaiono inferiori di circa due punti percentuali rispetto al dato medio regionale.

6.6 Presenze turistiche e posti letto in strutture alberghiere ed extralberghiere

| Comune | anno | Posti letto | | Provincia | anno | Presenze turistiche | |
|----------------|------|----------------------|------------------------|-----------|------|----------------------|------------------------|
| | | Esercizi alberghieri | Esercizi complementari | | | Esercizi alberghieri | Esercizi complementari |
| Domus de Maria | 2010 | 1.826 | 523 | Cagliari | 2006 | 2.138.563 | 621.743 |

| Comune | anno | Posti letto | | Provincia | anno | Presenze turistiche | |
|--|------|----------------------|------------------------|-----------|------|----------------------|------------------------|
| | | Esercizi alberghieri | Esercizi complementari | | | Esercizi alberghieri | Esercizi complementari |
| Teulada | | 271 | 900 | | 2007 | 2.217.772 | 614.721 |
| | | | | | 2008 | 2.242.842 | 657.305 |
| | | | | | 2009 | 2.259.015 | 725.520 |
| | | | | | 2010 | 2.258.715 | 680.169 |
| | | | | | 2011 | 2.049.853 | 486.499 |
| Fonte: Capacità e movimento degli esercizi ricettivi (ISTAT, serie storica disponibile dal 2003 al 2011) | | | | | | | |

Rispetto all'anno precedente, nel corso del 2011 in provincia di Cagliari si è registrata una flessione delle presenze turistiche, più accentuata per gli esercizi complementari (-28%) rispetto agli esercizi alberghieri (-9%).

Nel Comune di Domus de Maria durante gli ultimi anni (manca il dato del 2011) l'offerta ricettiva appare progressivamente crescente, in misura più accentuata presso gli esercizi alberghieri rispetto agli esercizi complementari; a Teulada l'offerta ricettiva prevalente è costituita dagli esercizi complementari e nel corso degli ultimi anni solo per i bed & breakfast appare significativo l'incremento del numero di posti letto disponibili.

6.7 Reddito pro-capite (in alternativa, PIL pro capite)

| Comune | anno | Reddito complessivo medio delle persone fisiche |
|--|------|---|
| Domus de Maria | 2006 | € 14.043 |
| Teulada | | € 12.433 |
| Fonte: Redditi delle persone fisiche (Agenzia delle Entrate, dato disponibile in serie storica per gli anni 2002, 2003, 2004 e 2006) | | |

A Domus de Maria e a Teulada dal 2002 al 2006 il reddito complessivo medio delle persone fisiche appare inferiore rispetto al dato medio provinciale e regionale; in particolare, nel corso del 2006 il valore dell'indicatore mostra valore mediamente pari a € 17.693 a livello provinciale e a € 15.843 a livello regionale. Nel quadriennio compreso tra il 2002 e il 2006 l'indicatore mostra un tasso di incremento pari al 33% a Domus de Maria e al 19% a Teulada, superiore rispetto al dato medio provinciale (+14%) e regionale (+17%).

6.8 Tradizioni culturali locali

Non si segnalano tradizioni culturali locali che possano interferire con habitat e specie comunitari.

6.9 Sintesi dei fattori di pressione e degli impatti

| Comune | Fattori di pressione | | Habitat | Stato di conservazione | Effetti di impatto | | Codice impatto |
|---|------------------------------|------------|--|------------------------|--|---------|----------------|
| | in atto | potenziali | | | puntuali | diffusi | |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | Ancoraggio natanti | | 1120* - Praterie di posidonie (<i>Posidonium oceanicae</i>) | A | Frammentazione della superficie dell'habitat | | CSEh01 |
| Comune di Domus de Maria | Fruizione non regolamentata | | 1410 - Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>) | C | Frammentazione della superficie dell'habitat | | CSEh02 |
| Comune di Domus de Maria | Fruizione non regolamentata | | 1420 - Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornietea fruticosi</i>) | B | Frammentazione della superficie dell'habitat | | CSEh02 |
| Comune di Domus de Maria | Fruizione non regolamentata | | 1510* - Steppe salate mediterranee (<i>Limonietalia</i>) | A | Frammentazione della superficie dell'habitat | | CSEh02 |
| Comune di Domus de Maria | Fruizione non regolamentata | | 1310 - Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre delle zone fangose e sabbiose | D | Frammentazione della superficie dell'habitat | | CSEh02 |
| Comune di Domus de Maria | Fruizione non regolamentata | | 2110 – Dune mobili embrionali | C | Frammentazione della superficie dell'habitat | | CSEh02 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | Uso di attrezzature da pesca | | 1120* - Praterie di posidonie (<i>Posidonium oceanicae</i>) | A | Frammentazione della superficie dell'habitat | | CSEh03 |

| Comune | Fattori di pressione | | Specie | Stato di conservazione | Effetti di impatto | | Codice impatto |
|---|--|------------|---------------------------------------|------------------------|--------------------------------------|--------------------------------------|----------------|
| | in atto | potenziali | | | puntuali | diffusi | |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | Fruizione non regolamentata | | A181 - <i>Larus audouinii</i> | D | | Allontanamento della specie dal sito | CSEs01 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | Fruizione non regolamentata | | 6137 - <i>Euleptes europaea</i> | D | | Allontanamento della specie dal sito | CSEs01 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | Fruizione non regolamentata | | A195 - <i>Sterna albifrons</i> | D | | Allontanamento della specie dal sito | CSEs01 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | Fruizione non regolamentata | | A191 - <i>Sterna sandvicensis</i> | D | | Allontanamento della specie dal sito | CSEs01 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | Passaggio di mezzi nel settore di spiaggia | | A181 - <i>Larus audouinii</i> | D | | Allontanamento della specie dal sito | CSEs02 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | Passaggio di mezzi nel settore di spiaggia | | A138 - <i>Charadrius alexandrinus</i> | D | | Allontanamento della specie dal sito | CSEs02 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | Presenza di imbarcazioni a motore e ormeggio incontrollato | | A181 - <i>Larus audouinii</i> | D | Allontanamento della specie dal sito | | CSEs03 |

| | |
|---------|--|
| habitat | <p>CSEh01 – Frammentazione della superficie dell'habitat prioritario 1120* in seguito ad ancoraggio di natanti.</p> <p>CSEh02 – Frammentazione della superficie dell'habitat prioritario 1510* e degli habitat non prioritari 1410, 1420, 2110 e 1310 in seguito a fruizione non regolamentata.</p> <p>CSEh03 – Frammentazione della superficie dell'habitat prioritario 1120* in seguito ad utilizzo di attrezzature da pesca.</p> |
| specie | <p>CSEs01 - Allontanamento delle specie <i>Euleptes europaea</i>, <i>Larus audouinii</i>, <i>Sterna sandvicensis</i> e <i>Sterna albifrons</i> dal sito a causa della fruizione non regolamentata.</p> <p>CSEs02 - Allontanamento delle specie <i>Charadrius alexandrinus</i> e <i>Larus audouinii</i> dal sito a causa del passaggio di mezzi nel settore di spiaggia.</p> <p>CSEs03 - Allontanamento della specie <i>Larus audouinii</i> dal sito a causa della presenza di imbarcazioni a motore e dell'ormeggio incontrollato.</p> |

7 CARATTERIZZAZIONE URBANISTICA E PROGRAMMATICA

7.1 Inquadramento urbanistico amministrativo territoriale

| Comunali interessati | Pianificazione sovraordinata a quella comunale | Pianificazione urbanistica comunale generale | Pianificazione attuativa | Strumenti di programmazione negoziata | Eventuali piani di settore |
|----------------------|--|--|--------------------------|---------------------------------------|----------------------------|
| Domus de Maria | PUP/PTC della Provincia di Cagliari | PUC | - | - | PCA |
| | PPR | PUL | | | |
| Teulada | PUP/PTC della Provincia di Cagliari | PUC | - | - | PCA |
| | PPR | PUL | | | |

La pianificazione sovraordinata a quella comunale è rappresentata dai seguenti Piani: il Piano Paesaggistico Regionale (PPR) ed il Piano Urbanistico Provinciale di Cagliari (PUP).

Con specifico riferimento al Piano Paesaggistico Regionale, il sito in esame ricade all'interno dell'ambito di paesaggio costiero n. 4 "Golfo di Teulada".

Il vigente Piano Urbanistico Comunale del Comune di Domus de Maria è stato adottato con Del. Comm. ad acta N. 4 del 30/11/2000, pubblicata sul BURAS N. 11 del 07/04/2001; l'ultimo aggiornamento risale al 02/10/2009 e comprende le varianti che ne hanno modificato l'assetto originario (riferimento Del. C.C. N. 31 del 14/11/2008, pubblicata sul BURAS N. 29 del 02/10/2009, e Del. C.C. N. 43 del 30/09/2003, pubblicata sul BURAS N. 38 del 09/12/2003).

Il sito in esame è compreso all'interno delle seguenti zone urbanistiche del PUC: Zone agricole E, zone F Turistiche e Aree di tutela H.

Per quanto riguarda le Zone F, il sito in esame è individuato all'interno della sottozona F1* "Interventi turistico ricettivi compatibili (P.L. Piscinnì)".

Attualmente l'amministrazione comunale di Domus De Maria ha avviato la redazione del PUC in adeguamento al PPR, attraverso la costituzione di un apposito Ufficio del Piano, secondo quanto approvato con Deliberazione della G.C. n° 79 del 18/11/2011.

Le procedure di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza Ambientale del Piano, verificheranno i requisiti di coerenza delle previsioni urbanistiche rispetto alle esigenze di tutela delle valenze di interesse comunitario del sito.

Il Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) di Domus de Maria è stato adottato con delibera consiliare n° 8 del 25/03/2013 unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non tecnica e allo Studio di Incidenza Ambientale.

Lo Studio di Incidenza Ambientale ha avuto parere di incidenza positivo ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i (Determinazione del Servizio SAVI Protocollo n. 0011792 del 29 maggio 2014) con alcune prescrizioni, che non hanno interessato l'ambito di pertinenza del SIC "Stagno di Piscinnì" (non interessato da concessioni demaniali).

Per quanto attiene il Comunale di Teulada, il PUC è stato adottato in via definitiva con Deliberazione C.C. n.47 del 28/10/1999 (pubblicazione sul BURAS n. 44 del 07/12/1999). Il Piano è stato interessato da n. 4 varianti di cui l'ultima adottata con Deliberazione C.C. n. 5 del 05/02/2009 (pubblicazione sul BURAS n. 27 del 12/09/2009).

In riferimento al territorio appartenente al comune di Teulada l'area ricompresa all'interno del Sito viene in buona parte classificata come area V – Verde e comprende aree destinate ad attrezzature di interesse comune, verde attrezzato a parco, gioco sport e parcheggi a carattere privato e pubblico.

7.2 Analisi delle previsioni degli strumenti urbanistici comunali con riferimento alla distribuzione degli habitat

Matrice di sovrapposizione della zonizzazione urbanistica con ogni Unità Cartografica di riferimento degli habitat di interesse comunitario (i valori assoluti sono espressi in ettari; i valori percentuali sono calcolati rispetto alla superficie totale occupata dall'Unità Cartografica nel Sito).

| | | | | Dune marittime e interne | | Habitat costieri e vegetazioni alofitiche | | | | | | | | | | Macchie e boscaglie di sclerofille (Matorral) | | | |
|--------------------|-------|------|---|--------------------------|----------|---|----------|------------|----------|------------|----------|------------|----------|----------------------------|----------|---|----------|------------|----------|
| | | | | H16 - 2110 | | H05 - 1150* | | H08 - 1210 | | H09 - 1240 | | H12 - 1410 | | HAP022 - 1310, 1420, 1510* | | H34 - 5210 | | H37 - 5330 | |
| Comune | Piano | Zona | | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) |
| Domus De Maria | Puc | E3 | Agricole | | | | | | | | | | | | | 2,16 | 1,56% | 2,32 | 2,05% |
| | Puc | E5 | Agricole | | | | | | | | | | | | | 95,50 | 68,79% | 41,46 | 36,65% |
| | Puc | F1* | Turistiche: interventi turistico ricettivi compatibili | 0,77 | 100,00% | 2,90 | 75,15% | 1,31 | 79,23% | 3,56 | 59,65% | 0,64 | 100,00% | 1,25 | 100,00% | 11,07 | 7,97% | 28,57 | 25,26% |
| | Puc | H1 | Salvaguardia: ambiti di particolare pregio paesitstico ambientale | | | | | | | | | | | | | 9,07 | 6,54% | 7,21 | 6,37% |
| | Puc | H1B | Salvaguardia: ambiti di particolare pregio paesitstico ambientale | | | | | 0,07 | 4,02% | 2,15 | 35,97% | | | | | 20,98 | 15,11% | 26,57 | 23,49% |
| Teulada | Puc | F/L | Turistiche: nuove localizzazioni | | | | | | | | | | | | | | | 0,07 | 0,06% |
| | Puc | H2 | Salvaguardia | | | | | | | 0,03 | 0,45% | | | | | 0,04 | 0,03% | 0,04 | 0,03% |
| | Puc | V | Turistiche: verdi | | | 0,96 | 24,85% | 0,28 | 16,75% | 0,23 | 3,93% | | | | | | | 6,87 | 6,08% |
| Totale complessivo | | | | 0,77 | 100,00% | 3,85 | 100,00% | 1,65 | 100,00% | 5,96 | 100,00% | 0,64 | 100,00% | 1,25 | 100,00% | 138,82 | 100,00% | 113,12 | 100,00% |

Legenda Unità Cartografiche: (*) habitat prioritario; (dom.): habitat dominante nell'associazione; (sub.): habitat subordinato nell'associazione

Matrice di sovrapposizione della zonizzazione urbanistica con gli habitat delle specie

Gli habitat delle specie faunistiche sono descritti mediante classi di idoneità (1 = bassa; 2 = media; 3 = alta); i valori assoluti sono espressi in ettari; i valori percentuali sono calcolati rispetto alla superficie totale occupata dall'habitat della specie nel sito per ogni classe di idoneità. La specie vegetale è segnalata come stazione puntuale di presenza; la tabella riporta il numero di stazioni segnalate.

| | | | | Rettili | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|-------------------|----------------------|------|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|------|
| | | | | 6137 | A026 | | A103 | | | A111 | | A138 | | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 |
| | | | | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 |
| Comune | Piano | Zona | | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | |
| DOMUS DE MARIA | puc | E3 | Agricole | 16,65 | 0,17 | 7,21 | | 0,01 | | 7,24 | 9,24 | 0,17 | | | 7,21 | | 0,17 | | | 0,17 | 0,17 | 0,01 | 7,34 | 7,21 | |
| | | E5 | Agricole | 140,49 | 0,34 | 138,07 | | | | 1,14 | 139,01 | 0,34 | | | 138,07 | | 0,34 | | | 0,34 | 0,34 | | 138,07 | 138,07 | |
| | | F/L | Turistiche: nuove localizzazi oni | 0,25 | | 0,25 | | | | | 0,25 | | | | 0,25 | | | | | | | | 0,25 | 0,25 | |
| | | F1* | Turistiche: interventi turistico ricettivi compatibili | 78,22 | 0,79 | 56,48 | 0,63 | | 10,38 | | 64,41 | 0,16 | 2,65 | 2,65 | 62,02 | 5,46 | 0,16 | 3,28 | 0,63 | 2,81 | 5,62 | | 62,57 | 56,48 | 5,46 |
| | | H1 | Salvaguar dia: ambiti di particolare pregio paesitstico ambientale | 17,75 | | 17,75 | | | | | 17,75 | | | | 17,75 | | | | | | | | 17,75 | 17,75 | |
| | | H1B | Salvaguar dia: ambiti di particolare pregio paesitstico ambientale | 59,58 | 0,23 | 51,55 | 0,08 | | 1,68 | 6,12 | 51,55 | 0,15 | | | 53,31 | | 0,15 | 0,08 | 0,08 | 0,15 | 0,15 | | 51,55 | 51,55 | |
| | | H2 | Salvaguar dia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| V | Turistiche: verdi | 0,56 | 0,29 | 0,24 | 0,29 | | | 0,03 | 0,24 | | | | 0,53 | | | 0,29 | 0,29 | | | | 0,24 | 0,24 | | | |
| TEULADA | puc | E5 | Agricole | 0,02 | | 0,02 | | | | 0,02 | | | | 0,02 | | | | | | | 0,02 | 0,02 | | | |
| | | F/L | Turistiche: nuove localizzazi oni | 0,10 | | 0,10 | | | | 0,10 | | | | 0,10 | | | | | | | 0,10 | 0,10 | | | |
| | | F/T | Turistiche: nuove localizzazi oni per servizi turistici | 0,06 | | 0,06 | | | | 0,06 | | | | 0,06 | | | | | | | 0,06 | 0,06 | | | |
| | | F1* | Turistiche: interventi turistico ricettivi compatibili | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | H1 | Salvaguar dia: ambiti di particolare pregio paesitstico ambientale | 0,01 | | 0,01 | | | | 0,01 | | | | 0,01 | | | | | | | 0,01 | 0,01 | | | |

| | | | | Rettili | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------|-------|------|---|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|------|
| | | | | 6137 | A026 | | A103 | | | A111 | | A138 | | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 |
| | | | | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 |
| Comune | Piano | Zona | | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | |
| | | H1B | Salvaguardia: ambiti di particolare pregio paesitstico ambientale | 0,36 | | 0,35 | | | | 0,01 | 0,35 | | | | 0,35 | | | | | | | | 0,35 | 0,35 | |
| | | H2 | Salvaguardia | 0,05 | | | | | 0,05 | | | | | 0,05 | | | | | | | | | | | |
| | | V | Turistiche: verdi | 21,72 | 0,04 | 18,50 | | | 0,28 | 0,02 | 21,38 | 0,04 | | | 18,78 | | 0,04 | | | 0,04 | 0,04 | | 18,50 | 18,50 | |
| Totale complessivo | | | | 336,57 | 1,94 | 290,59 | 1,08 | 0,01 | 13,06 | 14,55 | 304,37 | 0,87 | 2,65 | 2,65 | 299,26 | 5,46 | 0,87 | 3,73 | 1,08 | 3,52 | 6,33 | 0,01 | 296,80 | 290,59 | 5,46 |

| | | | | Rettili | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------|-------|------|--|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|---------|
| | | | | 6137 | A026 | | A103 | | | A111 | | A138 | | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 |
| | | | | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 |
| Comune | Piano | Zona | | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | |
| DOMUS DE MARIA | puc | E3 | Agricole | 2,13% | 0,04% | 2,47% | | 97,22% | | 49,86% | 3,02% | 19,72% | | | 0,97% | | 19,72% | | | 4,77% | 2,70% | 97,22% | 2,46% | 2,47% | |
| | | E5 | Agricole | 17,93% | 0,08% | 47,21% | | 2,78% | | 7,82% | 45,39% | 39,68% | | | 18,51% | | 39,68% | | | 9,61% | 5,43% | 2,78% | 46,23% | 47,21% | |
| | | F/L | Turistiche: nuove localizzazi oni | 0,03% | | 0,08% | | | | | 0,08% | | | | 0,03% | | | | | | | | 0,08% | 0,08% | |
| | | F1* | Turistiche: interventi turistico ricettivi compatibili | 9,98% | 0,18% | 19,31% | 0,14% | | 72,18% | | 21,03% | 18,40% | 97,67% | 97,67% | 8,31% | 100,00% | 18,40% | 0,73% | 0,14% | 78,48% | 88,83% | | 20,95% | 19,31% | 100,00% |
| | | H1 | Salvaguar dia: ambiti di particolare pregio paesitstico ambientale | 2,27% | | 6,07% | | | | | 5,79% | 0,26% | | | 2,38% | | 0,26% | | | 0,06% | 0,04% | | 5,94% | 6,07% | |
| | | H1B | Salvaguar dia: ambiti di particolare pregio paesitstico ambientale | 7,60% | 0,05% | 17,63% | 0,02% | | 11,67% | 42,12% | 16,83% | 17,20% | | | 7,15% | | 17,20% | 0,02% | 0,02% | 4,16% | 2,36% | | 17,26% | 17,63% | |
| | | H2 | Salvaguar dia | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | V | Turistiche: verdi | 0,07% | 0,06% | 0,08% | 0,06% | | | 0,23% | 0,08% | | | | 0,07% | | | 0,06% | 0,06% | | | | 0,08% | 0,08% | |
| TEULADA | puc | E5 | Agricole | | | 0,01% | | | | 0,01% | | | | | | | | | | | | 0,01% | 0,01% | | |
| | | F/L | Turistiche: nuove localizzazi oni | 0,01% | | 0,04% | | | | | 0,03% | | | 0,01% | | | | | | | | 0,03% | 0,04% | | |
| | | F/T | Turistiche: nuove localizzazi oni per | 0,01% | | 0,02% | | | | | 0,02% | | | 0,01% | | | | | | | | 0,02% | 0,02% | | |

| | | | | Rettili | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------|-------|------|---|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|---------|
| | | | | 6137 | A026 | | A103 | | | A111 | | A138 | | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 |
| | | | | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 |
| Comune | Piano | Zona | | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | |
| | | | servizi turistici | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | F1* | Turistiche: interventi turistico ricettivi compatibili | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | H1 | Salvaguardia: ambiti di particolare pregio paesitstico ambientale | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | H1B | Salvaguardia: ambiti di particolare pregio paesitstico ambientale | 0,05% | | 0,12% | | | 0,07% | 0,11% | 0,20% | | | 0,05% | | 0,20% | | | 0,05% | 0,03% | | 0,12% | 0,12% | | |
| | | H2 | Salvaguardia | 0,01% | | | | | 0,36% | | | | | 0,01% | | | | | | | | | | | |
| | | V | Turistiche: verdi | 2,77% | 0,01% | 6,33% | | | 1,98% | 0,11% | 6,98% | 4,37% | | | 2,52% | | 4,37% | | | 1,06% | 0,60% | | 6,19% | 6,33% | |
| Totale complessivo | | | | 42,96% | 0,44% | 99,36% | 0,24% | 100,00% | 90,82% | 100,21% | 99,39% | 99,83% | 97,67% | 97,67% | 40,11% | 100,00% | 99,83% | 0,83% | 0,24% | 98,19% | 99,98% | 100,00% | 99,37% | 99,36% | 100,00% |

Dall'analisi della disciplina urbanistica del territorio comunale di Domus de Maria, si rileva che le aree interessate dalla presenza di Habitat di Interesse comunitario sono principalmente individuate in Zona F turistica, Zona H di Salvaguardia e in Zona Agricola E.

In particolare, risultano individuati principalmente nella sottozona "F1* - Turistica: interventi turistico-ricettivi compatibili", l'habitat dunare 2110 (l'intera superficie dell'habitat) e gli habitat costieri e le vegetazioni alofitiche.

La stessa zona urbanistica mostra una sovrapposizione del 75,15% con l'habitat lagunare prioritario 1150*.

Gli habitat delle macchie e boscaglie di sclerofille (5210 e 5330) ricadono prevalentemente in zona E agricola.

Le classi di idoneità delle specie faunistiche relative alle zone urbanistiche sono strettamente legate alla relazione che tali zone hanno con le classi d'uso del suolo. Tali zone urbanistiche non sono omogenee ma sono costituite da più classi di uso del suolo classificate secondo la Legenda Corine Land-Cover alle quali le specie faunistiche risultano più o meno idonee. Per tale motivo la tabella può rappresentare per una singola zona urbanistica più classi di idoneità riconducibili alla stessa specie.

Dall'analisi della disciplina urbanistica dei territori comunali di Domus de Maria e Teulada è possibile rilevare:

DOMUS DE MARIA

E3 (Agricole) comprende le tipologie d'uso del suolo "Prati artificiali", "Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti", "Aree a pascolo naturale", "Macchia mediterranea", "Aree a ricolonizzazione naturale", "Fiumi, torrenti e fossi", tale zona risulta ad alta idoneità in particolare per le specie *Alectoris barbara*, *Alcedo atthis*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*;

E5 (Agricole) comprende le tipologie d'uso del suolo "Prati artificiali", "Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti", "Aree a pascolo naturale", "Macchia mediterranea", "Fiumi, torrenti e fossi", tale zona risulta ad alta idoneità in particolare per le specie *Alectoris barbara*, *Alcedo atthis*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*;

F/L (Turistiche: nuove localizzazioni) comprende la tipologia d'uso del suolo "Macchia mediterranea", tale zona risulta ad alta idoneità in particolare per le specie *Alectoris barbara*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*;

F1* (Turistiche: interventi turistico ricettivi compatibili) comprende le tipologie d'uso del suolo "Prati artificiali", "Macchia mediterranea", "Gariga", "Aree a ricolonizzazione naturale", "Spiagge di ampiezza superiore a 25 m", "Pareti rocciose e falesie", "Paludi interne", "Fiumi, torrenti e fossi", "Aree marine a produz. ittica naturale", tale zona risulta ad alta idoneità in particolare per le specie *Alectoris barbara*, *Falco peregrinus*, *Charadrius alexandrinus*, *Sterna sandvicensis*, *Alcedo atthis*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*;

H1 (Salvaguardia: ambiti di particolare pregio paesistico ambientale) comprende le tipologie d'uso del suolo

"Macchia mediterranea", "Fiumi, torrenti e fossi", tale zona risulta ad alta idoneità in particolare per le specie *Alectoris barbara*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*;

H1B (Salvaguardia: ambiti di particolare pregio paesistico ambientale) comprende le tipologie d'uso del suolo "Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti", "Macchia mediterranea", "Pareti rocciose e falesie", "Fiumi, torrenti e fossi", "Aree marine a produz. ittica naturale", tale zona risulta ad alta idoneità in particolare per le specie *Alectoris barbara*, *Falco peregrinus*, *Sterna sandvicensis*, *Alcedo atthis*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*;

V (Turistiche: verdi) comprende le tipologie d'uso del suolo "Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti", "Macchia mediterranea", "Aree marine a produz. ittica naturale", tale zona risulta ad alta idoneità in particolare per le specie *Alectoris barbara*, *Sterna sandvicensis*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*;

TEULADA

E5 (Agricole) comprende la tipologia d'uso del suolo "Macchia mediterranea", tale zona risulta ad alta idoneità in particolare per le specie *Alectoris barbara*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*;

F/L (Turistiche: nuove localizzazioni) comprende la tipologia d'uso del suolo "Macchia mediterranea", tale zona risulta ad alta idoneità in particolare per le specie *Alectoris barbara*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*;

undata;

F/T (Turistiche: nuove localizzazioni per servizi turistici) comprende la tipologia d'uso del suolo "Macchia mediterranea", tale zona risulta ad alta idoneità in particolare per le specie *Alectoris barbara*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*;

F1* (Turistiche: interventi turistico ricettivi compatibili) comprende le tipologie d'uso del suolo "Macchia mediterranea", "Fiumi, torrenti e fossi", tale zona risulta ad alta idoneità in particolare per la specie *Alectoris barbara*;

H1 (Salvaguardia: ambiti di particolare pregio paesistico ambientale) comprende la tipologia d'uso del suolo

"Macchia mediterranea", tale zona risulta ad alta idoneità in particolare per la specie *Alectoris barbara*;

H1B (Salvaguardia: ambiti di particolare pregio paesistico ambientale) comprende le tipologie d'uso del suolo "Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti", "Macchia mediterranea", "Fiumi, torrenti e fossi", tale zona risulta ad alta idoneità in particolare per le specie *Alectoris barbara*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*;

H2 (Salvaguardia) comprende le tipologie d'uso del suolo "Seminativi in aree non irrigue", "Pareti rocciose e falesie", tale zona risulta ad alta idoneità in particolare per la specie *Falco peregrinus*;

V (Turistiche: verdi) comprende le tipologie d'uso del suolo "Seminativi in aree non irrigue", "Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti", "Macchia mediterranea", "Pareti rocciose e falesie", "Fiumi, torrenti e fossi", tale zona risulta ad alta idoneità in particolare per le specie *Alectoris barbara*, *Falco peregrinus*, *Alcedo atthis*, *Sylvia sarda*, *Sylvia undata*

7.3 Analisi delle previsioni dei Piani di Utilizzo dei Litorali con riferimento alla distribuzione degli habitat

Il Piano di Utilizzo dei Litorali di Domus de Maria è stato adottato con Delibera Consiliare n° 8 del 25/03/2013. Nella porzione interna al sito in esame non risultano presenti concessioni demaniali.

7.4 Analisi delle concessioni demaniali rilasciate sui litorali in assenza di PUL con riferimento alla distribuzione degli habitat

Non presente in quanto non previsto dal piano

7.5 Identificazione dei fattori di pressione derivanti dalla caratterizzazione urbanistica e programmatica

Strumenti urbanistici comunali generali

Le destinazioni d'uso che interessano la porzione del territorio comunale di Domus de Maria compresa all'interno del sito sono le seguenti:

- zone F1*: Interventi turistico ricettivi compatibili (P.L. Piscinì). Trattasi di interventi di nuova edificazione del previgente studio di disciplina delle zone F.
- zone E3: comprendono le aree caratterizzate da un elevato frazionamento fondiario e da modeste potenzialità agricole; sono ammessi fabbricati ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica, fabbricati per agriturismo e punti di ristoro, residenza del conduttore del fondo;
- zone E5: comprende aree agricole marginali nelle quali l'interesse paesaggistico ambientale assume specificità per rilevanza e rarità dei valori, il grado di attitudine e prevalentemente silvo-pastorale; sono ammesse le seguenti costruzioni: fabbricati ed impianti connessi alla conduzione agricola e zootecnica, fabbricati per agriturismo e punti di ristoro;
- zone H: attività scientifiche, attività di fruizione naturalistica e culturale, attività agricole e zootecniche, opere di difesa e di ripristino ambientale, opere pubbliche.

Identificazione dei fattori di pressione

Dall'analisi degli strumenti urbanistici comunali, si rileva che potenziali fattori di pressione sono ascrivibili alla previsione della sottozona F1*, che riguarda principalmente superfici interessate dalla presenza di habitat dunali e habitat costieri e vegetazioni alofitiche.

Allo stato attuale il Comune di Domus de Maria sta adeguando il proprio strumento urbanistico al PPR ed al PAI. Le procedure di valutazione ambientale strategica e di valutazione di incidenza ambientale verificheranno la coerenza delle previsioni dello strumento rispetto all'attuale quadro della pianificazione, normativo e regolamentare sovraordinato.

Piani attuativi e strumenti di programmazione negoziata

Nel Sito insiste il Piano di Lottizzazione "Piscinì".

Concessioni demaniali ed infrastrutturazione sul litorale

Il Piano di Utilizzo dei Litorali (PUL) di Domus de Maria è stato adottato con delibera consiliare n° 8 del 25/03/2013.

Lo Studio di Incidenza Ambientale ha avuto parere di incidenza positivo ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i (Determinazione del Servizio SAVI Protocollo n. 0011792 del 29 maggio 2014) con alcune prescrizioni, che non hanno interessato l'ambito di pertinenza del SIC "Stagno di Piscinì" (non interessato da concessioni demaniali).

Rete delle infrastrutture primarie e secondarie

Il sito di Piscinì risulta collegato all'area vasta di Cagliari e all'intero arco costiero attraverso la direttrice infrastrutturale della SS 195 che prosegue sulla SP 71 (distanza dal capoluogo al Sito di circa 60 km dalla stazione delle ferrovie di via Roma).

A ridosso della strada provinciale si ritrovano due spiazzi sterrati, adibiti a parcheggio durante il periodo estivo, che distano circa 200 m dal mare.

Da questi spiazzi si procede con diversi percorsi pedonali che danno diretto accesso alla spiaggia, mentre attraverso uno stradello, localizzato sul lato opposto della strada, si accede allo stagno di Piscinì.

7.6 Sintesi dei fattori di pressione e degli impatti

| Comune | Fattori di pressione | | Habitat | Stato di conservazione | Effetti di impatto | | Codice impatto |
|---|----------------------|--------------------------|---|------------------------|--|---|----------------|
| | in atto | potenziali | | | puntuali | diffusi | |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | Abbandono di rifiuti | | 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | B | Frammentazione della superficie dell'habitat | | CUPh01 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | | Apertura di nuove strade | 5210 - Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp. | B | Frammentazione della superficie dell'habitat | | CUPh02 |
| Comune di Domus de Maria | Presenza di strade | | 1210 – Vegetazione annua delle linee di deposito marine | C | Frammentazione della superficie dell'habitat | | CUPh03 |
| Comune di Domus de Maria | Presenza di strade | | 2110 – Dune mobili e embrionali | C | Frammentazione della superficie dell'habitat | | CUPh03 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | Inquinamento marino | | 1120* - Praterie di posidonie (<i>Posidonium oceanicae</i>) | A | | Perdita di rappresentatività dell'habitat | CUPh04 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | Inquinamento marino | | 1240 - Scogliere con vegetazione delle coste mediterranee con <i>Limonium</i> spp. endemici | A | | Perdita di rappresentatività dell'habitat | CUPh04 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | | Urbanizzazione | 5210 - Matorral arborescenti di <i>Juniperus</i> spp. | B | | Perdita di rappresentatività dell'habitat | CUPh05 |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | | Urbanizzazione | 5330 - Arbusteti termo-mediterranei e pre-desertici | B | | Perdita di rappresentatività dell'habitat | CUPh05 |

| Comune | Fattori di pressione | | Specie | Stato di conservazione | Effetti di impatto | | Codice impatto |
|---|----------------------|----------------|-----------------------------|------------------------|--------------------|--------------------------------------|----------------|
| | in atto | potenziali | | | puntuali | diffusi | |
| Comune di Domus de Maria, Comune di Teulada | | Urbanizzazione | A229 - <i>Alcedo atthis</i> | D | | Allontanamento della specie dal sito | CUPs01 |

| | |
|---------|---|
| habitat | <p>CUPh01 – Frammentazione della superficie dell'habitat 5330 per la presenza di rifiuti abbandonati.</p> <p>CUPh02 – Frammentazione dell'habitat 5210 per la potenziale apertura di nuove strade.</p> <p>CUPh03 – Frammentazione della superficie degli habitat 1210 e 2110 a causa della presenza di strade.</p> <p>CUPh04 – Perdita di rappresentatività per l'habitat prioritario 1120* e per l'habitat non prioritario 1240 a causa dell'inquinamento marino.</p> <p>CUPh05 – Perdita di rappresentatività per gli habitat 5210 e 5330 in seguito a urbanizzazione potenziale.</p> |
| specie | <p>CUPs01 - Allontanamento potenziale della specie <i>Alcedo atthis</i> dal sito a causa dell'urbanizzazione.</p> |

8 CARATTERIZZAZIONE PAESAGGISTICA

8.1 Ambiti di paesaggio costiero

Ambito di paesaggio costiero

Ambito di Paesaggio costiero n. 4 "Golfo di Teulada"

Elementi

Ambiente

Costituiscono elementi ambientali del sistema paesaggistico dell'ambito: -

- il promontorio di Capo Teulada che chiude ad occidente l'arco costiero sotteso dall'Ambito e rappresenta l'estrema propaggine sud-occidentale dell'isola, connotato da una linea di costa frastagliata intercalata da piccole baie, tra le quali Cala Brigantino nella parte orientale, Cala Galera nella parte meridionale e Cala Aligusta in quella occidentale. L'istmo che separa il promontorio dall'entroterra si eleva per soli 3 metri sopra il livello del mare e delimita due ampie insenature più o meno simmetriche: la Baia di Porto Zaffaranu ad est e la Baia di Cala Piombo ad ovest;
- la Cala di Porto Zaffaranu (tipica spiaggia di fondo baia di 1500 metri di lunghezza) caratterizzata da un campo dunare di retrospiaggia in parte stabilizzato; - la Cala di Piombo (caratterizzata dalla presenza di materiale ciottoloso, anche di rilevanti dimensioni, originato dal disfacimento dei costoni rocciosi limitrofi. Anche qui è presente un settore sommerso sabbioso-ciottoloso con prateria di posidonie);
- la piana alluvionale e la piccola baia del Rio Porto Scudo, delimitata dai rilievi carbonatici di Punta della Torre e Monte Lapanu, che individua una profonda insenatura nel tratto costiero occidentale del Golfo di Teulada. L'entroterra dell'insenatura di Portoscudo è occupato da una piccola piana costiera costituita dalla colmata detritica alluvionale che si raccorda con i depositi detritici dei rilievi limitrofi;
- il sistema orografico granitico-riolitico di Monte S'Impeddau e Monte Benazzeddu, rappresentato da dolci morfologie collinari intorno ai 200 metri di quota, che individuano il bacino idrografico del Rio di Porto Scudo;
- la piccola baia di Porto Pirastru e il bacino idrografico afferente racchiusa dall'omonimo promontorio a ovest e dai versanti di Monte S'Impeddau a est. L'insenatura si colloca in corrispondenza dello sbocco a mare del rio omonimo, piccolo corso d'acqua a regime occasionale che estende il proprio bacino imbrifero ai rilievi collinari di Monte Benazzeddu ed ai versanti di Guardia de Is Ogus;
- il settore costiero di Porto Tramatzu e dell'Isola Rossa, che sottende un bacino idrografico che si estende tra Porto Pirastru e Punta della Torre, comprendendo al suo interno il Porto turistico di Teulada e l'omonima baia tra Punta Niedda e Pala di Levante (L'Isola Rossa prende il nome dalla colorazione della compagine granitica porfirica di cui è composta. Con un'estensione di circa 0.2 Km², il rilievo dell'isola raggiunge i 54 m s.l.m. nella sua estremità nord-orientale);
- il Sistema orografico granitico di Punta de su Scovargiu, caratterizzato da modeste colline che confinano con la piana del Rio Leonaxiu, con la quale instaurano relazioni in termini di apporto detritico ed idrico;
- l'articolata piana alluvionale del medio e basso corso del Rio Leonaxiu, che costituisce il più importante sistema di piana fluviale dell'Ambito, in gran parte interessata da attività agricole.
- La piana del basso corso del Rio Leonaxiu si estende in modo da rappresentare la continuità interna della profonda insenatura costiera della riva di Porto Teulada. La piana si origina dalla confluenza di alcuni importanti immissari quali il Riu de Monti ed il Riu Su Strumpu de is Arcu de is Giudeus caratterizzati da un tracciato tortuoso, in alcuni tratti meandriforme, spesso incassato nella roccia. La parte terminale dell'insenatura di Porto Teulada è occupata dall'area stagnale denominata Su Stangioni, modificata rispetto al suo assetto naturale originario da lavori di bonifica e sistemazione idraulica ai fini produttivi e per l'itticoltura;
- i rilievi carbonatici di Serra de Calcinaio e Punta de Sardori (separati da un'ampia valle a fondo pianeggiante orientata N-S, detta valle Tierra de Sardori, ubicata a circa 100 metri sopra il livello del mare e costituita da depositi alluvionali antichi e detriti calcarei);

- il sistema orografico orientale rappresentato da rilievi collinari e montuosi che racchiudono gran parte del bacino idrografico del Rio Leonaxiu (alcune porzioni di territorio sono interessate da interventi di forestazione, con specie alloctone (Pini ed eucalipti), spesso impiantate previa eliminazione meccanica della vegetazione e terrazzamento dei versanti);
- la ria di Porto Malfatano (che rappresenta la più profonda insenatura del tratto costiero dell'Ambito e la cui origine è da collegare con la sommersione della valle fluviale originata dalla confluenza tra il Canale Malfatano ed il Rio Ega de Piscinnì. La fascia di transizione tra piana alluvionale e settore marino presenta carattere di circolazione idrica e vegetazionale tipicamente lagunare. Sfruttando questo naturale assetto fisico e idraulico il settore interno della ria è utilizzato come peschiera al cui scopo è stato costruito un argine che riduce ulteriormente gli scambi idrici con il mare aperto);
- il Porto di Piscinnì (comprendente la piana alluvionale del canale di Piscinnì e del sistema idrografico afferente) caratterizzato da una piccola baia sul fondo della quale si estende una spiaggia sabbiosa che sbarrando una limitata area stagnale nella depressione retrodunare;
- il sistema orografico di Monte Filau – Capo Spartivento (culminante con Monte sa Guardia Manna, 176 m s.l.m., è un promontorio roccioso costituito da rocce di natura essenzialmente granitica nella sua parte centrale e da gneiss affioranti nella punta estrema, che chiude ad oriente l'arco costiero dell'Ambito e la separa sia da un punto di vista fisiografico, che dinamico, dalla costa rettilinea che, con andamento NE-SW, individua il tratto terminale del Golfo di Cagliari);
- la Spiaggia di Tuarredda, situata nel fondo della baia retrostante l'isola omonima, immediatamente ad est della ria di Porto Malfatano; - il sistema orografico sud-occidentale del massiccio del Sulcis, che racchiude a nord l'Ambito di paesaggio e drena le acque superficiali verso Santadi e il bassopiano di Giba-Narcao, attraverso un articolato reticolo idrografico;
- i siti di importanza comunitaria: Isola Rossa e Capo Teulada, Stagno di Piscinnì, Foresta di Monte Arcosu.

Rurale

Costituiscono elementi del sistema paesaggistico rurale: le attività agricole dell'allevamento estensivo di ovini e caprini, strettamente connesse alla morfologia dei luoghi e alla copertura naturale dei suoli rappresentata da formazioni boschive e arbustive.

Storia

Costituiscono il sistema del paesaggio storico-culturale:

- il sistema storico di difesa costiera delle torri: Torre di Porto Scudo, Torre Budello, Torre di Piscinnì, Torre di Capo Malfatano;
- le chiese di Sant'Isidoro, nella piana di Tuerra, e quella campestre di San Francesco quali poli di antica aggregazione degli abitanti del territorio di Teulada; -
- il sistema insediativo rurale diffuso dei Medaus e Furriadroxius come modello abitativo tradizionale legato all'uso del territorio.

Valori

- Consistenza delle risorse ambientali individuate da compendi lagunari di importanza ecologica e di interesse per l'allevamento ittico.
- Consistenza dei sistemi sabbiosi costieri in termini di estensione, fruibilità e elevate peculiarità ambientali. Limitata pressione insediativa sui sistemi sabbiosi costieri e sulla fascia litoranea complessiva.
- Elevata qualità e specificità ambientale-paesaggistica del sistema di costa "a rias" e promontori tra Capo Teulada e Capo Spartivento.
- Appartenenza a reti regionali, nazionali e internazionali di salvaguardia e valorizzazione ambientale e storico-culturale (Siti di Interesse Comunitario e Area Marina di Reperimento).
- Presenza di risorse e caratteristiche ambientali che includono paesaggi agropastorali e naturali ed una eredità culturale ad essi legata e rappresentata dal furriadroxius.

- Presenza della strada provinciale costiera, quale infrastruttura di transito ad elevata vocazione per la fruizione delle valenze paesaggistiche ed ecologiche del sistema marinolitorale.
- Permanenza del sistema insediativo rurale diffuso dei Medaus e Furriadroxius come testimonianza di un modello storico-consolidato dell'abitare.

Criticità

- Elevata vulnerabilità ambientale dei sistemi sabbiosi costieri.
- Localizzazione di opere ed interventi non coerenti con i processi ambientali in atto.
- Degrado della copertura pedologica e vegetale dei sistemi montani.
- Dissesto idrogeologico del reticolo idrografico e dei versanti.
- Diversi usi del suolo non coerenti con conservazione della risorsa naturale.
- Presenza di un vasto ambito vincolato ad usi militari che determina condizioni di inaccessibilità ed effetti alteranti ed inquinanti dell'assetto naturalistico, storico ed insediativo, nonché il depotenziamento delle attività economiche legate alla pesca, al turismo ed alla fruizione in senso ambientale dei luoghi.
- Vulnerabilità del patrimonio insediativo rurale dei Medaus e dei Furriadroxius dovuto a fenomeni di abbandono o riconversione a fini turistico ricettivi incoerenti con i caratteri insediativi e paesaggistici tradizionali

Indirizzi per la pianificazione

Il progetto del paesaggio dell'Ambito assume l'integrazione tra la riqualificazione del sistema insediativo, la conservazione del massiccio orografico del Sulcis, la specificità dell'arco marinolitoraneo e la presenza storico-culturale dei presidi insediativi antichi sulla costa, come guida per la riqualificazione ambientale delle attività e degli insediamenti.

Gli indirizzi del PPR per l'ambito in esame sono i seguenti:

- Riqualificare il sistema infrastrutturale viario della Sulcitana (SS 195) come anello dell'accessibilità periferica al Parco del Massiccio del Sulcis.
- Conservare o ricostruire le connessioni ecologico-ambientali tra i sistemi costieri delle insenature, delle spiagge di baia, delle zone umide con il sistema oro-idrografico del massiccio interno lungo le direttrici delle piane fluviali, dei corridoi vallivi e di altri eventuali sistemi fisiografici di continuità.
- Riqualificare il centro urbano di Teulada come nodo di servizi per la ricettività, l'accessibilità e la fruizione delle risorse ambientali della costa e del Parco del Sulcis.
- Riqualificare gli spazi pubblici urbani ed extraurbani di Teulada sul Rio Leonaxi come occasione per rigenerare la qualità ambientale dell'insediamento e la progettazione di nuovi paesaggi, riequilibrando il rapporto tra gli usi urbani e le dinamiche fluviali, attraverso tecniche di naturalizzazione degli argini e l'individuazione degli spazi necessari alle eventuali espansioni del corpo idrico.
- Conservare e recuperare la rete insediativa diffusa dei Furriadroxius, quale strategia per la riqualificazione di sistemi territoriali ad elevata valenza paesistica e ambientale, nonché come testimonianza di un modello storico-consolidato dell'abitare, ma finalizzata anche alla creazione di una nuova risorsa attraverso la loro riconversione in senso turistico-ricettivo, compatibilmente con i caratteri storici, ambientali e produttivi del luogo.
- Conservare il sistema marino-costiero, integrando il recupero della possibilità di fruizione delle aree sotto vincolo militare di Capo Teulada, attraverso un progetto unitario intercomunale tra Teulada e Domus de Maria, finalizzato alla istituzione dell'Area Marina Protetta che includa l'Ambito di Chia fino a Punta di Cala Piombo, coerentemente con quanto già definito dal Ministero dell'Ambiente per l'individuazione dell'Area Marina di Reperimento di Capo Spartivento-Teulada.
- Riqualificare il sistema dei promontori, riconosciuti quali elementi peculiari del paesaggio costiero di questo Ambito, integrato al recupero degli edifici storici dell'antico sistema difensivo delle torri, del faro di Capo Spartivento e della viabilità di accesso e di collegamento.
- Prevedere e realizzare l'integrazione della viabilità esistente con la strada litoranea, anche a futuro supporto dei servizi e delle attività necessarie per la gestione dell'Area Marina Protetta.
- Diversificare la strada provinciale costiera esistente, attraverso la "reinterpretazione funzionale" del tracciato che preveda l'integrazione dello stesso con le valenze paesaggistiche ed ecologiche del

sistema marino-litorale. La viabilità costiera di questo Ambito si configura come un "progetto del paesaggio costiero in transito della Costa Sud", in cui la qualità architettonica e paesaggistica legata al recupero delle strutture ed infrastrutture attraversate costituisce requisito prioritario. I contenuti del progetto si basano sulla localizzazione di servizi funzionali alla fruizione del territorio, sulla qualità progettuale e architettonica dei manufatti che compongono e accessoriano la rete viaria, sulla organizzazione della rete di relazioni fra luoghi paesaggisticamente significativi, quali i promontori e le zone umide della baia, sulla individuazione e agevolazione delle varie forme di percorrenza (veicolare, pedonale, equestre, ecc.) e la fruizione del territorio.

- Riquilificare l'area del porto di Teulada, attraverso il potenziamento del ruolo di servizio per la ricettività e per la fruizione turistico-ambientale, e delle altre attività di monitoraggio e vigilanza dell'area marino-costiera, integrate con il rafforzamento dei servizi a supporto delle attività della pesca.
- Conservare l'integrità delle zone umide litoranee delle baie, riequilibrando la funzionalità idrologica ed ecosistemica e prevedendo anche l'utilizzo per le attività produttive della pesca e dell'allevamento ittico.
- Conservare o riquilificare le caratteristiche produttive legate alle attività zootecniche ed insediative tradizionali (furriadroxius), considerando le connessioni esistenti tra i complessi boscati e le aree più pianeggianti, al fine di garantire la prosecuzione delle attività di manutenzione legate ai soprassuoli ed al consolidamento dei fattori insediativi di pregio e del presidio del territorio. L'intervento si esplicita realizzando impianti e servizi necessari alla migliore utilizzazione e conservazione della copertura vegetale esistente includendo servizi di sorveglianza e monitoraggio ambientale e incoraggiando forme di assestamento forestale.
- Riquilificare le aree di Capo Teulada e del promontorio di Punta Cala Piombo, prevedendo anche il recupero funzionale delle aree sottoposte a vincolo militare, con interventi di bonifica integrale del territorio, con la ricostituzione degli originali caratteri pedo-vegetazionali, morfologici e paesaggistici e con la valorizzazione del patrimonio archeologico.

8.2 Componenti di paesaggio con valenza ambientale

| Inventario componenti di paesaggio con valenza ambientale presenti nel sito | | Superficie totale [ha] | Percentuale rispetto all'area totale nel SIC/ZPS |
|---|--|------------------------|--|
| Aree ad utilizzazione agroforestale | Aree agroforestali, aree incolte | 21,48 | 4,10% |
| Aree naturali e sub-naturali | Vegetazione a macchia e in aree umide | 274,73 | 61,55% |
| Aree seminaturali | Praterie (prati stabili, aree a pascolo naturale, cespuglieti e arbusteti, gariga, aree a ricolonizzazione naturale) | 43,20 | 6,94% |
| Totale | | 339,41 | 76,32% |

Matrice di sovrapposizione di ogni Componente Di Paesaggio con ogni Unità Cartografica di riferimento degli habitat di interesse comunitario

(i valori assoluti sono espressi in ettari; i valori percentuali sono calcolati rispetto alla superficie totale occupata dall'Unità Cartografica nel Sito)

| | | Dune marittime e interne | | Habitat costieri e vegetazioni alofitiche | | | | | | | | | | Macchie e boscaglie di sclerofille (Matorral) | | | |
|--|--|--------------------------|----------|---|----------|------------|----------|------------|----------|------------|----------|----------------------------|----------|---|----------|------------|----------|
| | | H16 - 2110 | | H05 - 1150* | | H08 - 1210 | | H09 - 1240 | | H12 - 1410 | | HAP022 - 1310, 1420, 1510* | | H34 - 5210 | | H37 - 5330 | |
| Componenti di paesaggio con valenza ambientale | | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) |
| Aree ad utilizzazione agro-forestale | Aree agroforestali, aree incolte | | | 2,07 | 53,40% | 0,00 | 0,30% | 0,02 | 0,20% | 0,40 | 62,55% | 1,06 | 84,42% | 1,85 | 1,33% | 1,25 | 1,10% |
| Aree naturali e sub-naturali | Vegetazione a macchia e in aree umide | | | 1,80 | 46,60% | 0,41 | 25,24% | 2,67 | 35,03% | 0,18 | 28,10% | 0,19 | 15,58% | 137,14 | 98,67% | 99,53 | 87,54% |
| Aree seminaturali | Praterie (prati stabili, aree a pascolo naturale, cespuglieti e arbusteti, gariga, aree a ricolonizzazione naturale) | 0,77 | 100,00% | | | 1,20 | 74,46% | 4,93 | 64,77% | 0,06 | 9,34% | | | | | 12,92 | 11,36% |
| Totale complessivo | | 0,77 | 100,00% | 3,87 | 100,00% | 1,61 | 100,00% | 7,62 | 100,00% | 0,64 | 100,00% | 1,25 | 100,00% | 138,99 | 100,00% | 113,70 | 100,00% |

Legenda Unità Cartografiche: (*) habitat prioritario; (dom.): habitat dominante nell’associazione; (sub.): habitat subordinato nell’associazione

Matrice di sovrapposizione di ogni Componente di Paesaggio con gli habitat delle specie

Gli habitat delle specie faunistiche sono descritti mediante classi di idoneità (1 = bassa; 2 = media; 3 = alta); i valori assoluti sono espressi in ettari; i valori percentuali sono calcolati rispetto alla superficie totale occupata dall'habitat della specie nel sito per ogni classe di idoneità. La specie vegetale è segnalata come stazione puntuale di presenza; la tabella riporta il numero di stazioni segnalate.

| | | Rettili | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | | 6137 | A026 | | A103 | | | A111 | | A138 | | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 |
| | | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 |
| Componenti di paesaggio con valenza ambientale | | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) |
| Aree ad utilizzazione e agro-forestale | Aree agroforestali, aree incolte | 21,48 | 0,09 | 1,47 | | | 4,27 | 4,98 | 12,15 | 0,09 | | | 1,47 | 4,27 | 0,09 | | | 0,09 | 4,35 | | 7,69 | 1,47 | 4,27 |
| Aree naturali e sub-naturali | Vegetazione a macchia e in aree umide | 274,73 | 0,94 | 267,31 | 0,25 | 0,01 | 3,36 | 0,01 | 270,42 | 0,69 | | | 269,72 | 1,20 | 0,69 | 0,25 | 0,25 | 0,69 | 1,89 | 0,01 | 267,31 | 267,31 | 1,20 |
| Aree seminaturali | Praterie (prati stabili, aree a pascolo naturale, cespuglieti e arbusteti, gariga, aree a ricolonizzazione e naturale) | 43,20 | 0,52 | 23,68 | 0,43 | | 6,75 | 9,53 | 23,68 | 0,09 | 2,71 | 2,71 | 30,86 | | 0,09 | 3,15 | 0,43 | 2,80 | 0,09 | | 23,68 | 23,68 | |
| Totale complessivo | | 339,41 | 1,55 | 292,46 | 0,68 | 0,01 | 14,38 | 14,52 | 306,25 | 0,87 | 2,71 | 2,71 | 302,06 | 5,46 | 0,87 | 3,40 | 0,68 | 3,58 | 6,33 | 0,01 | 298,68 | 292,46 | 5,46 |

| | | Rettili | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|--------|
| | | 6137 | A026 | | A103 | | | A111.2 | A111.3 | A138.2 | A138.3 | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 | |
| | | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 | |
| Componenti di paesaggio con valenza ambientale | | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | |
| Aree ad utilizzazione agro-forestale | Aree agroforestali, aree incolte | 2,74% | 0,02% | 0,50% | | | | 29,68% | 34,31% | 3,97% | 10,12% | | | 0,20% | 78,09% | 10,12% | | | 2,45% | 68,78% | | 2,57% | 0,50% | 78,09% |
| Aree naturali e sub-naturali | Vegetazione a macchia e in aree umide | 35,07% | 0,21% | 91,40% | 0,06% | 100,00% | 23,36% | 0,06% | 88,30% | 79,58% | 0,00% | 0,00% | 36,15% | 21,90% | 79,58% | 0,06% | 0,06% | 19,27% | 29,80% | 100,00% | 89,50% | 91,40% | 21,90% | |
| Aree seminaturali | Praterie (prati stabili, aree a pascolo naturale, cespuglieti e arbusteti, gariga, aree a ricolonizzazione naturale) | 5,51% | 0,12% | 8,10% | 0,10% | | | 46,96% | 65,63% | 7,73% | 10,30% | 100,00% | 100,00% | 4,14% | 0,01% | 10,30% | 0,70% | 0,10% | 78,28% | 1,42% | | 7,93% | 8,10% | 0,01% |
| Totale complessivo | | 43,32% | 0,35% | 100,00% | 0,15% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 40,48% | 100,00% | 100,00% | 0,76% | 0,15% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | |

L'analisi delle matrici tra le componenti paesaggistiche con valenza ambientale e gli habitat di interesse comunitario mostrano una sovrapposizione del 100% tra la componente di paesaggio denominata "Praterie (prati stabili, aree a pascolo naturale, cespuglieti e arbusteti, gariga, aree a ricolonizzazione naturale)" e gli habitat della unità cartografica H16 (2110); si segnala una sovrapposizione del 98,67% tra la categoria della "Vegetazione a macchia e in aree umide" e l'habitat 5210. Le "Aree agroforestali, aree incolte" si sovrappongono per l'85% con gli habitat alofili riconducibili all'unità cartografica HAP022 (1310, 1420, 1510*).

8.3 Beni paesaggistici e identitari

Denominazione Aree di notevole interesse faunistico

Tipologia (paesaggistico/identitario) Bene paesaggistico

Eventuale provvedimento di apposizione di vincolo art. 143 del D.lgs n.42/2004; artt. 17 e 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR.

I beni paesaggistici sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturali ed attività antropiche.

Qualunque trasformazione, fatto salvo l'art. 149 del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e succ. mod., è soggetta ad autorizzazione paesaggistica.

Disciplina della fascia di tutela integrale Nessuno

Denominazione Fascia costiera

Tipologia (paesaggistico/identitario) Bene paesaggistico

Eventuale provvedimento di apposizione di vincolo art. 143 del D.lgs n.42/2004; artt. 17, 18, 19 e 20 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR.

Disciplina della fascia di tutela integrale Nessuno

Disciplina della fascia di tutela condizionata Nessuno

Denominazione Fiumi e torrenti

Tipologia (paesaggistico/identitario) Bene paesaggistico

Eventuale provvedimento di apposizione di vincolo art. 143 del D.lgs n.42/2004; artt. 17 e 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR.

I beni paesaggistici sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturali ed attività antropiche.

Qualunque trasformazione, fatto salvo l'art. 149 del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e succ. mod., è soggetta ad autorizzazione paesaggistica.

Disciplina della fascia di tutela integrale Nessuno

Disciplina della fascia di tutela condizionata Nessuno

Denominazione Campi dunari e sistemi di spiaggia

Tipologia (paesaggistico/identitario) Bene paesaggistico

Eventuale provvedimento di apposizione di vincolo art. 143 del D.lgs n.42/2004; artt. 17 e 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR.

I beni paesaggistici sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturali ed attività antropiche.

Qualunque trasformazione, fatto salvo l'art. 149 del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e succ. mod., è soggetta ad autorizzazione paesaggistica.

Disciplina della fascia di tutela integrale Nessuno

Disciplina della fascia di tutela condizionata Nessuno

Denominazione Laghi naturali, invasi artificiali, stagni, lagune

Tipologia (paesaggistico/identitario) Bene paesaggistico

Eventuale provvedimento di apposizione di vincolo art. 143 del D.lgs n.42/2004; artt. 17 e 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR.

I beni paesaggistici sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturali ed attività antropiche.

Qualunque trasformazione, fatto salvo l'art. 149 del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e succ. mod., è soggetta ad autorizzazione paesaggistica.

Disciplina della fascia di tutela integrale Nessuno

Disciplina della fascia di tutela condizionata Nessuno

Denominazione Sistemi a baie e promontori, falesie e piccole isole

Tipologia (paesaggistico/identitario) Bene paesaggistico

Eventuale provvedimento di apposizione di vincolo art. 143 del D.lgs n.42/2004; artt. 17 e 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR.

I beni paesaggistici sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturali ed attività antropiche.

Qualunque trasformazione, fatto salvo l'art. 149 del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e succ. mod., è soggetta ad autorizzazione paesaggistica.

Disciplina della fascia di tutela integrale Nessuno

Disciplina della fascia di tutela condizionata Nessuno

Denominazione Zone umide costiere

Tipologia (paesaggistico/identitario) Bene paesaggistico

Eventuale provvedimento di apposizione di vincolo art. 143 del D.lgs n.42/2004; artt. 17 e 18 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR.

I beni paesaggistici sono oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturali ed attività antropiche.

Qualunque trasformazione, fatto salvo l'art. 149 del decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 e succ. mod., è soggetta ad autorizzazione paesaggistica.

Disciplina della fascia di tutela integrale Nessuno

Denominazione Vincolo ex L. 1497/1939

Tipologia (paesaggistico/identitario) Bene identitario

Eventuale provvedimento di apposizione di vincolo L'ambito in esame ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa

Disciplina della fascia di tutela integrale Nessuno

Disciplina della fascia di tutela condizionata Nessuno

Denominazione Nuraghe (insediamenti archeologici)

Tipologia (paesaggistico/identitario) Bene paesaggistico

Eventuale provvedimento di apposizione di vincolo art. 143 del D.lgs n.42/2004; artt. 48 e 49 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR.

Sino all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PPR, su manufatti ed edifici esistenti all'interno dell'area sono ammessi gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, previa autorizzazione del competente organo del MIBAC.

Disciplina della fascia di tutela integrale Nessuno

Disciplina della fascia di tutela condizionata Nessuno

Denominazione insediamenti archeologici

Tipologia (paesaggistico/identitario) Bene paesaggistico

Eventuale provvedimento di apposizione di vincolo art. 143 del D.lgs n.42/2004; artt. 48 e 49 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR.

Sino all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PPR, su manufatti ed edifici esistenti all'interno dell'area sono ammessi gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo, previa autorizzazione del competente organo del MIBAC.

Disciplina della fascia di tutela integrale Nessuno

Disciplina della fascia di tutela condizionata Nessuno

Matrice di sovrapposizione di ogni Bene Paesaggistico e Identitario con ogni Unità Cartografica di riferimento degli habitat di interesse comunitario del SIC
(i valori assoluti sono espressi in ettari ; i valori percentuali sono calcolati rispetto alla superficie complessiva dell'Unità Cartografica nel Sito; i Beni puntuali sono segnalati con (*) e per essi il valore riportato nella cella indica il numero di Beni ricadenti nell'Unità Cartografica)

| | | | | | Dune marittime e interne | | Habitat costieri e vegetazioni alofitiche | | | | | | | | | | | | Macchie e boscaglie di sclerofille (Matorral) | | | |
|---------------------------|-------------------------------|------------------------------------|---|------------|--------------------------|----------|---|----------|-------------|----------|------------|----------|------------|----------|------------|----------|----------------------------|----------|---|----------|------------|----------|
| | | | | | H16 - 2110 | | H02 - 1120* | | H05 - 1150* | | H08 - 1210 | | H09 - 1240 | | H12 - 1410 | | HAP022 - 1310, 1420, 1510* | | H34 - 5210 | | H37 - 5330 | |
| Assetto | Bene | Normative | Voce legenda | Geom. Bene | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) |
| Assetto ambientale | Bene Paesaggistico Ambientale | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | Aree di notevole interesse faunistico | poligono | | | 3,91 | 100,00% | | | | | 0,56 | 2,09% | | | | | | | | |
| | | | Fascia costiera | poligono | 0,77 | 20,47% | | | 3,87 | 23,59% | 1,61 | 23,03% | 7,62 | 28,38% | 0,64 | 24,90% | 1,25 | 24,90% | 139,00 | 50,85% | 113,70 | 45,46% |
| | | | Fiumi, torrenti e altri corsi d'acqua | poligono | 0,77 | 20,31% | | | 2,98 | 18,17% | 1,32 | 18,93% | 0,50 | 1,87% | 0,63 | 24,47% | 1,25 | 24,90% | 33,45 | 12,24% | 22,13 | 8,85% |
| | | | Campi dunari e sistemi di spiaggia | poligono | 0,76 | 20,10% | | | | | 0,89 | 12,76% | 0,01 | 0,05% | 0,06 | 2,33% | | | | | | |
| | | | Laghi naturali, invasi artificiali, stagni, lagune | poligono | | | | | 2,81 | 17,09% | | | | | 0,04 | 1,63% | 0,03 | 0,58% | | | | |
| | | | Sistemi a baie e promontori, falesie e piccole isole | poligono | 0,01 | 0,17% | | | | | 0,31 | 4,36% | 6,41 | 23,91% | | | | 0,00% | 35,45 | 12,97% | 32,97 | 13,18% |
| | | | Zone umide costiere | poligono | | | | | 2,88 | 17,54% | | | | | 0,52 | 20,35% | 1,24 | 24,72% | 0,06 | 0,02% | | |
| Assetto storico-culturale | Bene Paesaggistico | art. 136 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | Vincolo ex L. 1497/1939 | poligono | 0,77 | 20,47% | | | 3,87 | 23,61% | 1,61 | 23,04% | 7,44 | 27,74% | 0,64 | 24,90% | 1,25 | 24,90% | 60,73 | 22,22% | 69,27 | 27,70% |
| | | art. 142 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | Aree caratterizzate da preesistenze con valenza storico-culturale | poligono | 0,70 | 18,47% | | | | | 1,25 | 17,88% | 4,29 | 15,97% | 0,04 | 1,43% | | | 4,67 | 1,71% | 12,05 | 4,82% |
| | | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | insediamento | punto | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | | nuraghe | punto | | | | | 1* | | | | | | | | | | 1* | | | |
| Totale complessivo | | | | | 3,78 | 100,00% | 3,91 | 100,00% | 16,41 | 100,00% | 6,99 | 100,00% | 26,83 | 100,00% | 2,57 | 100,00% | 5,02 | 100,00% | 273,36 | 100,00% | 250,12 | 100,00% |

Legenda Unità Cartografiche: (*) habitat prioritario; (dom.): habitat dominante nell'associazione; (sub.): habitat subordinato nell'associazione

Matrice di sovrapposizione di ogni Bene Paesaggistico e Identitario con gli habitat delle specie

Gli habitat delle specie faunistiche sono descritti mediante classi di idoneità (1 = bassa; 2 = media; 3 = alta); i valori assoluti sono espressi in ettari, ad esclusione dei Beni puntuali - segnalati con (*) – per i quali il valore riportato nella cella indica il numero di Beni ricadenti nell'habitat della specie; i valori percentuali sono calcolati rispetto alla superficie totale occupata dall'habitat della specie nel sito per ogni classe di idoneità. La specie vegetale è segnalata come stazione puntuale di presenza; la tabella riporta il numero di stazioni segnalate.

| | | | | | Rettili | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------------------|-------------------------------------|--|--|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--|
| | | | | | 6137 | A026 | | A103 | | | A111 | | A138 | | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 | |
| | | | | | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 | |
| Assetto | Bene | Normativa | Voce legenda | Geom. Bene | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | |
| Assetto ambientale | Bene Paesaggistico Ambientale | Aree di notevole interesse faunistico | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | poligono | 7,79 | 7,05 | | 7,05 | | 0,74 | | | | | | 7,79 | | | 7,05 | 7,05 | | | | | | | |
| | | Campi dunari e sistemi di spiaggia | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. | poligono | 2,49 | 0,43 | 0,05 | 0,42 | | | | 0,05 | 0,01 | 2,01 | 2,01 | 0,47 | | 0,01 | 2,44 | 0,42 | 2,02 | 0,01 | | 0,05 | 0,05 | | |
| | | Fascia costiera | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | poligono | 339,41 | 1,55 | 292,46 | 0,68 | 0,01 | 14,38 | 14,52 | 306,25 | 0,87 | 2,71 | 2,71 | 302,06 | 5,46 | 0,87 | 3,40 | 0,68 | 3,58 | 6,33 | 0,01 | 298,68 | 292,46 | 5,46 | |
| | | Fiumi, torrenti e altri corsi d'acqua | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | poligono | 103,35 | 0,77 | 70,72 | 0,43 | 0,01 | 5,61 | 12,20 | 82,51 | 0,34 | 2,26 | 2,26 | 71,35 | 5,41 | 0,34 | 2,68 | 0,43 | 2,60 | 5,76 | 0,01 | 75,53 | 70,72 | 5,41 | |
| | | Laghi naturali, invasi artificiali, stagni, lagune | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. | poligono | 2,90 | 0,02 | | | | 2,86 | | | 0,02 | 0,02 | 0,02 | 0,00 | 2,86 | 0,02 | 0,02 | | 0,04 | 2,87 | | | | 2,86 | |
| | | Sistemi a baie e promontori, falesie e piccole isole | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. | poligono | 90,21 | 0,51 | 80,63 | 0,33 | | 8,53 | | 80,63 | 0,18 | 0,54 | 0,54 | 89,49 | | 0,18 | 0,87 | 0,33 | 0,72 | 0,18 | | 80,63 | 80,63 | | |
| | | Zone umide costiere | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. | poligono | 5,54 | 0,02 | 0,35 | | | 4,93 | | 0,56 | 0,02 | 0,03 | 0,03 | 0,35 | 4,93 | 0,02 | 0,03 | | 0,06 | 4,95 | | 0,56 | 0,35 | 4,93 | |
| Assetto storico- culturale | Bene Identitario | porto storico | artt. 5 e 9 delle NTA del PPR | punto | 1 | 1 | | 1 | | | | | | | | 1 | | | 1 | 1 | | | | | | | |
| | | villa | artt. 5 e 9 delle NTA del PPR | punto | 1 | | 1 | | | | | 1 | | | | 1 | | | | | | | 1 | 1 | | | |
| | Bene Paesaggistico | Aree caratterizzate da preesistenze con valenza storico- culturale | art. 142 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | poligono | 37,55 | 2,80 | 26,18 | 2,73 | | 6,40 | | 26,18 | 0,07 | 2,18 | 2,18 | 35,31 | | 0,07 | 4,91 | 2,73 | 2,25 | 0,07 | | 26,18 | 26,18 | | |
| | | complesso | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | punto | 1 | | 1 | | | | | 1 | | | | 1 | | | | | | | | 1 | 1 | | |
| | | insediamento | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | punto | 1 | | | | | 1 | | | | | | | 1 | | | | | 1 | | | | 1 | |
| | | Insediamento storico sparso | art. 143 D.Lgs. | punto | 1 | | | | | | 1 | | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|-------------------------|------------------------------------|----------|--------|------|--------|------|--|---|-------|------|--------|------|------|------|--------|------|------|------|------|------|------|---|--------|
| | | | 42/2004 e ss.mm.ii | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | nuraghe | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | punto | 1 | | 1 | | | | 1 | | | | 1 | | | | | | | | 1 | 1 | |
| | | ruderi | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | punto | 1 | | 1 | | | 1 | | 1 | | | 1 | | | | | | | | 1 | 1 | |
| | | torre costiera | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | punto | 1 | | | | | 1 | | | | | 1 | | | | | | | | | | |
| | | Vincolo archeologico | art. 142 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | punto | 1 | | 1 | | | | | 1 | | | 1 | | | | | | | | 1 | 1 | |
| | | Vincolo ex L. 1497/1939 | art. 136 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | poligono | 197,55 | 1,10 | 165,23 | 0,62 | | | 14,31 | 7,13 | 172,30 | 0,48 | 2,71 | 2,71 | 174,69 | 5,46 | 0,48 | 3,33 | 0,62 | 3,19 | 5,94 | | 169,41 |

| | | | | | Rettili | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--------------------|-------------------------------|---------------------------------------|------------------------------------|------------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| | | | | | 6137 | A026 | | A103 | | | A111 | | A138 | | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 |
| | | | | | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 |
| Assetto | Bene | Normativa | Voce legenda | Geom. Bene | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) |
| Assetto ambientale | Bene Paesaggistico Ambientale | Aree di notevole interesse faunistico | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | poligono | 0,99% | 1,58% | | 1,59% | | 5,16% | | | | | | 1,04% | | | 1,58% | 1,59% | | | | | | |
| | | Campi dunari e sistemi di spiaggia | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | poligono | 0,32% | 0,10% | 0,02% | 0,10% | | | | 0,02% | 0,58% | 74,19% | 74,19% | 0,06% | | 0,58% | 0,54% | 0,10% | 56,37% | 0,08% | | 0,02% | 0,02% | |
| | | Fascia costiera | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | poligono | 43,32% | 0,35% | 100,00% | 0,15% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 40,48% | 100,00% | 100,00% | 0,76% | 0,15% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |
| | | Fiumi, torrenti e altri corsi d'acqua | art. 143 D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii | poligono | 13,19% | 0,17% | 24,18% | 0,10% | 100,00% | 39,05% | 84,01% | 26,94% | 39,77% | 83,18% | 83,18% | 9,56% | 99,09% | 39,77% | 0,60% | 0,10% | 72,67% | 90,97% | 100,00% | 25,29% | 24,18% | 99,09% |
| | | Laghi naturali, | art. 143 | poligono | 0,37% | | | | | 19,86% | | | 1,73% | 0,91% | 0,91% | | 52,25% | 1,73% | 0,01% | | 1,11% | 45,33% | | | | 52,25% |

| | | | | | Rettili | | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|----------------------------------|---------------------------|---|---|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|
| | | | | | 6137 | A026 | | A103 | | | A111 | | A138 | | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 |
| | | | | | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 |
| Assetto | Bene | Normativa | Voce legenda | Geom. Bene | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) |
| | | invasi artificiali, stagni, lagune | D.Lgs. 42/200 4 e ss.mm .ii. | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | Sistemi a baie e promontor i, falesie e piccole isole | art. 143 D.Lgs. 42/200 4 e ss.mm .ii. | poligo no | 11,51% | 0,11% | 27,57% | 0,07% | | 59,35% | | 26,33% | 20,76% | 19,86% | 19,86% | 11,99% | | 20,76% | 0,19% | 0,07% | 20,08% | 2,84% | | 27,00% | 27,57% | |
| | | Zone umide costiere | art. 143 D.Lgs. 42/200 4 e ss.mm .ii. | poligo no | 0,71% | 0,01% | 0,12% | | | 34,27% | | 0,18% | 2,77% | 1,17% | 1,17% | 0,05% | 90,16% | 2,77% | 0,01% | | 1,55% | 78,20% | | 0,19% | 0,12% | 90,16% |
| Assetto storico- culturale | Bene Identitario | porto storico | artt. 5 e 9 delle NTA del PPR | punto | 1 | 1 | | 1 | | | | | | | | 1 | | | 1 | 1 | | | | | | |
| | | villa | artt. 5 e 9 delle NTA del PPR | punto | 1 | | 1 | | | | 1 | | | | 1 | | | | | | | | 1 | 1 | | |
| | Bene Paesaggis tico | Aree caratterizz ate da preesisten ze con valenza storico- culturale | art. 142 D.Lgs. 42/200 4 e ss.mm .ii | poligo no | 4,79% | 0,63% | 8,95% | 0,61% | | 44,50% | | 8,55% | 8,33% | 80,21% | 80,21% | 4,73% | | 8,33% | 1,10% | 0,61% | 62,81% | 1,14% | | 8,76% | 8,95% | |
| | | compless o | art. 143 D.Lgs. 42/200 4 e ss.mm .ii | punto | 1 | | 1 | | | | | 1 | | | | 1 | | | | | | | | 1 | 1 | |
| | | insediame nto | art. 143 D.Lgs. 42/200 4 e ss.mm .ii | punto | 1 | | | | | 1 | | | | | | | 1 | | | | | 1 | | | | 1 |
| | | Insediame nto storico | art. 143 | punto | 1 | | | | | | 1 | | | | | | | | | | | | | | | |

| | | | | | Rettili | | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|---------|------|-------------------------------|--|---------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---------|
| | | | | | 6137 | A026 | | A103 | | | A111 | | A138 | | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 | |
| | | | | | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 |
| Assetto | Bene | Normativa | Voce legenda | Geom. Bene | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | |
| | | sparso | D.Lgs. 42/200 4 e ss.mm .ii | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | | nuraghe | art. 143 D.Lgs. 42/200 4 e ss.mm .ii | punto | 1 | | 1 | | | | | 1 | | | | | 1 | | | | | | | | 1 | 1 | |
| | | ruderi | art. 143 D.Lgs. 42/200 4 e ss.mm .ii | punto | 1 | | 1 | | | | 1 | | 1 | | | | 1 | | | | | | | | 1 | 1 | |
| | | torre costiera | art. 143 D.Lgs. 42/200 4 e ss.mm .ii | punto | 1 | | | | | | 1 | | | | | | 1 | | | | | | | | | | |
| | | Vincolo archeologi co | art. 142 D.Lgs. 42/200 4 e ss.mm .ii | punto | 1 | | 1 | | | | | | 1 | | | | 1 | | | | | | | | 1 | 1 | |
| | | Vincolo ex L. 1497/1939 | art. 136 D.Lgs. 42/200 4 e ss.mm .ii | poligo no | 25,22% | 0,25% | 56,49% | 0,14% | | | 99,55% | 49,10% | 56,26% | 55,42% | 99,99% | 99,99% | 23,41% | 100,00% | 55,42% | 0,75% | 0,14% | 89,20% | 93,89% | | 56,72% | 56,49% | 100,00% |

Il bene paesaggistico identitario "Aree di notevole interesse faunistico" mostra una sovrapposizione del 100% con l'habitat prioritario 1120*; il bene "Fascia costiera" si sovrappone al 50,85% con l'habitat 5210, mentre si segnala una sovrapposizione del 45,46% tra lo stesso bene e l'habitat 5330.

In generale, analizzando la matrice di sovrapposizione dei beni paesaggistici ed identitari con le unità cartografiche degli habitat di interesse comunitario e gli habitat di specie nel SIC non si rilevano condizioni di conflittualità tra tutela e valorizzazione delle valenze paesaggistiche e gli eventuali fattori di impatto che possono essere prodotti su habitat e specie in relazione alle azioni di tutela e salvaguardia dei beni paesaggistici ed identitari.

8.4 Uso del suolo

| Inventario usi dei suoli presenti nel sito | | Superficie Totale [ha] | Percentuale rispetto all'area totale del sito |
|--|--|------------------------|---|
| Codice Uso del suolo | Denominazione uso del suolo | | |
| 243 | 243 - Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti | 14,572 | 3,28% |
| 321 | 321 - Aree a pascolo naturale | 0,023 | 0,01% |
| 332 | 332 - Pareti rocciose e falesie | 8,926 | 2,01% |
| 411 | 411 - Paludi interne | 5,487 | 1,23% |
| 2111 | 2111 - Seminativi in aree non irrigue | 2,897 | 0,65% |
| 2112 | 2112 - Prati artificiali | 4,721 | 1,06% |
| 3231 | 3231 - Macchia mediterranea | 291,148 | 65,47% |
| 3232 | 3232 - Gariga | 2,007 | 0,45% |
| 3241 | 3241 - Aree a ricolonizzazione naturale | 6,228 | 1,40% |
| 3311 | 3311 - Spiagge di ampiezza superiore a 25 m | 2,720 | 0,61% |
| Totale | | 338,728 | 76,16% |

Matrice di sovrapposizione dell’uso del suolo (fonte: RAS, 2008) con ogni Unità Cartografica di riferimento degli habitat di interesse comunitario del SIC
(i valori assoluti sono espressi in ettari; i valori percentuali sono calcolati rispetto alla superficie totale occupata dall'Unità Cartografica nel Sito)

| | | Dune marittime e interne | | Habitat costieri e vegetazioni alofitiche | | | | | | | | | | Macchie e boscaglie di sclerofille (Matorral) | | | |
|--|--|--------------------------|----------|---|----------|------------|----------|------------|----------|------------|----------|----------------------------|----------|---|----------|------------|----------|
| | | H16 - 2110 | | H05 - 1150* | | H08 - 1210 | | H09 - 1240 | | H12 - 1410 | | HAP022 - 1310, 1420, 1510* | | H34 - 5210 | | H37 - 5330 | |
| | | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) | Sup. (ha) | Sup. (%) |
| 2 - Territori agricoli | 2111 - Seminativi in aree non irrigue | | | | | | | 0,02 | 0,21% | | | | | | | | |
| | 2112 - Prati artificiali | | | | | | | | | | | | | 0,08 | 0,05% | 0,03 | 0,02% |
| | 243 - Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti | | | | | | | | | | | | | 0,74 | 0,53% | 3,20 | 2,82% |
| 3 - Territori boscati ed altri ambienti seminaturali | 321 - Aree a pascolo naturale | | | | | | | | | | | | | | | | |
| | 3231 - Macchia mediterranea | | | 0,98 | 25,21% | 0,37 | 27,17% | 0,75 | 10,14% | 0,08 | 12,95% | 0,01 | 0,55% | 136,69 | 98,34% | 108,94 | 95,81% |
| | 3232 - Gariga | 0,02 | 2,54% | | | 0,00 | 0,06% | 0,61 | 8,30% | | | | | | 0,00% | | 0,00% |
| | 3241 - Aree a ricolonizzazione naturale | | | | | | | | | | | 0,00 | 0,32% | 1,01 | 0,73% | 0,68 | 0,60% |
| | 3311 - Spiagge di ampiezza superiore a 25 m | 0,75 | 97,46% | | | 0,95 | 69,37% | 0,04 | 0,60% | 0,06 | 9,11% | | | | | | |
| | 332 - Pareti rocciose e falesie | | | | | 0,04 | 2,96% | 5,96 | 80,65% | | | | | | | 0,62 | 0,54% |
| 4 - Territori umidi | 411 - Paludi interne | | | 2,88 | 74,41% | | | | | 0,50 | 77,70% | 1,23 | 98,73% | 0,08 | 0,06% | 0,08 | 0,07% |
| 5 - Corpi idrici | 5111 - Fiumi, torrenti e fossi | | | 0,01 | 0,37% | 0,01 | 0,45% | 0,01 | 0,10% | 0,00 | 0,23% | 0,01 | 0,40% | 0,39 | 0,28% | 0,15 | 0,13% |
| Totale complessivo | | 0,77 | 100,00% | 3,87 | 100,00% | 1,36 | 100,00% | 7,39 | 100,00% | 0,64 | 100,00% | 1,25 | 100,00% | 138,99 | 100,00% | 113,70 | 100,00% |

Legenda Unità Cartografiche: (*) habitat prioritario; (dom.): habitat dominante nell’associazione; (sub.): habitat subordinato nell’associazione

Matrice di sovrapposizione dell’uso del suolo (fonte: RAS, 2008) con gli habitat delle specie

Gli habitat delle specie faunistiche sono descritti mediante classi di idoneità (1 = bassa; 2 = media; 3 = alta); i valori assoluti sono espressi in ettari; valori percentuali sono calcolati rispetto alla superficie totale occupata dall’habitat della specie nel sito per ogni classe di idoneità. La specie vegetale è segnalata come stazione puntuale di presenza; la tabella riporta il numero di stazioni segnalate.

| | | Rettili | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | | 6137 | A026 | | A103 | | | A111 | | A138 | | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 |
| | | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 |
| Uso del suolo (RAS, 2008) | | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) | Sup. (ha) |
| 2 - Territori agricoli | 2111 - Seminativi in aree non irrigue | 2,89 | | | | | | | 2,89 | | | | | | | | | | | | | | |
| | 2112 - Prati artificiali | 4,69 | | | | | | | 4,69 | | | | | | | | | | | | | | |
| | 243 - Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti | 14,51 | | | | | | 14,51 | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 - Territori boscati ed altri ambienti seminaturali | 321 - Aree a pascolo naturale | 0,01 | | | | 0,01 | | 0,01 | | | | | | | | | | | | 0,01 | | | |
| | 3231 - Macchia mediterranea | 290,46 | | 290,46 | | | | 290,46 | | | | 290,46 | | | | | | | | | 290,46 | 290,46 | |
| | 3232 - Gariga | 2,01 | | 2,01 | | | | 2,01 | | | | 2,01 | | | | | | | | | 2,01 | 2,01 | |
| | 3241 - Aree a ricolonizzazione naturale | 6,21 | | | | | | 6,21 | | | | | | | | | | | | | 6,21 | | |
| | 3311 - Spiagge di ampiezza superiore a 25 m | 2,71 | | | | | | | | | 2,71 | 2,71 | | | 2,71 | | 2,71 | | | | | | |
| | 332 - Pareti rocciose e falesie | 8,91 | | | | | 8,91 | | | | | 8,91 | | | | | | | | | | | |
| 4 - Territori umidi | 411 - Paludi interne | 5,46 | | | | | 5,46 | | | | | | 5,46 | | | | | 5,46 | | | | 5,46 | |
| 5 - Corpi idrici | 5111 - Fiumi, torrenti e fossi | 0,87 | 0,87 | | | | | | 0,87 | | | | | 0,87 | | | 0,87 | 0,87 | | | | | |
| | 5231 - Aree marine a produz. ittica naturale | 444,73 | 444,73 | | 444,73 | | | | | | | 444,73 | | | 444,73 | 444,73 | | | | | | | |
| Totale complessivo | | 783,46 | 445,60 | 292,46 | 444,73 | 0,01 | 14,38 | 14,52 | 306,25 | 0,87 | 2,71 | 2,71 | 746,11 | 5,46 | 0,87 | 447,45 | 444,73 | 3,58 | 6,33 | 0,01 | 298,68 | 292,46 | 5,46 |

| | Rettili | Uccelli | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|---------|---------|---|------|---|---|------|---|------|---|------|---|------|---|---|------|---|------|------|---|------|------|
| | 6137 | A026 | | A103 | | | A111 | | A138 | | A181 | | A191 | | | A195 | | A229 | A301 | | A302 | A663 |
| | 1 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 2 | 1 | 2 | 3 | 1 | 2 | 3 | 1 | 3 | 3 | 1 |

| PIANO DI GESTIONE DEL SIC “ITB042218 Stagno di Piscinni” | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|--|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|----------|
| Uso del suolo (RAS, 2008) | | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) | Sup. (%) |
| 2 - Territori agricoli | 2111 - Seminativi in aree non irrigue | 0,37% | | | | | | | 0,94% | | | | | | | | | | | | | | |
| | 2112 - Prati artificiali | 0,60% | | | | | | | 1,53% | | | | | | | | | | | | | | |
| | 243 - Aree prevalentemente occupate da colture agrarie con presenza di spazi naturali importanti | 1,85% | | | | | | 99,94% | | | | | | | | | | | | | | | |
| 3 - Territori boscati ed altri ambienti seminaturali | 321 - Aree a pascolo naturale | 0,00% | | | | 100,00% | | 0,06% | | | | | | | | | | | 100,00% | | | | |
| | 3231 - Macchia mediterranea | 37,07% | | 99,31% | | | | | 94,84% | | | | 38,93% | | | | | | | | 97,25% | 99,31% | |
| | 3232 - Gariga | 0,26% | | 0,69% | | | | | 0,65% | | | | 0,27% | | | | | | | | 0,67% | 0,69% | |
| | 3241 - Aree a ricolonizzazione naturale | 0,79% | | | | | | | 2,03% | | | | | | | | | | | | 2,08% | | |
| | 3311 - Spiagge di ampiezza superiore a 25 m | 0,35% | | | | | | | | | 100,00% | 100,00% | | | | 0,61% | | 75,79% | | | | | |
| | 332 - Pareti rocciose e falesie | 1,14% | | | | | 61,99% | | | | | | 1,19% | | | | | | | | | | |
| 4 - Territori umidi | 411 - Paludi interne | 0,70% | | | | | 38,01% | | | | | | | 100,00% | | | | | 86,31% | | | | 100,00% |
| 5 - Corpi idrici | 5111 - Fiumi, torrenti e fossi | 0,11% | 0,19% | | | | | | | 100,00% | | | | | 100,00% | | | 24,21% | 13,69% | | | | |
| | 5231 - Aree marine a produz. ittica naturale | 56,77% | 99,81% | | 100,00% | | | | | | | | 59,61% | | | 99,39% | 100,00% | | | | | | |
| Totale complessivo | | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% | 100,00% |

La categoria di uso del suolo "3231 – Macchia mediterranea" mostra una sovrapposizione del 98,34% con l'habitat 5210; la stessa categoria di uso del suolo si sovrappone per il 95,81% con l'habitat 5330. Si segnala inoltre una sovrapposizione del 98,73% tra la categoria "411 – Paludi interne" e gli habitat alofili riconducibili alla unità cartografica HAP022 (1310, 1420, 1510*).

8.5 Sintesi dei fattori di pressione e degli impatti

| Fattori di pressione | | Habitat | Stato di conservazione | Effetti di impatto | | Codice impatto |
|----------------------|---|--|------------------------|--------------------|---|----------------|
| in atto | potenziali | | | puntuali | diffusi | |
| | Variazione nei flussi di scorrimento delle acque superficiali | 1410 - Pascoli inondati mediterranei (<i>Juncetalia maritimi</i>) | C | | Perdita di rappresentatività dell'habitat | CPh01 |
| | Variazione nei flussi di scorrimento delle acque superficiali | 1150* - Lagune costiere | C | | Perdita di rappresentatività dell'habitat | CPh01 |
| | Variazione nei flussi di scorrimento delle acque superficiali | 1420 - Praterie e fruticeti alofili mediterranei e termo-atlantici (<i>Sarcocornietea fruticosi</i>) | B | | Perdita di rappresentatività dell'habitat | CPh01 |
| | Variazione nei flussi di scorrimento delle acque superficiali | 1510* - Steppe salate mediterranee (<i>Limonietalia</i>) | A | | Perdita di rappresentatività dell'habitat | CPh01 |
| | Variazione nei flussi di scorrimento delle acque superficiali | 1310 - Vegetazione annua pioniera di Salicornia e altre delle zone fangose e sabbiose | D | | Perdita di rappresentatività dell'habitat | CPh01 |

| | |
|---------|---|
| habitat | CPh01 – Perdita di rappresentatività degli habitat prioritari 1150* e 1510*, e degli habitat non prioritari 1410, 1420 e 1310 in seguito alla potenziale variazione dei flussi di scorrimento delle acque superficiali. |
| specie | Non sono state rilevate criticità riguardanti le specie comunitarie relativamente alla componente paesaggistica. |